

QUADERNI DEL CENTRO STUDI



CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

**DISCIPLINARI-TIPO
E MANSIONARI
PER LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI
DELL'INGEGNERE
(Committenti pubblici e privati)**



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

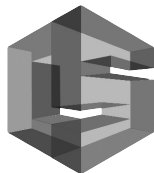
PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - 00186 ROMA - VIA ARENULA, 71

Ing. Armando Zambrano	Presidente
Ing. Fabio Bonfà	Vicepresidente Vicario
Ing. Gianni Massa	Vicepresidente
Ing. Riccardo Pellegatta	Consigliere Segretario
Ing. Michele Lapenna	Tesoriere
Ing. Giovanni Cardinale	Consigliere
Ing. Gaetano Fede	Consigliere
Ing. Andrea Gianasso	Consigliere
Ing. Hansjorg Letzner	Consigliere
Ing. iunior Ania Lopez	Consigliere
Ing. Massimo Mariani	Consigliere
Ing. Angelo Masi	Consigliere
Ing. Nicola Monda	Consigliere
Ing. Raffaele Solustri	Consigliere
Ing. Angelo Valsecchi	Consigliere

PRESIDENZA E SEGRETERIA:

00187 ROMA - VIA IV NOVEMBRE, 114 - TEL. 06 6976701 FAX 06 69767048

www.tuttoingegnere.it



CENTRO STUDI

CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

C O N S I G L I O D I R E T T I V O

ing. Luigi Ronsivalle	Presidente
ing. Luigi Panzan	Vicepresidente
ing. Fabrizio Ferracci	Consigliere Segretario
ing. Giovanni Cardinale	Consigliere
ing. Francesco Cardone	Consigliere
ing. Giovanni Margiotta	Consigliere
ing. Salvatore Noè	Consigliere
ing. Maurizio Vicaretti	Consigliere
dott. Massimiliano Pittau	Direttore

SEDE:

00198 ROMA - VIA DORA, 1 - TEL. 06 85354739 FAX 06 84241800

www.centrostudicni.it

La presente documentazione è stata redatta ed elaborata
dalla Commissione Tariffa della C.R.O.I.L.
(Consulta Regionale degli Ordini Ingegneri della Lombardia) nelle persone di:

COORDINATORE

Ing. UMBERTO NORIS (Ordine Ingegneri di BERGAMO)

SEGRETARIO

Ing. LUIGI RAINERO (Ordine Ingegneri di MILANO)

MEMBRI EFFETTIVI

Ing. AMOS BAGGINI (Ordine Ingegneri di SONDRIO)
Ing. TEODORO BERERA (Ordine Ingegneri di LECCO)
Ing. AMERIGO BERTO (Ordine Ingegneri di MANTOVA)
Ing. VINCENZO DE SENA (Ordine Ingegneri di MONZA BRIANZA)
Ing. IVANO FERRARI (Ordine Ingegneri di CREMONA)
Ing. IVANO FERRARI (Ordine Ingegneri di LODI)
Ing. MASSIMO GALLI (Ordine Ingegneri di VARESE)
Ing. PAOLO PEZZAGNO (Ordine Ingegneri di BRESCIA)
Ing. ALBERTO RODA (Ordine Ingegneri di COMO)
Ing. UMBERTO SOLLAZZO (Ordine Ingegneri di PAVIA)

MEMBRI SUPPLEMENTI

Ing. PAOLO ACCOTO (Ordine Ingegneri di SONDRIO)
Ing. ROBERTO ANGIOLINI (Ordine Ingegneri di MONZA BRIANZA)
Ing. DARIO BIANCHETTI (Ordine Ingegneri di BRESCIA)
Ing. LUCIANO BORLONE (Ordine Ingegneri di PAVIA)
Ing. MICHELE COFFANO (Ordine Ingegneri di MILANO)
Ing. MAXIMILIANO GALLI (Ordine Ingegneri di COMO)
Ing. LUIGI GORLA (Ordine Ingegneri di LODI)
Ing. MARTA MASCHERONI (Ordine Ingegneri di BERGAMO)
Ing. LUCA MOLINARI (Ordine Ingegneri di MANTOVA)
Ing. JOSÈ PARONI (Ordine Ingegneri di CREMONA)
Ing. MAURIZIO SALA (Ordine Ingegneri di LECCO)
Ing. PIERCARLO VITERBO (Ordine Ingegneri di VARESE)

e con il contributo delle Commissioni dei dodici Ordini Ingegneri provinciali lombardi
e della Consulta.

SOMMARIO

9
11

PREFAZIONE - *ing. Umberto Noris*

INTRODUZIONE - *ing. Luigi Ronsivalle*

1. COMMITTENTI PRIVATI

15	1.1	Disciplinare di incarico per prestazioni d'opera intellettuale rese nei confronti di committenti privati
30	1.2	Mansionari
30	1.2.1	Opere architettoniche complesse
45	1.2.2	Opere architettoniche
50	1.2.3	Opere strutturali
56	1.2.4	Opere strutturali di piccole dimensioni
61	1.2.5	Impianti meccanici
72	1.2.6	Impianti elettrici e speciali
77	1.2.7	Acustica
80	1.2.8	Prevenzione incendi
83	1.2.9	Coordinamento sicurezza

2. COMMITTENTI PUBBLICI

87	2.1	Disciplinare di incarico professionale per i lavori pubblici
106	2.2	Check list
106	2.2.1	Progetto preliminare opere edili
112	2.2.2	Progetto definitivo opere edili
118	2.2.3	Progetto esecutivo opere edili
129	2.2.4	Direzione e contabilità dei lavori, prestazioni di cui al D.Lvo 81/2008 Opere Edili
132	2.2.5	Progetto preliminare opere stradali
138	2.2.6	Progetto definitivo opere stradali
144	2.2.7	Progetto esecutivo opere stradali

Quaderni del Centro Studi CNI
n. 135/2012 - agosto 2012

Progetto grafico e impaginazione:
Artefatto - Roma

ISBN 978-88-6014-066-1

PREFAZIONE

Il presente documento è stato redatto con l'auspicio che esso possa configurarsi quale utile strumento al servizio dei Colleghi, finalità che il Centro Studi del C.N.I. si prefiggeva; in realtà poche pagine condensano e sublimano, di fatto, anni di lavoro non solo della Commissione Tariffa della Consulta ma di tutte le Commissioni Tariffa (anche con il contributo di varie altre Commissioni) e dei Consigli dei dodici Ordini provinciali lombardi.

Un sincero grazie a tutti i Membri della Commissione Tariffa CROIL e a tutti i Colleghi che a vario titolo hanno collaborato, per la grande dedizione e la competenza dimostrate.

Ad maiora !

Ing. Umberto Noris

Coordinatore Commissione Tariffa C.R.O.I.L.

INTRODUZIONE

Già prima dei recenti provvedimenti di legge riguardanti le attività professionali alcuni Ordini provinciali degli Ingegneri avevano introdotto nei rispettivi codici deontologici l'obbligo di definire preventivamente e chiaramente, con il committente, contenuti e termini degli incarichi professionali conferitigli e di utilizzare la forma scritta per disciplinare gli incarichi stessi definendo compiutamente l'esatta configurazione delle prestazioni previste e del corrispondente compenso.

Rispondendo a una richiesta pervenuta da più parti, il Centro Studi ha curato la presente pubblicazione con lo scopo di fornire una traccia aggiornata per la redazione del disciplinare d'incarico, sia per i lavori privati sia per quelli pubblici, corredata da una serie di mansionari che costituiscono una guida per la compiuta definizione delle attività sottostanti le diverse prestazioni necessarie per lo svolgimento dell'incarico.

I mansionari potranno anche aiutare il professionista a scomporre in fasi ogni singola prestazione, a determinare i tempi occorrenti per svolgerla e valutare i relativi costi di produzione che dovrebbero costituire la base per la determinazione dei compensi professionali e per la formulazione delle offerte, tenuto conto della remuneratività che si desidera conseguire.

La prima stesura del disciplinare tipo che viene qui presentata potrà essere implementata in futuro aggiungendovi le integrazioni che saranno ritenute opportune.



I testi editabili in formato word sono scaricabili dal sito www.centrostudicni.it

È interessante sottolineare che il presente lavoro è frutto di un'intensa collaborazione con la Consulta degli Ordini degli Ingegneri della Lombardia (C.R.O.I.L.) che si ringrazia per aver consentito di utilizzare il frutto di una pluriennale attività svolta dalla propria Commissione Tariffe, mettendolo a disposizione di tutti i colleghi, e di dimostrare come sia possibile e vantaggioso avvalersi delle esperienze consolidate e delle professionalità presenti all'interno della categoria nei vari territori.

Il Centro Studi intende perseguire anche in futuro questo metodo di lavoro che si ritiene possa apportare una somma di vantaggi sia dal punto di vista economico in senso lato, sia da quello della qualità dei risultati ottenibili mediante la valorizzazione di alcune iniziative che in ogni Ordine provinciale e in ogni Consulta e Federazione vengono autonomamente sviluppate con il contributo di molti volenterosi colleghi.

In tal modo si desidera contribuire alla messa in rete delle risorse e delle competenze, diffuse in tutto il territorio nazionale, che sono normalmente impiegate nello studio dei problemi che si presentano nello svolgimento della professione.

ing. Luigi Ronsivalle



1.

COMMITTENTI PRIVATI

1.1. Disciplinare di incarico per prestazioni d'opera intellettuale rese nei confronti di committenti privati

L'anno _____, addì _____ del mese di _____ in _____
tra il sottoscritto _____ nato a _____
residente a _____ in via _____
cod. fisc. _____ P.IVA _____
in qualità di _____,
di seguito denominato "Committente"

e il

_____, di seguito indicato come "Professionista",
con studio in _____ via _____
cod. fisc. _____ P.IVA _____
iscritto all'Albo professionale _____
della Provincia di _____ al n. _____

Premesso che:

- a) il Committente è proprietario /avente titolo di _____
sit _____ nel Comune di _____ (____), località _____,
via _____, costituit _____ da _____ (terreno, fabbricato, _____)
identificat _____ catastalmente al fg. _____ con i mappali _____,
d'ora in avanti "immobile";

- b) il Committente intende realizzare sull'immobile i lavori di seguito descritti e dichiara di essere munito dei necessari poteri di rappresentanza;
 - c) il Committente dichiara, sotto la propria responsabilità, che l'incarico oggetto del presente disciplinare non è stato in precedenza affidato a soggetti terzi ovvero che eventuali precedenti incarichi sono stati regolarmente risolti;
 - d) il Professionista si dichiara interessato ad accettare il relativo incarico professionale di cui al presente Disciplinare alle condizioni di seguito riportate;
 - e) il Professionista dichiara altresì di disporre delle risorse e capacità organizzative adeguate per l'esecuzione di tutte le attività professionali previste nel presente Disciplinare;
- tutto quanto sopra premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 NATURA E OGGETTO DELL'INCARICO

Il Committente affida al Professionista, che accetta, l'incarico fiduciario per la redazione di: _____

Comune di _____ Committente (oppure Proprietà se diversa da Committente) _____

Lavori di _____

Per un importo presunto delle opere di €. _____

(diconsi Euro _____) oltre I.V.A. _____, al lordo dello sconto offerto dall'Impresa _____



**Art. 2 PRESTAZIONI RICHIESTE AL PROFESSIONISTA
E PRESTAZIONI ESCLUSE**

L'incarico professionale prevede sinteticamente le seguenti prestazioni, come meglio descritte dettagliatamente nell'allegato A che, sottoscritto dalle parti, costituisce parte integrante del presente disciplinare:

1. Studio di fattibilità
2. Rilievo
3. Progettazione preliminare
4. Progettazione per l'ottenimento del titolo abilitativo (progettazione definitiva)
5. Progettazione esecutiva, con particolari costruttivi
6. Direzione Lavori
7. Misura e contabilità
8. Coordinamento Sicurezza (D.L.vo 81/2008)
9. _____
10. _____

Si intendono escluse dal presente disciplinare di incarico le seguenti prestazioni:

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- quanto esplicitamente non precisato o descritto

Tali prestazioni, ove richieste, dovranno essere riconosciute al professionista incaricato previa determinazione del relativo compenso ai sensi del successivo art. 6 e concordate con il Committente tramite apposito disciplinare integrativo.

Inoltre, qualora il Professionista sia chiamato dal Committente a sovrintendere, coordinare e verificare l'esecuzione di prestazioni professionali affidate da quest'ultimo a terzi al fine di garantire la coerenza finale del progetto, al Professionista dovrà essere riconosciuto un compenso integrativo di quello qui convenuto.

Art. 3 DOCUMENTAZIONE DA FORNIRSI DA PARTE DEL COMMITTENTE

Il Committente è tenuto a fornire al Professionista, prima dell'espletamento dell'incarico, la seguente documentazione, della quale garantisce / non garantisce la perfetta corrispondenza allo stato di fatto:

1. _____
2. _____
3. _____

pari obbligo sussiste fino ad esaurimento della prestazione.

Art. 4 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Il Progettista svolgerà l'incarico attenendosi agli obiettivi tecnici ed economici definiti preventivamente con il Committente.

Il Professionista è tenuto a svolgere con competenza e diligenza l'incarico e ad eseguire e produrre quanto necessario alla completa definizione dell'oggetto dell'incarico.

L'incarico verrà svolto in piena autonomia tecnica ed organizzativa, senza alcun vincolo di subordinazione, avvalendosi, ove ritenuto opportuno, del contributo complementare di collaboratori di propria fiducia, senza alcun aggravio di costi per il Committente.

Eventuali prestazioni specialistiche non comprese nel presente accordo potranno essere affidate a terzi con incarico diretto da parte del Committente (es. impiantisti, strutturisti, catastali, energetici, geologi...), con espressa esenzione del Professionista da qualsiasi responsabilità in merito.

Nello svolgimento dell'incarico il professionista avrà cura di prendere tutti i contatti che si rendessero necessari con gli organi, enti ed organismi competenti, curando tutti gli adempimenti indispensabili ed opportuni per garantire l'espletamento delle prestazioni sopraindicate.

Negli elaborati inerenti l'incarico dovranno essere chiaramente ed esaurientemente riportati e descritti, con chiara simbologia, tutti gli interventi oggetto di prestazione professionale.

Gli eventuali elaborati grafici dovranno essere predisposti in idonea scala in relazione al livello di progettazione previsto dall'incarico.

Gli elaborati sopraelencati saranno presentati al Committente in n° ____ copie cartacee e in n° 1 copia su supporto informatico, se richiesta dal Committente, in formato di sola lettura (pdf, dwf ecc.). Eventuali copie aggiuntive richieste, anche su supporto informatico, dal Committente saranno imputate al costo.

Art. 5 TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

L'incarico così come descritto all'art. 2 verrà sviluppato e completato entro i seguenti termini, salvo cause di forza maggiore:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

La redazione di varianti (di cui al successivo art. 8) potrà comportare una mo-

difica dei tempi contrattuali, la cui entità verrà determinata di comune accordo tra il Committente ed il Professionista incaricato.

Non saranno computati nei periodi precedentemente esposti i tempi necessari per l'ottenimento dei pareri autorizzativi degli Enti preposti (VV.FF., Soprintendenza Beni Ambientali, A.S.L., etc.), qualora richiesti, ed i tempi per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni.

Art. 6 DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

L'onorario ed il rimborso delle spese per le prestazioni del Professionista indicate all'art. 2 e dettagliate nell'allegato A, determinati tenendo conto (come previsto dall'art. 9 D.L. n.1/2012 come convertito dalla Legge n. 27/2012) delle prestazioni tecniche da svolgere, del grado di complessità dell'opera da progettare/realizzare e nel rispetto della dignità della professione in relazione all'art. 2233 del Codice Civile, ammontano in via presuntiva a complessivi netti

€ _____ (diconsi Euro _____ / ____)

così distinti per le fasi principali in cui si articola l'incarico:

- | | |
|--|---------------|
| - per _____ | € _____, ____ |
| - per _____ | € _____, ____ |
| - per _____ | € _____, ____ |
| - per _____ | € _____, ____ |
| - per _____ | € _____, ____ |
| - <u>Totale onorario e spese (netti)</u> | € _____, ____ |

A tali importi vanno aggiunti, e sono a carico del Committente, gli oneri accessori di legge in vigore al momento della fatturazione, attualmente costituiti dal contributo INARCASSA pari al 4% e dall'IVA pari al 21%, nonché eventuali oneri fiscali sopravvenuti successivamente alla sottoscrizione dell'incarico e do-



vuti ai sensi di legge all'atto della fatturazione delle prestazioni.

I compensi come sopra determinati sono comprensivi delle spese imponibili necessarie all'espletamento dell'incarico. Le eventuali anticipazioni per conto del Committente, esenti da I.V.A. ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 633/72 e s.m.i. quali bolli e diritti vari, saranno rimborsate a parte, previa documentazione delle spese sostenute.

Il costo relativo all'eventuale visto di liquidazione della parcella da parte dell'Ordine di appartenenza del Professionista sarà a carico di chi ne avrà fatto richiesta.

Al variare dell'opera nella sua forma, consistenza (anche economica) e complessità, dovrà essere rideterminato l'importo del compenso con l'aggiornamento scritto del presente disciplinare.

Per le prestazioni a vacazione verrà corrisposto al Professionista incaricato l'importo di €/h 75,00, all'aiuto laureato €/h 50,00, all'aiuto di concetto €/h 35,00 (+ contrib. previd. + I.V.A.).

Art. 7 LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE

L'onorario e i compensi di cui all'art. 6 del presente disciplinare saranno corrisposti, previa presentazione di nota pro forma, come segue:

- a) acconto pari al ____% alla firma del presente disciplinare _____
_____ € _____;
- b) acconto pari al ____% alla presentazione del _____
_____ € _____;
- c) acconto pari al ____% alla presentazione del _____
_____ € _____;
- d) saldo entro ____ giorni dalla presentazione della nota finale _____
_____ € _____;

Ogni singola prestazione sarà pagata dal Committente al compimento della stessa e comunque entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa nota proforma, cui seguirà regolare fattura che sarà emessa al momento del ricevimento del versamento ai sensi del D.P.R. 633/72 e s.m.i.

Art. 8 VARIANTI E REVISIONE DELL'ACCORDO

Il Professionista è tenuto, nei limiti dell'incarico ricevuto, ad introdurre, negli elaborati sopra descritti anche se questi fossero stati già ultimati, tutte le modifiche e le integrazioni necessarie per il rispetto delle norme stabilite dalle leggi vigenti al momento della sottoscrizione del presente incarico.

Ove intervenissero esigenze, normative e/o atti amministrativi successivi alla sottoscrizione dell'incarico, tali da comportare variazioni nell'impostazione progettuale, il Professionista sarà tenuto ad introdurre le necessarie modifiche e/o integrazioni, ma avrà diritto al compenso, da convenire preliminarmente tra le parti, per le modifiche da apportare.

Nell'eventualità che, in corso di esecuzione della prestazione, il Committente ritenga necessario introdurre modifiche e/o aggiunte a quanto stabilito all'art. 2, il Professionista, previa definizione del relativo compenso integrativo, da perfezionarsi con nuove ulteriori pattuizioni contrattuali, sarà tenuto a modificare e/o redigere gli elaborati a tal fine richiesti.

La realizzazione di opere aggiuntive o variate è subordinata alla preventiva autorizzazione da parte del Committente, in particolare quando ciò comporti un aumento del costo complessivo dei lavori; fanno eccezione quelle modifiche di dettaglio disposte in corso d'opera dal Direttore dei lavori non richiedenti varianti ai sensi della normativa vigente e comportanti esclusivamente un aumento non superiore al 5% (10% per le ristrutturazioni) dell'importo inizialmente approvato ed appaltato dal Committente, la cui autorizzazione rientra nella discrezionalità del Direttore Lavori medesimo.

Il presente incarico dovrà essere ridefinito, per quanto riguarda il compenso e



le tempistiche previste, anche qualora si verifichi un ritardo superiore a _____ giorni nell'esecuzione dei lavori non imputabile al professionista.

La ridefinizione dovrà essere stipulata per iscritto e sottoscritta dalle parti.

Ove le parti, nel termine di _____ giorni dalla richiesta avanzata da una di esse non raggiungano una pattuizione sulla revisione del presente accordo, esso si risolverà automaticamente e al Professionista dovrà essere corrisposto il compenso professionale e il rimborso spese per il lavoro fatto e/o predisposto sino alla data di risoluzione con maggiorazione del 25%.

Nel periodo compreso tra la revisione dell'accordo e l'eventuale risoluzione, il Professionista eseguirà quanto strettamente necessario per evitare pregiudizio al Committente; il versamento del compenso professionale e delle spese dovrà comunque essere eseguito entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa nota proforma, cui seguirà l'emissione di regolare fattura al momento del ricevimento del versamento.

Art. 9 MAGGIORAZIONE PER SUDDIVISIONE IN LOTTI

Ove il Committente, successivamente alla data dell'incarico, procedesse per lotti alla fase di progettazione e/o nella fase di appalto e/o di realizzazione dell'opera, stante il maggior impegno ed i maggiori oneri in capo al Professionista rispetto al presente Disciplinare, si procederà a una revisione dei compensi spettanti al Professionista stesso, che andranno ridefiniti in base al nuovo programma lavori.

Art. 10 PROROGHE, PENALI

Nell'eventualità di ritardi nell'espletamento dell'incarico per cause non imputabili al Professionista, il Committente concederà per iscritto proroghe al termine di espletamento dell'incarico fino alla cessazione della causa impeditiva, e, nel caso in cui tale ritardo, su una o più fasi, superasse del ____% i termini

previsti per le fasi convenute nel precedente art. 5, il Professionista avrà diritto ad un adeguamento del compenso da definirsi tra le parti con integrazione del presente disciplinare.

Qualora il Professionista non ottemperasse al termine per l'espletamento dell'incarico e/o alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare, il Committente ne darà immediato avviso allo stesso con regolare nota scritta, affinché il Professionista si possa uniformare alle prescrizioni del presente disciplinare.

Fatto salvo quanto previsto dai commi precedenti, qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito dall'art. 5, maggiorato delle eventuali proroghe concesse, per cause imputabili al Professionista incaricato, verrà applicata una penale del ____% per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per la fase interessata, fino ad un massimo del 10%, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti al Professionista. Le suddette percentuali saranno calcolate sull'onorario relativo alla singola fase oggetto del ritardo.

Art. 11 *SOSPENSIONE TEMPORANEA DELL'INCARICO, RECESSO E RISOLUZIONE*

Il Committente potrà, a propria discrezione e dandone comunicazione scritta al Professionista, richiedere la sospensione temporanea dell'esecuzione delle prestazioni. Nel caso, il Committente corrisponderà al Professionista, entro 30 (trenta) giorni dalla data di sospensione, il compenso relativo alle prestazioni eseguite sino alla data della sospensione previa emissione di relativa nota pro-forma, a cui seguirà regolare fattura al momento del ricevimento del versamento.

Salvo successivo diverso accordo tra le Parti, l'incarico si intenderà risolto relativamente alle prestazioni tecniche per le quali il Committente non dia istruzione al Professionista di riprendere l'esecuzione entro ____ mesi dalla comunicazione di sospensione. In tal caso il Committente dovrà versare al Pro-



fessionista, a saldo delle prestazioni eseguite, una cifra aggiuntiva pari al 25% (venticinqueper cento) sui compensi dovuti fino al momento della sospensione, da liquidarsi entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa nota pro-forma, a cui seguirà regolare fattura al momento del ricevimento del versamento. È fatto espressamente salvo il diritto del Professionista al risarcimento degli eventuali danni, di cui dovrà essere data dimostrazione.

La sospensione comporterà l'automatica esenzione del Professionista da qualsiasi responsabilità per il periodo di efficacia della stessa.

Il Committente potrà recedere dal contratto, rimborsando al Professionista le spese sostenute e pagando il compenso per l'opera svolta. Nel caso in cui l'incarico professionale dovesse essere sospeso in via definitiva per cause non imputabili al Professionista incaricato, allo stesso verrà corrisposto a titolo di piena e definitiva tacitazione di ogni prestazione, spesa ed onere accessorio, oltre al compenso in proporzione all'incarico eseguito, una maggiorazione del 25%, fatti salvi ulteriori maggiori importi derivanti da eventuali danni da esso subiti. Qualora vengano a mancare i presupposti per l'espletamento dell'incarico, il Professionista potrà recedere dall'incarico medesimo, dandone preventiva comunicazione al Committente; in tal caso non spetteranno al Professionista gli incrementi sull'onorario di cui ai commi precedenti, fatto salvo che il recesso dall'incarico avvenga per cause non imputabili al Professionista stesso.

Art. 12 OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

Qualora il pagamento, anche parziale, dell'incarico professionale non sia effettuato entro i termini di cui all'art. 7 del presente contratto, spettano al Professionista, a decorrere dalla scadenza di detti termini, gli interessi di mora nella misura stabilita dall'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002, pari al tasso BCE in vigore nel semestre in cui è maturato il credito maggiorato di 7 punti percentuali.

Art. 13 COPERTURA ASSICURATIVA

Il Professionista dichiara, in applicazione dell'art. 9 c. 4 della Legge n°27 del 24/03/2012, di essere in possesso di Polizza Assicurativa n° _____, stipulata con (Compagnia) _____, Agenzia di _____ a copertura dei danni provocati dall'esercizio della professione, per un massimale di €. _____

Art. 14 PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo compenso al Professionista, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dal Professionista possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite al Professionista medesimo.

Il Professionista si riserva di tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria dignità professionale e, laddove ne ricorrano i presupposti, i propri diritti d'autore ai sensi della legge 633/41.

Il Committente, potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per il Progettista in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati del progettista.

La proprietà intellettuale è riservata al Progettista a norma di Legge ed il Committente autorizza sin d'ora la pubblicazione del progetto e di quanto realizzato, fatta eccezione per i dati ritenuti sensibili ed espressamente indicati dal Committente.



Art. 15 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

In caso di contestazione sui compensi spettanti al Professionista nonché sulle prestazioni oggetto del presente disciplinare, se non risolta in via bonaria nel termine di ____ giorni, la stessa verrà sottoposta in funzione conciliativa all'Ordine professionale competente per iscrizione del Professionista. Tale parere sarà accettato da entrambe le parti.

Tutte le ulteriori controversie o contestazioni che potessero sorgere relativamente allo svolgimento dell'incarico che non si fossero potute definire in via bonaria e, comunque, previo espletamento delle modalità riportate al comma 1, nel termine di ____ giorni dalla mancata conciliazione, saranno deferite al Tribunale territorialmente competente.

Art. 16 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente disciplinare si fa riferimento a quanto previsto dal Codice Civile artt. 2222 e successivi, dal codice deontologico dell'Ordine di appartenenza del Professionista, e dalle altre disposizioni di legge che risultino applicabili.

Per quanto concerne l'incarico affidato, il Professionista elegge il proprio domicilio in _____.

Si dà atto che il presente disciplinare sarà oggetto di registrazione esclusivamente in caso d'uso, con onere a carico del richiedente.

Con la sottoscrizione del presente atto il Professionista ed il Committente, ai sensi del codice della Privacy di cui al D. Lgs. 163/2003 e s.m.i., autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali, eccetto quelli sensibili, per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture amministrative, fermo restando quanto previsto all'art. 14 circa la proprietà intellettuale.

Ogni deroga o modifica al presente disciplinare e al mansionario (allegato A),

sarà valida ed efficace solo se risultante per iscritto da atto debitamente sottoscritto dalle parti.

Il presente Disciplinare annulla e sostituisce ogni altro accordo, sia scritto che orale, intercorso tra le Parti avente ad oggetto le stesse attività di cui al Disciplinare medesimo.

Le Parti danno atto che il presente Disciplinare è stato negoziato e concluso in base a condizioni e ad un testo congiuntamente elaborati.

Il presente contratto è formato da n° _____ pagine e n° ____ allegat__ denominat__ allegato A, _____

Letto e firmato dalle parti per accettazione in ogni sua pagina.

IL COMMITTENTE

IL PROFESSIONISTA

Il Professionista accettando l'incarico dichiara, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità per l'espletamento del proprio mandato professionale.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. sono espressamente approvati i seguenti articoli del disciplinare di incarico: art. 4 (modalità di espletamento dell'incarico); art. 6 (determinazione del compenso); art. 10 (proroghe, penali); art. 11 (sospensione temporanea dell'incarico, recesso e risoluzione); art. 12 (obblighi del committente); art. 15 (definizione delle controversie).

IL COMMITTENTE

IL PROFESSIONISTA



Approvazione ex art. 1341 e 1342 c.c..

Le Parti dichiarano di aver letto singolarmente e specificatamente gli articoli, clausole e pattuizioni del presente atto, ivi compresi gli allegati, e di approvare specificatamente: art. 4 (modalità di espletamento dell'incarico); art. 6 (determinazione del compenso); art. 10 (proroghe, penali); art. 11 (sospensione temporanea dell'incarico, recesso e risoluzione); art. 12 (obblighi del committente); art. 15 (definizione delle controversie).

Il Committente

Il Professionista



1.2. Mansionari

1.2.1. Mansionario opere architettoniche complesse

OPERE ARCHITETTONICHE COMPLESSE		NOTE / ESEMPI
1	DEFINIZIONE OBIETTIVI DELL'INTERVENTO	
	Colloquio con committente per capire l'obiettivo da raggiungere.	☐ <i>Es.: Realizzazione di un intervento consistente in un nuovo edificio residenziale/ ristrutturazione per uso del committente</i>
2	PRESTAZIONI PRELIMINARI AL PROGETTO	
	Verifica consistenza proprietà	☐ <i>Acquisizione titoli di proprietà del terreno, verifica titolarità e/o comproprietà e/o presenza di problematiche con terzi confinanti, acquisizione di estratto mappa, estratto aerofotogrammetrico</i>
	Verifica di fattibilità urbanistica dell'intervento: acquisizione e verifica norme urbanistiche	☐ <i>Estratto PGT, norme tecniche, vincoli paesistici, altri elementi condizionanti il progetto</i>
	Verifica eventuali altri elementi condizionanti	☐ <i>presenza elettrodotti, corsi d'acqua da cui mantenere distanze, strade,...</i>
3	PRESTAZIONI URBANISTICHE (PIANI PARTICOLAREGGIATI, DI LOTTIZZAZIONE, DI RECUPERO, ECC.)	
		☐ <i>vedi prestazioni specialistiche</i>
4	PROGETTO PRELIMINARE	
	Definizione dettagliata obiettivi e/o esigenze e/o richieste del committente	☐ <i>Numero vani, su un piano o più piani, classe energetica dell'edificio, budget di spesa ...</i>
	Analisi ed elenco delle condizioni da considerare nel progetto	☐ <i>Esposizione, posizione del fabbricato nel lotto, ...</i>
	Rilievo topografico	☐ <i>vedi prestazione specialistica: rilievo di massima/strumentale/planoaltimetrico</i>
	Eventuale verifica della posizione dei confini se non evidente al fine di stabilire l'effettiva estensione dell'area di proprietà	☐
	Prime proposte di progetto	☐ <i>Schizzi anche a mano in planimetria, prospettive, sezioni</i>
	Confronti con il committente per messa a punto e scelta soluzione	☐ <i>Colloqui vari con committente per analisi soluzione/i preparate, messa a punto degli obiettivi</i>



OPERE ARCHITETTONICHE COMPLESSE		NOTE / ESEMPI
Proposta progettuale di massima	☐	<i>Su cad: piante, sezioni e prospetti di massima</i>
Rendering	☐	<i>Primo planivolumetrico 3d, viste esterne</i>
Espandibilità	☐	<i>Definire possibilità future di espansione, modifiche, vincoli...</i>
Confronto con altri tecnici specialisti	☐	<i>Verifiche di fattibilità geologica, strutturale, paesistica, impianti...</i>
Verifica fattibilità del progetto con Comune	☐	<i>Confronto con il tecnico comunale...</i>
Stima sintetica dei costi di costruzione	☐	<i>Stima parametrica a mq/mc</i>
Verifiche preliminari	☐	
Verifica presso gli enti vari delle modalità autorizzative degli allacci, delle posizioni delle linee esistenti, delle modalità di allaccio	☐	<i>Contattare enti gestori acqua potabile, scarico acque nere, smaltimento acque bianche, gas di rete, energia elettrica, telefono, connessione internet, ...</i>
5 PROGETTO FINALIZZATO ALL'OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE ALL'EDIFICAZIONE		
		<i>(per ottenere permesso di costruire / DIA / eventuali altre Autorizzazioni)</i>
5.1 ELABORATI GRAFICI	☐	
<i>Elementi che devono essere rappresentati negli elaborati grafici</i>	☐	
Estratto mappa catastale	☐	
Estratto PGT	☐	
Estratto Aerofotogrammetrico	☐	
Estratto Carta Tecnica Regionale	☐	
Rilievo topografico: rielaborazione del rilievo topografico con indicazione delle sezioni realizzate, orientamento altre indicazioni utili	☐	<i>tipologia rilievo, scala di rappresentazione 1:100, 1:50</i>
Rilievo dettagliato dell'immobile ed eventuali stratigrafie	☐	<i>in caso di ristrutturazione</i>
Realizzazione modello tridimensionale del terreno ed eventuale foto-inserimento dell'edificio	☐	<i>per zone con vincolo paesistico o terreni in pendio</i>
Sovrapposizione rilievo-Pgt e dimostrazione dell'area edificabile disponibile	☐	



OPERE ARCHITETTONICHE COMPLESSE		NOTE / ESEMPI
Sezioni di rilievo: n. ...	☐	<i>Almeno due sez. (longit.-trasv.) - indicare quante in funzione della morfologia del terreno</i>
Planimetria generale: sc. 1:200	☐	
Piante, sezioni, prospetti di progetto	☐	<i>Scale 1:100 o 1:50 in funzione della zona urbanistica</i>
Tabelle di verifica degli standard urbanistici	☐	<i>Parcheggi, verde, volume, superficie coperta, indici.....</i>
Tabelle verifica rapporti aeroilluminanti	☐	<i>Ricambi d'aria</i>
Tabella s.u. e s.n.r	☐	
Progetto schematico del verde e dei percorsi di accesso	☐	<i>Sistemazione eventuali aree esterne a verde, passaggi veicolari, parcheggi ...</i>
Dimostrazione Volumi di scavo	☐	<i>Planimetria</i>
Planimetria con distacco edifici confinanti con relativa altezza dei fabbricati	☐	<i>Acquisizione eventuali deroghe, convenzioni con terzi con atti notarili</i>
Progetto accessibilità, visitabilità, adattabilità (barriere architettoniche)	☐	<i>Accessibilità, visitabilità ed adattabilità in ragione della destinazione d'uso e della tipologia edilizia</i>
Progetto, elaborati grafici linee vita	☐	
Planimetrie scarichi	☐	<i>Richiesta parere preventivo</i>
Piante, sezioni, prospetti di sovrapposizione, tavole di confronto	☐	<i>In caso di ristrutturazione</i>
Elabor. grafici rappresentat. Posizionamento apparati ricezione radiotelevisivi, unità esterne condizionatori	☐	<i>Parabole, ecc.</i>
Elab.grafici posizionamento pannelli solari	☐	
Elab. grafici progetto posizionamento pannelli fotovoltaici	☐	
Elab. grafici sistemi di accumulo e riutilizzo acque meteoriche	☐	<i>Per eventuali usi di innaffio del verde privato</i>
5.2 AUTORIZZ. SMALTIM. ACQUE NERE	☐	
Planimetria con individuaz. Rete acque nere interne alla proprietà. Punto di consegna, opere da realizzare	☐	



	OPERE ARCHITETTONICHE COMPLESSE	NOTE / ESEMPI
	Relazione tecnica	☐
	Domanda di autorizzazione	☐
	<i>in alternativa per zone non servite da pubblica fognatura</i>	
	Richiesta dichiarazione di zona non servita da fognatura al Comune/Ente gestore della fognatura	☐
	Richiesta autorizzazione scarico nel sottosuolo alla Provincia	☐
	Planimetria con individuazione sistemi di smaltimento	☐
5.3	AUTORIZZ. SMALTIM. ACQUE BIANCHE	☐
	Planimetria con individuaz. Rete di raccolta acque bianche interna alla proprietà, Punto di consegna /modalità di dispersione, opere da realizzare	☐
	Relazione tecnica	☐
	Domanda di autorizzazione	☐
5.4	RELAZIONI TECNICHE	☐
	Relazione tecnica illustrativa	☐ <i>Dati committente, individuazione proprietà, descrizione progetto</i>
	Relazione sull'accessibilità, visitabilità, adattabilità (barriere architettoniche)	☐ <i>Accessibilità, visitabilità e adattabilità in ragione della destinazione d'uso e della tipologia edilizia</i>
	Relazione sulla conformità del progetto alle norme igienico sanitarie	☐
	Relazione linee vita	☐
5.5	REDAZIONE ALLEGATI VARI	☐
	Compilazione modello per domanda permesso di costruire/Dia	☐
	Dimostrazione della legittimità di manufatti esistenti da demolire ai fini del recupero della slp	☐ <i>Estremi precedenti autorizzazioni, condoni, ecc.</i>
	Dichiarazione in materia di terre e rocce da scavo	☐ <i>Ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs 4/2008</i>
	Modello Istat	☐



	OPERE ARCHITETTONICHE COMPLESSE	NOTE / ESEMPI
	Dichiarazione di non obbligatorietà progetto VV.FF.	☐ <i>Eventuale... se la pratica non è soggetta</i>
	Parere preventivo ASL o eventuale autocertificazione (in alternativa al parere ASL)	☐
	Eventuale autorizzazione/convenzione per deroga delle distanze minime dai confini	☐
	(Eventuali altri allegati)	☐
5.6	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	☐
	Fascicolo documentazione fotografica stato di fatto	☐
	Planimetria di rilievo con indicati i punti di scatto	☐
5.7	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	☐
	2 copie elaborati grafici di progetto	☐
	Relazione paesaggistica	☐ <i>Completa di documentazione fotografica e punti di scatto</i>
	Valutazione paesistica	☐
	Fotoinserimento	☐
	Rilievo, progetto, confronto alberi ad alto fusto	
	Rilievo, progetto e confronto dei ricevitori radio-televisivi e degli impianti di condizionamento inseriti in facciata o sulla copertura	
	Indicazione grafica nell'area di pertinenza dell'edificio dei sistemi di accumulo e riutilizzo delle acque meteoriche previsti per gli eventuali usi di innaffio del verde privato	
	Elaborati grafici di progetto con il posizionamento dei pannelli fotovoltaici	
5.8	RICHIESTA PARERE ARPA	☐
	Pratica per ottenere il parere	☐ <i>Eventuale presenza terreno da bonificare / eternit /...</i>
5.9	CALCOLO ONERI CONCESSIONARI	☐
	Calcolo oneri di urbanizzazione e contributo costo di costruzione (calcolo classe edificio)	☐



OPERE ARCHITETTONICHE COMPLESSE		NOTE / ESEMPI
	Computo metrico estimativo per calcolo oneri (nel caso di ristrutturazione)	☐
	Dichiarazione di congruità del computo metrico estimativo delle opere	☐
5.10	COORDINAMENTO PRESTAZIONI SPECIALISTICHE E RACCOLTA RELATIVA DOCUMENTAZIONE	☐
	Progetto e relazione tecnica D.lgs n. 192/05 - L. 10/91	☐ <i>vedi pratiche specialistiche</i>
	Progetto impianto D.M. 37/08 o dichiarazione di non obbligatorietà	☐ <i>vedi pratiche specialistiche</i>
	Relazione tecnica sull'acustica del fabbricato ed eventuali altri elaborati - <i>norma di riferim.</i>	☐ <i>vedi prestazioni specialistiche</i>
	Protocollo presentazione progetto VV.FF.	☐ <i>vedi prestazioni specialistiche</i>
5.11	EVENTUALI ALTRE PRESTAZIONI E DOCUMENTAZIONI PARTICOLARI	☐
		☐ <i>es. inquinamento elettromagnetico</i>
		☐
		☐
		☐
5.12	CONSEGNA DEL PROGETTO	☐
	Illustrazione del progetto all'ufficio tecnico	☐
	Protocollo del progetto	☐
5.13	COPIE DELLA DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE	☐
	3 copie complete di cui sopra + 1 copia elaborati grafici principali (2 per il Comune, 1 per lo studio, 1 copia elaborati grafici principali per cliente)	☐ <i>Oltre eventuali copie aggiuntive per vincoli /...</i>
6	PROGETTO ESECUTIVO	
6.1	DISEGNI GENERALI	☐
	Planimetria generale sc.1:100	☐
	Piante, prospetti, sezioni sc. 1:50	☐
	Tavole tracciamento edificio	☐

	OPERE ARCHITETTONICHE COMPLESSE	NOTE / ESEMPI
6.2	SCELTA MATERIALI DA COSTRUZIONE	☐
6.3	RENDER INTERNI AMBIENTI PRINCIPALI	☐
6.4	PARTICOLARI COSTRUTTIVI/STRATIGRAFIE	☐ <i>Elaborati necessari a definire in modo compiuto le opere edili da realizzare, in scala adeguata (sc.: 1:20, 1:10, 1:5, ...)</i>
	Piante e sezioni per inquadramento dei particolari costruttivi	☐
	Stratigrafia da fondo scavo a pavimento finito interrato Sc. 1:10	☐
	Stratigrafia solai fuoriterza Sc. 1:10	☐
	Stratigrafia solaio di copertura/ pensiline	☐ <i>Particolari costruttivi</i>
	Stratigrafia solaio terrazzo/balconi/ logge	☐ <i>Particolari costruttivi, pilette...</i>
	Gronde	☐ <i>Particolari costruttivi, nodo muro-tetto, ponti termici...</i>
	Murature	☐ <i>Abaco murature con stratigrafie tipo...</i>
	Dettagli costruttivi delle aperture	☐ <i>Dettagli costruttivi di spalle, parapetti, architravi, davanzali e soglie, ...</i>
	Scale	☐ <i>Piante, sezioni sc. 1:20 e particolari costruttivi</i>
	Tavole di dettaglio dei servizi igienici	☐ <i>Posizione e tipo sanitari, sviluppo di ogni parete con posizione sanitari, miscelatori, ...sviluppo di pavimenti e rivestimenti (per ogni lato)</i>
	Tavola di dettaglio per la cucina	☐ <i>Posizione attacchi impianti, scarichi, sviluppo di pavimenti e rivestimenti (per ogni lato), ...</i>
	Casellario pavimenti e interni ed esterni	☐
	Parapetti e ringhiere	☐ <i>Particolari costruttivi</i>
	Comignoli	☐ <i>Particolari costruttivi, attraversamenti, isolamenti....</i>
	Recinzione e cancelli	☐ <i>Piante, sezioni sc. 1:20 e particolari costruttivi</i>
	Controsoffitti	☐ <i>Abaco, tipologie, quantità...</i>
		☐



	OPERE ARCHITETTONICHE COMPLESSE	NOTE / ESEMPI
6.5	ABACO SERRAMENTI (PORTE E FINESTRE)	☐
	Piante di riferimento e abaco descrittivo	☐ <i>Posizione, misure, caratteristiche serramenti</i>
6.6	VERIFICA/AGGIORNAMENTO CON PROGETTI ESECUTIVI SPECIALI	☐ <i>Verifica/aggiornamento architettonico con progetto strutture, impianti, indagini geologiche ...</i>
6.7	STUDIO FOROMETRIE	☐
	Tavole con forometrie/cavedi, eventualmente in collaborazione con specialisti impianti	☐
6.8	PROGETTO ESECUTIVO SCARICHI ACQUE BIANCHE E NERE	☐
	Planimetria con tracciato tubazioni, pendenze, pozzetti, fosse, diametri, ... sc. 1:100 -1:50	☐
	Colonne ed esalatori bagni	☐ <i>Posizione, diametro</i>
6.9	LAYOUT ARCHITETTONICO PER IMPIANTI	☐
	Layout per impianto elettrico	☐ <i>Posizione prese, interruttori, punti luce</i>
	Layout per impianto idraulico	☐ <i>Posizione radiatori, split raffrescamento</i>
6.10	ACQUISIZIONE PROGETTI SPECIALISTICI	☐ <i>Progetto strutture, progetto impianti, piano di sicurezza, ...</i>
7	PRESTAZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DEI LAVORI EDILI E DEGLI ALTRI ARTIGIANI	
7.1	APPALTO OPERE DA IMPRESA EDILE	☐
	Progetto esecutivo	☐ <i>vedi sopra</i>
	Capitolato prestazionale	☐
	Capitolato speciale d'appalto	☐
	Computo metrico	☐
	Cronoprogramma dei lavori	☐
	Bozza contratto d'appalto	☐
	Elenco prezzi unitari per categorie	☐
	Computo metrico estimativo dettagliato ed analitico	☐

	OPERE ARCHITETTONICHE COMPLESSE	NOTE / ESEMPI
7.2	ASSISTENZA ALL'APPALTO	☐
	Scelta ditte da interpellare: riunione con committente	☐ <i>Mediante verranno interpellate 3 ditte</i>
	Consegna documentazione alle imprese invitate a fare l'offerta ed illustrazione dei lavori da eseguirsi	☐
	Redazione di tabella di confronto delle offerte ricevute	☐
	Esame delle offerte ricevute e verifica correttezza delle offerte, richiesta chiarimenti alle imprese, omogeneizzazione delle offerte in modo da renderle comparabili	☐ <i>Verifica errori di interpretazione, errori di calcolo, prezzi fuori ordine di grandezza, mancanza di prezzi, ...</i>
	Confronto offerte con computo metrico estimativo iniziale per la verifica di congruità	☐
	Riunione di presentazione al committente dei risultati e scelta dell'Impresa	☐
	Definizione contratto con impresa scelta (sconti, tempi, pagamenti,...) e assistenza alla sottoscrizione	☐
7.3	APPALTO OPERE DA FABBRO	☐ <i>v. documenti appalto opere da impresa edile</i>
7.4	APPALTO SERRAMENTI ESTERNI	☐ <i>v. documenti appalto opere da impresa edile</i>
7.5	APPALTO SERRAMENTI INTERNI	☐ <i>v. documenti appalto opere da impresa edile</i>
7.6	APPALTO PAVIMENTI INTERNI	☐ <i>v. documenti appalto opere da impresa edile</i>
7.7	APPALTO PAVIMENTI ESTERNI	☐ <i>v. documenti appalto opere da impresa edile</i>
7.8	APPALTO MARMI E RIVESTIMENTI IN PIETRA	☐ <i>v. documenti appalto opere da impresa edile</i>
7.9	APPALTO TINTEGGIATURE	☐ <i>v. documenti appalto opere da impresa edile</i>
7.10	APPALTO CONTROSOFFITTI E CARTONGESSI	☐ <i>v. documenti appalto opere da impresa edile</i>
7.11	APPALTO ASCENSORI/ELEVATORI	☐ <i>v. documenti appalto opere da impresa edile</i>
7.12	APPALTO OPERE DA VIVAISTA/ GIARDINAGGIO	☐ <i>v. documenti appalto opere da impresa edile</i>
7.13	APPALTO OPERE DA IDRAULICO	☐ <i>v. documenti appalto opere da impresa edile</i>
7.14	APPALTO OPERE DA ELETTRICISTA	☐ <i>v. documenti appalto opere da impresa edile</i>
7.15	QUADRO ECONOMICO GENERALE	☐
	Redazione di quadro economico riportante tutte le voci di spesa	☐ <i>Elenco importo appalti, spese tecniche, oneri vari, ...</i>



	OPERE ARCHITETTONICHE COMPLESSE	NOTE / ESEMPI
8	GESTIONE DELLA COSTRUZIONE E D.L.	
8.1	INIZIO LAVORI	☐
	Comunicazione di inizio lavori	☐
	Acquisizione notifica preliminare ASL	☐ <i>A cura del Committente</i>
	Richiesta sopralluogo ufficio tecnico	☐ <i>Richiesta verifica punti fissi di riferimento per quote/distanze</i>
	Deposito denuncia L. 1086/71	☐
8.2	COORDINAMENTO OPERATORI COINVOLTI NELLA COSTRUZIONE	☐ <i>Definizione modalità di comunicazione, orari, procedure di interfaccia tra i vari operatori del cantiere, in accordo con il Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Esecuzione</i>
	Aggiornamento cronoprogramma	☐
	Coordinamento ditte appaltatrici	☐
	Coordinamento tecnici specialisti	☐
8.3	TRACCIAMENTI	☐ <i>Vedi prestazioni specialistiche topografo</i>
8.4	DIREZIONE LAVORI GENERALE VIGILANZA DEI LAVORI	☐ <i>Verifica corrispondenza delle opere con il permesso di costruire e autorizzazioni, il progetto esecutivo, le specifiche del Capitolato, la regola dell'arte, le norme vigenti</i>
	Illustrazione del progetto esecutivo e dei particolari costruttivi alle ditte appaltatrici	☐
	Sopralluoghi a cadenza variabile a seconda delle fasi di lavoro (circa 2 sopralluoghi settimanali)	☐
	Compilazione giornale di cantiere e redazione verbali	☐
	Redazione eventuali sospensioni o proroghe	☐
	Redazione eventuali ordini di servizio via fax	☐
8.5	RICHIESTA ALLACCIO ACQUEDOTTO	☐
	Planimetria con individuaz. punto di consegna, opere da realizzare	☐
	Relazione tecnica	☐
	Domanda di allaccio	☐



	OPERE ARCHITETTONICHE COMPLESSE	NOTE / ESEMPI
	Coordinamento con tecnici Ente Gestore	☐ <i>Sopralluoghi, incontri, documentazione varia</i>
8.6	RICHIESTA ALLACCIO ENERGIA ELETTRICA	☐
	Planimetria con individuazione punto di consegna, opere da realizzare	☐
	Relazione tecnica	☐
	Domanda di allaccio	☐
	Coordinamento con tecnici Ente Gestore	☐ <i>Sopralluoghi, incontri, documentazione varia</i>
8.7	RICHIESTA ALLACCIO GAS	☐
	Planimetria con individuazione punto di consegna, opere da realizzare	☐
	Relazione tecnica	☐
	Domanda di allaccio	☐
	Coordinamento con tecnici Ente Gestore	☐ <i>Sopralluoghi, incontri, documentazione varia</i>
8.8	RICHIESTA ALLACCIO TELECOM	☐
	Planimetria con individuazione punto di consegna, opere da realizzare	☐
	Relazione tecnica	☐
	Domanda di allaccio	☐
	Coordinamento con tecnici Ente Gestore	☐ <i>Sopralluoghi, incontri, documentazione varia</i>
8.9	RICHIESTE E COORDINAMENTO ENTI VARI	☐ <i>Ad esempio: Ferrovie dello Stato, ANAS, Provincia, Soprintendenza, ARPA, ASL, Consorzi vasi irrigui superficiali, ecc.</i>
8.10	ASSISTENZA COLLAUDO STATICO	☐
9	CONTABILITÀ DEI LAVORI	
		<i>Da quantificare separatamente per ogni ditta appaltatrice</i>
9.1	OPERE DA IMPRESA EDILE	☐
	Valutazione e approvazione nuovi prezzi	☐



	OPERE ARCHITETTONICHE COMPLESSE	NOTE / ESEMPI
	Approvazione bollettini opere in economia	☐
	Misurazione dei lavori in contraddittorio con le imprese esecutrici	☐
	Redazione SAL	☐
	Liquidazione delle imprese	☐
	Registrazione pagamenti	☐
	Quadro economico a consuntivo	☐ <i>Compilazione di quadro economico consuntivo in base alle contabilità e alle altre voci di spesa</i>
	Confronto preventivi-consuntivo	☐
9.2	OPERE DA IDRAULICO	☐ <i>Vedi contabilità opere da impresa edile</i>
9.3	OPERE DA ELETTRICISTA	☐ <i>Vedi contabilità opere da impresa edile</i>
9.4	SERRAMENTI ESTERNI	☐ <i>Vedi contabilità opere da impresa edile</i>
9.5	SERRAMENTI INTERNI	☐ <i>Vedi contabilità opere da impresa edile</i>
9.6	OPERE DA FABBRO	☐ <i>Vedi contabilità opere da impresa edile</i>
9.7	PAVIMENTI INTERNI	☐ <i>Vedi contabilità opere da impresa edile</i>
9.8	PAVIMENTI ESTERNI	☐ <i>Vedi contabilità opere da impresa edile</i>
9.9	MARMI E RIVESTIMENTI IN PIETRA	☐ <i>Vedi contabilità opere da impresa edile</i>
9.10	TINTEGGIATURE	☐ <i>Vedi contabilità opere da impresa edile</i>
9.11	CONTROSOFFITTI E CARTONGESSI	☐ <i>Vedi contabilità opere da impresa edile</i>
9.12	ASCENSORI/PIATTAFORME	☐ <i>Vedi contabilità opere da impresa edile</i>
9.13	OPERE DI VIVAISTA/GIARDINAGGIO	☐ <i>Vedi contabilità opere da impresa edile</i>
10	TUTELA DEL COMMITTENTE	
10.1	GESTIONE EVENTUALI OPERE NON CONFORMI	☐
10.2	GESTIONE EVENTUALI RISERVE DA PARTE DELL'IMPRESA	☐
10.3	GESTIONE EVENTUALI CONTENZIOSI COMMITTENTE /IMPRESA	☐



	OPERE ARCHITETTONICHE COMPLESSE	NOTE / ESEMPI
11	RICHIESTA AGIBILITÀ	
11.1	REDAZIONE DI DOCUMENTI NECESSARI	☐
	Comunicazione di fine lavori al Comune	☐
	Asseverazioni di conformità opere edili	☐
11.2	REPERIMENTO DOCUMENTI NECESSARI	☐
	Certificato di conformità impianto riscaldamento	☐ <i>Conformità al progetto, salubrità, barriere architettoniche...</i>
	Certificato di conformità impianto elettrico	☐ <i>Impianti elettrici, messa a terra, gas, idro termosanitario, tv...</i>
	Certificato di collaudo statico	☐
	Certificato di collaudo impianti di sollevamento	☐ <i>Ascensori, montacarichi e monta-auto con acquisizione numero matricola</i>
	Accatastamento	☐
	Autorizzazione allaccio fognature	☐
	Certificato di Prevenzione Incendi o DIA	☐
	Richiesta numero civico	☐
	Certificazione energetica	☐
11.3	DOMANDA DI AGIBILITÀ	☐
	Redazione di domanda	☐
	Copie documentazione reperita	☐ <i>Vedi elenco sopra</i>
	Protocollo domanda	☐
12	PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	
12.1	LAVORI DI TOPOGRAFIA	☐
	Rilievo	☐
	Tracciamento confini	☐
	Tracciamenti scavo e fabbricato	☐
	Picchettamento preventivo per scavi	☐ <i>Con strumento topografico</i>



	OPERE ARCHITETTONICHE COMPLESSE	NOTE / ESEMPI
	Definizione e tracciamento quote di riferimento	☐ <i>Con livello</i>
	Tracciamento definitivo a quota fondazioni	☐ <i>Con strumento topografico</i>
	Verifiche partenze muri piano interrato	☐ <i>Con strumento topografico</i>
	Verifica partenza muri piano terra	☐ <i>Con strumento topografico</i>
12.2	ACCATASTAMENTO	☐
	Tipo mappale	☐
	Planimetrie catastali	☐
	Docfa	☐
	Visura finale	☐
12.3	PRESTAZIONI URBANISTICHE (PIANI PARTICOLAREGGIATI, PIANI DI LOTTIZZAZIONE, PIANI DI RECUPERO, ECC.)	☐ <i>Vedi relativo mansionario</i>
12.4	STRUTTURE	☐ <i>Vedi relativo mansionario</i>
12.5	SICUREZZA	☐ <i>Vedi relativo mansionario</i>
12.6	IMPIANTO ELETTRICO E SPECIALI	☐ <i>Vedi relativo mansionario</i>
12.7	IMPIANTI IDRO TERMOSANITARIO	☐ <i>Vedi relativo mansionario</i>
12.8	PROGETTO ISOLAMENTO ACUSTICO	☐ <i>Vedi relativo mansionario</i>
12.9	PREVENZIONE INCENDI	☐ <i>Vedi relativo mansionario</i>
12.10	COLLAUDO STATICO	☐
12.11	CERTIFICATO ENERGETICO	☐
12.12	RELAZIONE GEOLOGICA	☐
12.13	PRATICHE PER CONTRIBUTI RISPARMIO ENERGETICO/DETRAZIONI FISCALI	☐
12.14	PRATICHE PER EVENTUALI ALTRI CONTRIBUTI	☐
12.15	PROGETTO ARREDAMENTO - DECORO INTERNO	☐
12.16	PROGETTO PISCINA	☐
12.17	ALTRI EVENTUALI PROGETTI SPECIALISTICI	☐
12.18	RENDERING AD ALTA DEFINIZIONE/FILMATI	☐



	OPERE ARCHITETTONICHE COMPLESSE	NOTE / ESEMPI
13	SERVIZI ADDIZIONALI	
13.1	VARIANTI EDILIZIE IN CORSO D'OPERA	☐
	Varianti al progetto esecutivo con acquisizione varianti redatte dai progettisti specialisti	☐ <i>Prestazioni analoghe a quelle previste per il progetto esecutivo</i>
	Varianti al permesso di costruire	<i>Prestazioni analoghe a quelle previste per il progetto definitivo</i>
13.2	ASSISTENZA ALLA DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA DI MANUTENZIONE E ALLA REDAZIONE DEL FASCICOLO DELL'OPERA	☐
13.3	REDAZIONE FASCICOLO DELL'OPERA	☐
	Documentazione ufficiale	☐ <i>DIA, permesso di costruire, varianti, agibilità, contratti per utenze, certificati impianti ...</i>
	Raccolta originali o copie conformi	
	Verifica documenti ufficiali	☐ <i>Verifica con il costruito</i>
	Redazione disegni as-built opere edili	☐ <i>Architettonici, strutture, fognature ...</i>
	Disegni as-built impianti	☐ <i>Impianti elettrico e speciali (citofono, tvcc, telefono, dati, antintrusione...), meccanici, irrigazione, piscina...</i>
	Verifica disegni as-built impianti	☐ <i>Verifica con il costruito</i>
	Raccolta manuali d'uso e manutenzione	☐ <i>Impianti, serramenti, coibenti, guaine ...</i>
	Raccolta scorte materiali con relativo elenco e schede tecniche	☐ <i>Piastrelle, pietre, pitture, coppi ...</i>
	Verifica in sito della corrispondenza del fascicolo dell'opera con quanto certificato dai fornitori	☐
14	ASSISTENZA DOPO LA FINE DEI LAVORI	
	Sopralluoghi a richiesta del cliente	☐
	Redazione elenco eventuali difetti	☐
	Contatto ditte esecutrici per eliminazione difetti e coordinamento opere	☐
	Verifica lavori eseguiti	☐
	Svincolo trattenute a garanzia	☐



1.2.2. *Mansionario opere architettoniche*

	OPERE ARCHITETTONICHE	NOTE / ESEMPI
1	DEFINIZIONE OBIETTIVI DELL'INTERVENTO	
2	PRESTAZIONI PRELIMINARI AL PROGETTO EDILIZIO	
3	PRESTAZIONI URBANISTICHE (PIANI PARTICOLAREGGIATI, PIANI DI LOTTIZZAZIONE, PIANI DI RECUPERO, ECC.)	
		☐ <i>vedi prestazioni specialistiche</i>
4	PROGETTO PRELIMINARE	
4.1	VERIFICHE PRELIMINARI	☐
5	PROGETTO FINALIZZATO ALL'OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE ALL'EDIFICAZIONE	
		<i>(per ottenere permesso di costruire/DIA/ eventuali altre autorizzazioni)</i>
5.1	ELABORATI GRAFICI	☐
	<i>Elementi che devono essere rappresentati negli elaborati grafici</i>	
5.2	AUTORIZZ. SMALTIM. ACQUE NERE	☐
5.3	AUTORIZZ. SMALTIM. ACQUE BIANCHE	☐
5.4	RELAZIONI TECNICHE	☐
5.5	REDAZIONE ALLEGATI VARI	☐
5.6	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	☐
5.7	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	☐
5.8	RICHIESTA PARERE ARPA	☐
5.9	CALCOLO ONERI CONCESSORI	☐
5.10	COORDINAMENTO PRESTAZIONI SPECIALISTICHE E RACCOLTA RELATIVA DOCUMENTAZIONE	☐
5.11	EVENTUALI ALTRE PRESTAZIONI E DOCUMENTAZIONI PARTICOLARI	☐
		☐ <i>es. inquinamento elettromagnetico</i>
		☐
		☐



	OPERE ARCHITETTONICHE		NOTE / ESEMPI
5.13	CONSEGNA DEL PROGETTO	☐	
5.14	COPIE DELLA DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE	☐	
6	PROGETTO ESECUTIVO		
6.1	DISEGNI GENERALI	☐	
6.2	SCELTA MATERIALI DA COSTRUZIONE	☐	
6.3	RENDER INTERNI AMBIENTI PRINCIPALI	☐	
6.4	PARTICOLARI COSTRUTTIVI/STRATIGRAFIE	☐	<i>Elaborati necessari a definire in modo compiuto le opere edili da realizzare, in scala adeguata (sc.: 1:20, 1:10, 1:5, ...)</i>
6.5	ABACO SERRAMENTI (PORTE E FINESTRE)	☐	
6.6	VERIFICA/AGGIORNAMENTO CON PROGETTI ESECUTIVI SPECIALI	☐	<i>Verifica/aggiornamento architettonico con progetto strutture, impianti, indagini geologiche</i>
6.7	STUDIO FOROMETRIE	☐	
6.8	PROGETTO ESECUTIVO SCARICHI ACQUE BIANCHE E NERE	☐	
6.9	LAYOUT ARCHITETTONICO PER IMPIANTI	☐	
6.10	ACQUISIZIONE PROGETTI SPECIALISTICI	☐	<i>Progetto strutture, progetto impianti, piano di sicurezza, ...</i>
7	PRESTAZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DEI LAVORI EDILI E DEGLI ALTRI ARTIGIANI		
7.1	APPALTO OPERE DA IMPRESA EDILE	☐	
7.2	ASSISTENZA ALL'APPALTO	☐	
7.3	APPALTO OPERE DA FABBRO	☐	<i>v. documenti appalto opere da impresa edile</i>
7.4	APPALTO SERRAMENTI ESTERNI	☐	<i>v. documenti appalto opere da impresa edile</i>
7.5	APPALTO SERRAMENTI INTERNI	☐	<i>v. documenti appalto opere da impresa edile</i>
7.6	APPALTO PAVIMENTI INTERNI	☐	<i>v. documenti appalto opere da impresa edile</i>
7.7	APPALTO PAVIMENTI ESTERNI	☐	<i>v. documenti appalto opere da impresa edile</i>
7.8	APPALTO MARMI E RIVESTIMENTI IN PIETRA	☐	<i>v. documenti appalto opere da impresa edile</i>
7.9	APPALTO TINTEGGIATURE	☐	<i>v. documenti appalto opere da impresa edile</i>

	OPERE ARCHITETTONICHE	NOTE / ESEMPI
7.10	APPALTO CONTROSOFFITTI E CARTONGESSI	☐ v. documenti appalto opere da impresa edile
7.11	APPALTO ASCENSORI/ELEVATORI	☐ v. documenti appalto opere da impresa edile
7.12	APPALTO OPERE DA VIVAISTA/ GIARDINAGGIO	☐ v. documenti appalto opere da impresa edile
7.13	APPALTO OPERE DA IDRAULICO	☐ v. documenti appalto opere da impresa edile
7.14	APPALTO OPERE DA ELETTRICISTA	☐ v. documenti appalto opere da impresa edile
7.15	QUADRO ECONOMICO GENERALE	☐
8	GESTIONE DELLA COSTRUZIONE E D.L.	
8.1	INIZIO LAVORI	☐
8.2	COORDINAMENTO OPERATORI COINVOLTI NELLA COSTRUZIONE	☐ Definizione modalità di comunicazione, orari, procedure di interfaccia tra i vari operatori del cantiere, in accordo con il Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Esecuzione
8.3	TRACCIAMENTI	☐ Vedi prestazioni specialistiche topografo
8.4	DIREZIONE LAVORI GENERALE VIGILANZA DEI LAVORI	☐ Verifica della corrispondenza delle opere con il permesso di costruire e autorizzazioni, con il progetto esecutivo, con le specifiche del Capitolato, con la regola dell'arte, con le norme vigenti
8.5	RICHIESTA ALLACCIO ACQUEDOTTO	☐
8.6	RICHIESTA ALLACCIO ENERGIA ELETTRICA	☐
8.7	RICHIESTA ALLACCIO GAS	☐
8.8	RICHIESTA ALLACCIO TELECOM	☐
8.9	RICHIESTE E COORDINAMENTO ENTI VARI	☐ Ad esempio: Ferrovie dello Stato, ANAS, Provincia, Soprintendenza, ARPA, ASL, Consorzi vasi irrigui superficiali, ecc.
8.10	ASSISTENZA COLLAUDO STATICO	☐
9	CONTABILITÀ DEI LAVORI	
		Da quantificare separatamente per ogni ditta appaltatrice
9.1	OPERE DA IMPRESA EDILE	☐



	OPERE ARCHITETTONICHE	NOTE / ESEMPI
9.2	OPERE DA IDRAULICO	☐ <i>Vedi contabilità opere da impresa edile</i>
9.3	OPERE DA ELETTRICISTA	☐ <i>Vedi contabilità opere da impresa edile</i>
9.4	SERRAMENTI ESTERNI	☐ <i>Vedi contabilità opere da impresa edile</i>
9.5	SERRAMENTI INTERNI	☐ <i>Vedi contabilità opere da impresa edile</i>
9.6	OPERE DA FABBRO	☐ <i>Vedi contabilità opere da impresa edile</i>
9.7	PAVIMENTI INTERNI	☐ <i>Vedi contabilità opere da impresa edile</i>
9.8	PAVIMENTI ESTERNI	☐ <i>Vedi contabilità opere da impresa edile</i>
9.9	MARMI E RIVESTIMENTI IN PIETRA	☐ <i>Vedi contabilità opere da impresa edile</i>
9.10	TINTEGGIATURE	☐ <i>Vedi contabilità opere da impresa edile</i>
9.11	CONTROSOFFITI E CARTONGESSI	☐ <i>Vedi contabilità opere da impresa edile</i>
9.12	ASCENSORI/PIATTAFORME	☐ <i>Vedi contabilità opere da impresa edile</i>
9.13	OPERE DI VIVAISTA/GIARDINAGGIO	☐ <i>Vedi contabilità opere da impresa edile</i>
10	TUTELA DEL COMMITTENTE	
10.1	GESTIONE EVENTUALI OPERE NON CONFORMI	☐
10.2	GESTIONE EVENTUALI RISERVE DA PARTE DELL'IMPRESA	☐
10.3	GESTIONE EVENTUALI CONTENZIOSI COMMITTENTE /IMPRESA	☐
11	RICHIESTA AGIBILITÀ	
11.1	REDAZIONE DI DOCUMENTI NECESSARI	☐
11.2	REPERIMENTO DOCUMENTI NECESSARI	☐
11.3	DOMANDA DI AGIBILITÀ	☐
12	PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	
12.1	LAVORI DI TOPOGRAFIA	☐
12.2	ACCATASTAMENTO	☐



	OPERE ARCHITETTONICHE		NOTE / ESEMPI
12.3	PRESTAZIONI URBANISTICHE (Piani Particolareggiati, Piani di Lottizzazione, Piani di Recupero, ecc..)	☐	<i>Vedi relativo mansionario</i>
12.4	STRUTTURE	☐	<i>Vedi relativo mansionario</i>
12.5	SICUREZZA	☐	<i>Vedi relativo mansionario</i>
12.6	IMPIANTO ELETTRICO E SPECIALI	☐	<i>Vedi relativo mansionario</i>
12.7	IMPIANTI IDRO TERMOSANITARIO	☐	<i>Vedi relativo mansionario</i>
12.8	PROGETTO ISOLAMENTO ACUSTICO	☐	<i>Vedi relativo mansionario</i>
12.9	PREVENZIONE INCENDI	☐	<i>Vedi relativo mansionario</i>
12.10	COLLAUDO STATICO	☐	
12.11	CERTIFICATO ENERGETICO	☐	
12.12	RELAZIONE GEOLOGICA	☐	
12.13	PRATICHE PER CONTRIBUTI RISPARMIO ENERGETICO / DETRAZIONI FISCALI	☐	
12.14	PRATICHE PER EVENTUALI ALTRI CONTRIBUTI	☐	
12.15	PROGETTO ARREDAMENTO DECORO INTERNO	☐	
12.16	PROGETTO PISCINA	☐	
12.17	ALTRI EVENTUALI PROGETTI SPECIALISTICI	☐	
12.18	RENDERING AD ALTA DEFINIZIONE / FILMATI	☐	
13	SERVIZI ADDIZIONALI		
13.1	VARIANTI EDILIZIE IN CORSO D'OPERA	☐	
13.2	ASSISTENZA ALLA DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA DI MANUTENZIONE E ALLA REDAZIONE DEL FASCICOLO DELL'OPERA	☐	
13.3	REDAZIONE FASCICOLO DELL'OPERA	☐	
14	ASSISTENZA DOPO LA FINE DEI LAVORI		



1.2.3. Mansionario opere strutturali

	OPERE STRUTTURALI	NOTE / ESEMPI
1	PROGETTO FATTIBILITÀ	
	Definizione dettagliata obiettivi e/o esigenze e/o richieste del committente	☐ Particolari richieste sulla tipologia delle strutture c.a. carpenteria metallica
	Analisi ed elenco delle condizioni da considerare nel progetto	☐ Localizzazione dell'area su cui realizzare l'edificio per la definizione di grado di sismicità, tipologia del suoli
	Confronto con altri tecnici specialisti	☐ Verifiche di fattibilità geologica per la definizione dell'impianto fondale, di particolari esigenze dal punto di vista impiantistico
	Prime proposte di progetto	☐ Schizzi anche a mano in planimetria, prospettive, sezioni per l'interazione delle strutture con il progetto architettonico
	Confronti con il committente per messa a punto e scelta soluzione	☐ Colloqui vari con committente per analisi soluzione/i preparate e definizione
	Espandibilità	☐ Definire possibilità future di espansione, modifiche, vincoli ...
	Stima sintetica dei costi di costruzione	☐ Stima parametrica a mq/mc
1.1	EVENTUALI ALTRE PRESTAZIONI E DOCUMENTAZIONI PARTICOLARI	☐
		☐
		☐
	Varianti al progetto	☐ Aggiornamento degli elaborati progettuali e della documentazione prodotta
	Maggiorazioni per edifici esistenti e/o per speciali difficoltà	☐
	Maggiorazioni per urgenza	☐
2	PROGETTO PRELIMINARE	
	Relazione illustrativa	☐
	Relazione tecnica edifici nuovi	☐
	Relazione tecnica edifici esistenti	☐
	Elaborati progetto preliminare	☐



	OPERE STRUTTURALI	NOTE / ESEMPI
2.1	Sezioni geotecniche	☐
	Calcolo sommario della spesa	☐
	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale	☐
	Relazione indagine geotecnica	☐ <i>Redatta da professionista abilitato</i>
	Relazione indagine idrologica	☐ <i>Redatta da professionista abilitato</i>
	Relazione indagine sismica	☐ <i>Redatta da professionista abilitato</i>
	EVENTUALI ALTRE PRESTAZIONI E DOCUMENTAZIONI PARTICOLARI	☐
		☐
		☐
	Varianti al progetto	☐ <i>Aggiornamento degli elaborati progettuali e della documentazione prodotta</i>
3	Maggiorazioni per edifici esistenti e/o per speciali difficoltà	☐
	Maggiorazioni per urgenza	☐
	PROGETTO DEFINITIVO DELLE STRUTTURE	
	Relazione generale	☐ <i>Normativa di riferimento, criteri per le scelte progettuali, valutazione delle prestazioni e dei costi di esercizio per il piano di manutenzione delle strutture</i>
	Relazione strutture	☐ <i>Valutazione delle caratteristiche del terreno per individuazione di dimensioni e tipologia degli elementi strutturali al fine della redazione del computo metrico estimativo</i>
	Relazione geotecnica	☐
	Soluzioni ulteriori di questioni specialistiche	☐
	Rielaborazione del rilievo topografico con individuazione delle tipologie di sottosuolo riportate nella relazione geologica	☐ <i>Sezioni necessarie per la localizzazione dell'impianto fondale rispetto alle stratigrafie del sottosuolo</i>
	Piante, sezioni di progetto (carpenterie di piano, impianto fondale) e nel caso di ristrutturazioni tavole di confronto	☐ <i>Scale 1:100 o 1:50. Verifica geotecnica per esatta definizione dell'impianto fondale e dei parametri caratteristici del terreno</i>
	Calcoli strutture	☐



	OPERE STRUTTURALI	NOTE / ESEMPI
	Disciplinare descrittivo e prestazionale	☐
	Elenco prezzi unitari e Computo metrico estimativo	☐ <i>Definito sulla base delle dimensioni degli elementi strutturali definiti nella relazione preliminare di calcolo</i>
	Analisi dei prezzi unitari	☐ <i>Definito sulla base delle dimensioni degli elementi strutturali definiti nella relazione preliminare di calcolo</i>
	Relazione indagine geotecnica	☐
	Relazione indagine idrologica	☐
	Relazione indagine sismica	☐
3.1	CONSEGNA DEL PROGETTO	☐
	Confronto con altri tecnici specialisti	☐ <i>Fornire le tavole in formato cad per la sovrapposizione degli elaborati strutturali con gli elaborati architettonici ed impiantistici</i>
3.2	EVENTUALI ALTRE PRESTAZIONI E DOCUMENTAZIONI PARTICOLARI	☐
		☐
		☐
	Varianti al progetto	☐ <i>Aggiornamento degli elaborati progettuali e della documentazione prodotta</i>
	Maggiorazioni per edifici esistenti e/o per speciali difficoltà	☐
	Maggiorazioni per urgenza	☐
4	PROGETTO ESECUTIVO	
	Relazione strutture	☐ <i>Descrizione generale dell'opera con caratteri- stiche della costruzione e la sua localizzazione. Normativa di riferimento. Qualità e caratteristiche meccaniche dei materiali scelti per la realizzazione, criteri di calcolo adottati, carichi e sovraccarichi considerati</i>
	Relazione geotecnica	☐
	Tavola tracciamento edificio	☐
	Carpenterie, profili e sezioni	☐ <i>Dovranno contenere le definizioni dei</i>



OPERE STRUTTURALI		NOTE / ESEMPI
		<i>materiali da costruzione e consentire una inequivocabile definizione delle opere strutturali da realizzare, le quote per il posizionamento altimetrico rispetto al piano campagna</i>
	Particolari costruttivi delle strutture in calcestruzzo armato e calcestruzzo armato precompresso	☐ <i>Disegni in scala idonea che consentano la definizione esatta delle dimensioni di tutti gli elementi strutturali comprensivi della posizione delle barre di armatura, dei tracciati delle armature di presollecitazione, copriferro ecc.</i>
	Particolari costruttivi delle strutture metalliche e lignee	☐ <i>Disegni in scala idonea che consentano la definizione esatta delle dimensioni di tutti i profili ed i particolari dei collegamenti</i>
	Particolari costruttivi delle strutture in muratura	☐ <i>Disegni in scala idonea che consentano la definizione esatta degli elementi tipologici e dimensionali con definizione degli elementi da utilizzare</i>
	Calcoli esecutivi strutture	☐ <i>Redatta secondo la normativa in vigore con indicazione dei carichi, dello schema statico strutturale adottato</i>
	Particolari esecutivi opere integrative	☐
	Piano di manutenzione	☐
	Assistenza alla redazione del Cronoprogramma	☐
	Elenco prezzi unitari e Computo metrico estimativo	☐
	Analisi dei prezzi unitari	☐
	Capitolato speciale di appalto	☐ <i>Contenente tutte le indicazioni relative alle opere non riportabili sugli elaborati grafici</i>
4.1	CONSEGNA DEL PROGETTO	☐
	Confronto con altri tecnici specialisti	☐ <i>Fornire le tavole in formato cad per la sovrapposizione degli elaborati strutturali con gli elaborati architettonici ed impiantistici</i>
4.2	EVENTUALI ALTRE PRESTAZIONI E DOCUMENTAZIONI PARTICOLARI	☐
		☐
		☐
	Varianti al progetto	☐



OPERE STRUTTURALI		NOTE / ESEMPI
	Maggiorazioni per edifici esistenti e/o per speciali difficoltà	☐
	Maggiorazioni per urgenza	☐
5	DIREZIONE LAVORI	
5.1	INIZIO LAVORI	☐
	Analisi del progetto delle strutture e relazione di segnalazione di eventuali errori	☐
	Assistenza al deposito denuncia strutture	☐
5.2	COORDINAMENTO OPERATORI COINVOLTI NELLA COSTRUZIONE	☐ <i>Definizione modalità di comunicazione, orari, procedure di interfaccia tra i vari operatori del cantiere, in accordo con il Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Esecuzione</i>
	Aggiornamento cronoprogramma	☐
	Aggiornamento manuali d'uso e manutenzione	☐
	Coordinamento ditte appaltatrici	☐
	Coordinamento tecnici specialisti	☐ <i>Prestazioni specialistiche: topografo</i>
5.3	TRACCIAMENTI	☐
5.4	DIREZIONE LAVORI OPERE STRUTTURALI VIGILANZA DEI LAVORI	☐ <i>Verifica corrispondenza delle opere con il permesso di costruire e autorizzazioni, il progetto esecutivo, le specifiche del Capitolato, la regola dell'arte, le norme vigenti</i>
	Illustrazione del progetto esecutivo e dei particolari costruttivi alle ditte appaltatrici	☐
	Sopralluoghi a cadenza variabile a seconda delle fasi di lavoro	☐
	Compilazione giornale di cantiere e redazione verbali	☐
	Redazione eventuali sospensioni o proroghe	☐
	Redazione eventuali ordini di servizio via fax	☐
	Comunicazione di fine lavori al Comune e al collaudatore	☐
	Asseverazioni di conformità opere strutturali	☐
	Assistenza giornaliera	☐



	OPERE STRUTTURALI		NOTE / ESEMPI
5.5	Misura e contabilità dei lavori	☐	
	Prove di officina	☐	
	Assistenza al collaudo	☐	<i>Comprensiva di aggiornamento sullo stato di avanzamento lavori e compartecipazione ai sopralluoghi in cantiere effettuati dal collaudatore in corso d'opera</i>
	Liquidazione	☐	
	EVENTUALI ALTRE PRESTAZIONI E DOCUMENTAZIONI PARTICOLARI	☐	
		☐	
		☐	
	Varianti al progetto	☐	<i>Aggiornamento degli elaborati progettuali e della documentazione prodotta</i>
6	Maggiorazioni per edifici esistenti e/o per speciali difficoltà	☐	
	Maggiorazioni per urgenza	☐	
	COLLAUDO STATICO DELLE OPERE		
	Collaudo in corso d'opera	☐	
	Verifica dei materiali posti in opera	☐	<i>Prove sui campioni prelevati in laboratori autorizzati</i>
	Prove di carico	☐	<i>Di tipo non distruttivo da eseguire sulle strutture realizzate</i>
	Sopralluoghi a cadenza variabile	☐	<i>Verifica della corretta esecuzione delle lavorazioni</i>
	Verifica a campione dei calcoli	☐	
6.1	Revisione dei calcoli	☐	
	Illustrazione del progetto esecutivo e dei particolari costruttivi alle ditte appaltatrici	☐	
	Stesura del certificato di collaudo statico	☐	
	EVENTUALI ALTRE PRESTAZIONI E DOCUMENTAZIONI PARTICOLARI	☐	
		☐	
		☐	
		☐	
		☐	



	OPERE STRUTTURALI	NOTE / ESEMPI
	Maggiorazioni per edifici esistenti e/o per speciali difficoltà	☐
	Maggiorazioni per urgenza	☐
7	VALIDAZIONE DEL PROGETTO	
	Partecipazione alle riunioni per la validazione del progetto redatto	☐ <i>Stesura di relazioni suppletive eventualmente richieste in fase di validazione</i>
	Maggiorazioni per edifici esistenti e/o per speciali difficoltà	☐
	Maggiorazioni per urgenza	☐

1.2.4. Mansionario opere strutturali di piccole dimensioni

	OPERE STRUTTURALI DI PICCOLE DIMENSIONI	NOTE / ESEMPI
1	PROGETTO DI MASSIMA	
	Definizione dettagliata obiettivi e/o esigenze e/o richieste del committente /progettista architettonico	☐ <i>Particolari richieste sulla tipologia delle strutture c.a. carpenteria metallica...</i>
	Analisi ed elenco delle condizioni da considerare nel progetto	☐ <i>Localizzazione dell'area su cui realizzare l'edificio per la definizione di grado di sismicità, tipologia dei suoli</i>
	Confronto con altri tecnici specialisti	☐ <i>Verifiche di fattibilità geologica per la definizione dell'impianto fondale, di particolari esigenze dal punto di vista impiantistico</i>
	Proposta di progetto	☐ <i>Schizzi anche a mano in planimetria, prospettive, sezioni per l'interazione delle strutture con il progetto architettonico</i>
	Confronti con il committente/ progettista architettonico per messa a punto e scelta soluzione	☐
	Espandibilità	☐ <i>Definire possibilità future di espansione, modifiche, vincoli...</i>
	Stima sintetica dei costi di costruzione	☐ <i>Stima parametrica a mq/mc</i>



OPERE STRUTTURALI DI PICCOLE DIMENSIONI		NOTE / ESEMPI
1.1	EVENTUALI ALTRE PRESTAZIONI E DOCUMENTAZIONI PARTICOLARI	☐
		☐
		☐
2 PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO		
	Verifica impostazione struttura con impiantisti /progettista architettonico ed individuazione forometrie necessarie	☐
	Progetto strutture in base alle N.T.C. 14-1-2008	☐ <i>Analisi sismica, calcoli strutturali, ...</i>
	Redazione di elaborati grafici strutturali	☐ <i>Piante speculari, sezioni travi e disegno dei ferri, sezioni pilastri e setti (eventuale tabella delle armature), particolari costruttivi di tutte le strutture da realizzare, eventuali sezioni del fabbricato utili la cantierizzazione della struttura, piante per il tracciamento delle strutture, prescrizioni sui materiali da utilizzare, caratteristiche dei solai e portate, ...</i>
	Acquisizione e verifica di progetti specialistici relativi ad elementi strutturali progettati da altri professionisti	<i>Pali, berlinesi, solai, coperture prefabbricate in legno, ...</i>
	Relazione illustrativa	☐
	Relazione di calcolo strutturale	☐
	Relazione sulle fondazioni	☐
	Relazione tecnica per edifici esistenti	☐
	Dichiarazione del progettista in base all'art. 2 regolamento di cui alla L.R. n.46/1985	☐
	Piano di manutenzione delle strutture	☐
	Assistenza alla redazione del Cronoprogramma	☐
	Predisposizione denuncia a firma del costruttore /committente, predisposizione allegati e richiesta /raccolta documentazione da allegare redatta da altri professionisti	☐ <i>Predisposizione. Modello denuncia, nomina collaudatore, copie relazione geologica /geotecnica e dichiarazione del geologo, redazione 2 copie di tutti gli allegati</i>
	Raccolta firme e protocollo della denuncia (in alternativa consegna documentazione predisposta al committente/progettista architettonico/D.L.	☐



OPERE STRUTTURALI DI PICCOLE DIMENSIONI		NOTE / ESEMPI
	Riunione con D.L. strutture, costruttore, progettista architettonico, D.L. architettonico per illustrazione del progetto strutturale	☐ <i>Fornitura di n. 3 copie degli elaborati grafici e di copia in pdf su supporto informatico (per stampa di eventuali altre copie)</i>
3	DIREZIONE LAVORI STRUTTURE	
3.1	INIZIO LAVORI	☐
	Analisi del progetto delle strutture e relazione di segnalazione di eventuali errori	☐
	Assistenza al deposito denuncia strutture	☐
3.2	COORDINAMENTO OPERATORI COINVOLTI NELLA COSTRUZIONE	☐ <i>Definizione modalità di comunicazione, orari, procedure di interfaccia tra i vari operatori del cantiere, in accordo con il Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Esecuzione</i>
	Aggiornamento cronoprogramma	☐
	Aggiornamento manuali d'uso e manutenzione	☐
	Coordinamento ditte appaltatrici	☐
	Coordinamento tecnici specialisti	☐
3.1	VERIFICA TRACCIAMENTI DELLE STRUTTURE IN COLLABORAZIONE CON LA D.L. ARCHITETTONICA	☐
3.1	DIREZIONE LAVORI OPERE STRUTTURALI VIGILANZA DEI LAVORI	☐ <i>Verifica corrispondenza delle opere con il permesso di costruire e autorizzazioni, il progetto esecutivo, le specifiche del Capitolato, la regola dell'arte, le norme vigenti</i>
	Illustrazione del progetto esecutivo e dei particolari costruttivi alle ditte appaltatrici (riunione con altre parti interessate)	☐
	Determinazione prelievi di provini/campioni di materiali e delle prove da effettuare, determinazione delle modalità di conservazione	☐
	Sopralluoghi a cadenza variabile a seconda delle fasi di lavoro	☐
	Compilazione giornale di cantiere e redazione verbali	☐
	Redazione eventuali sospensioni o proroghe	☐



OPERE STRUTTURALI DI PICCOLE DIMENSIONI		NOTE / ESEMPI
Redazione eventuali ordini di servizio via fax	☐	
Comunicazione fine lavori al Comune e al collaudatore	☐	
Asseverazioni di conformità opere strutturali	☐	
Assistenza giornaliera	☐	
Assistenza la prelievo dei provini/campioni di materiali, verbale di prelievo	☐	
Aggiornamento collaudatore sullo stato di avanzamento dei lavori e coordinamento dei sopralluoghi del collaudatore in corso d'opera	☐	
Assistenza ai sopralluoghi del collaudatore in corso d'opera	☐	
Acquisizione e verifica di progetti specialistici /strutture prefabbricate/ ... progettati da altri professionisti in corso d'opera	☐	<i>Pali, berlinesi, solai, coperture in legno, parti strutturali in acciaio, ...</i>
Integrazione denuncia con progetti specialistici /strutture prefabbricate/ ... progettati da altri professionisti	☐	
Assistenza al collaudo finale	☐	
4 VARIANTI AL PROGETTO ESECUTIVO		
Aggiornamento/integrazione progetto delle strutture	☐	
Aggiornamento/integrazione elaborati grafici strutturali	☐	
Aggiornamento relazione illustrativa (se variata)	☐	
Aggiornamento/ integrazione relazione di calcolo strutturale	☐	
Aggiornamento/integrazione Relazione sulle fondazioni (reg. L.r. 46/1985 art. 2)	☐	
Aggiornamento/ integrazione Relazione tecnica per edifici esistenti (L.r. 46/1985 art. 2)	☐	
Dichiarazione del progettista in base all'art. 2 regolamento di cui alla L.R. n.46/1985	☐	



OPERE STRUTTURALI DI PICCOLE DIMENSIONI		NOTE / ESEMPI
Aggiornamento manuale di manutenzione delle strutture	☐	
Assistenza alla redazione del Cronoprogramma	☐	
Predisposizione documentazione per integrazione della denuncia	☐	
Raccolta delle firme e protocollo dell'integrazione (in alternativa consegna della documentazione predisposta al committente/progettista architettonico/D.L.)	☐	
Riunione con D.L. strutture, costruttore, progettista architettonico, D.L. architettonico per illustrazione del progetto strutturale	☐	<i>Fornitura di n. 3 copie degli elaborati grafici e di copia in pdf su supporto informatico (per stampa di eventuali altre copie)</i>
5 COLLAUDO STATICO DELLE OPERE		
Collaudo in corso d'opera	☐	
Sopralluoghi a cadenza variabile	☐	<i>Verifica della corretta esecuzione delle lavorazioni</i>
Verifica dei materiali posti in opera	☐	<i>Prove sui campioni prelevati in laboratori autorizzati</i>
Prove di carico e prove sclerometriche	☐	<i>Di tipo non distruttivo da eseguire sulle strutture realizzate</i>
Verifica a campione dei calcoli	☐	
Stesura del certificato di collaudo statico	☐	
6 PRESTAZIONI SPECIALISTICHE		
Relazione geologica e geotecnica	☐	<i>Completa di dichiarazione di cui all'art. 2 regolamento regionale L.R. 46/1985</i>
Progetto opere speciali	☐	<i>Pali, berlinesi, ...</i>
Progetto eventuali parti prefabbricate	☐	<i>Solai, travi rep, parti in acciaio, parti in legno (coperture, ...)</i>
7 VALIDAZIONE DEL PROGETTO		
Partecipazione alle riunioni per la validazione del progetto redatto	☐	<i>Stesura di relazioni suppletive eventualmente richieste in fase di validazione</i>



1.2.5. *Mansionario impianti meccanici*

	IMPIANTI MECCANICI	NOTE / ESEMPI
1 MEC	DEFINIZIONE OBIETTIVI DELL'INTERVENTO	
☐	Colloquio con committente per capire l'obiettivo da raggiungere. Rif. impianto meccanico	<i>Es.: Nuovo impianto, riutilizzo in parte solo sostituzioni parziali.</i> <i>Definizione MACRO impianti:</i> - riscaldamento e/o raffrescamento - climatizzazione invernale e/o estiva - ventilazione / ricambi aria / aria primaria - distribuzione gas combustibile (metano, GPL) - idrico sanitario - idrico antincendio (naspi, idranti, sprinkler) - solare termico - evacuazione prodotti della combustione - aspirazione centralizzata - distribuzione aria compressa - distribuzione olii - distribuzione gas tecnici e/o medicali - distribuzione acqua di processo - scarichi acque meteoriche / nere - scarichi speciali da trattare - -
2 MEC	INCONTRO/ANALISI CON/DEL PROGETTO EDILE	
☐	Approfondimento impianti specialistici	☐ <i>Richiesta di tutte le tavole, piante, sezioni, prospetti, planimetrie dell'edile.</i> ☐ <i>Individuazione e accordi con figure tecniche professionali che partecipano alla progettazione e realizzazione del progetto e sulle competenze reciproche.</i>
☐	Definizione dettagliata obiettivi e/o esigenze e/o richieste del committente per la progettazione degli impianti	☐ <i>Acquisizione informazioni aggiuntive circa l'intervento conseguente a vincoli, distanze ...</i>
☐	Definizione dettagliata delle prestazioni specialistiche necessarie	<i>Per ogni macro impianto proposta o raccolta richiesta delle tipologie impiantistiche da sviluppare nella fase di progettazione:</i> - tipologia/e sottosistema di generazione - tipologia/e sottosistema di distribuzione - tipologia/e sottosistema di emissione - tipologia/e sottosistema di regolazione - tipologia/e apparecchi sanitari /rubinetteria - ubicazione e tipologia pannelli solari termici - tipologia e ubicazione canna fumaria (singola, collettiva, esterna, interna, ...) <i>Verifica delle condizioni di assoggettabilità a specifiche verifiche e relative documentazioni:</i>



IMPIANTI MECCANICI		NOTE / ESEMPI
		☐ - denuncia ISPESL (generatore di calore, impianto solare termico, ...) ☐ - prevenzione incendi VVF (richiesta parere conformità antincendio, richiesta CPI, ...) ☐ - relazione art.28 ex L. 10/91 / DLgs 192/05 / DGR 5018 e s.m.i. ☐ - attestato certificazione energetica edifici ☐ - diagnosi energetica ☐ - relazione/dichiarazione energetica per ottenere scomputi volumetrici e/o contributi, agevolazioni, bonus, ... ☐ - ☐ -
3 MEC	PROGETTO PRELIMINARE	
☐	Rilievo / controllo dell'esistente rispetto al progetto	☐ <i>Visita sul posto</i>
☐	Verifiche c/o enti vari delle modalità di allaccio e potenze impegnate/richieste	☐ <i>Contattare enti gestori acqua potabile, scarico acque nere, smaltimento acque bianche, gas di rete, energia elettrica.</i> ☐ <i>Individuazione vincoli derivanti da enti: C.T., Vigili del Fuoco, serbatoi, gas dotti, zone di rispetto, ecc.</i>
☐	Confronto con committente o altri tecnici specialistici	☐ <i>Tavole preliminari e accettazione da parte progettista edile.</i> ☐ <i>Colloqui vari e messa a punto obiettivi/ passaggi tecnici, forometrie, passaggi, vincoli da parte di altra impiantistica</i>
☐	Progetto preliminare	☐ <i>Disegni unifilari di massima con posizioni macchine, passaggi condotti indicativi.</i>
☐	Redazione computo estimativo preliminare	☐ <i>Elenco costi per macro voci per singola tipologia impiantistica.</i>
☐	Redazione relazione tecnica preliminare	☐ <i>Descrizione preliminare impianti</i>
☐	Copia su supporto informatico progetto preliminare	☐ <i>Copia su cd in formato informatico (pdf) degli elaborati del progetto preliminare: elaborati grafici, relazioni, computi</i>
☐	Copia cartacea progetto preliminare	☐ <i>Copia cartacea progetto preliminare: elaborati grafici, relazioni, computi</i>
☐	Esposizione progetto a committente	☐ <i>Esposizione del progetto preliminare scelte progettuali e tipologie impiantistiche adottate</i>



	IMPIANTI MECCANICI	NOTE / ESEMPI
4 MEC	PROGETTO FINALIZZATO ALL'OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE ALL'EDIFICAZIONE	
		<i>(per ottenere permesso di costruire/DIA/eventuali altre Autorizzazioni)</i>
☐	Relazione di cui all'art.28 ex L. 10/91 DLgs 192/05 - DGR 5018 e s.m.i. con schema funzionale impianto di riscaldamento / climatizzazione invernale	☐ <i>Acquisizione documentazioni da progettista architettonico su tipologie costruttive adottate e redazione relazione tecnica e produzione due copie cartacee firmate</i>
☐	Progetto impianto D.M. 37/08 o dichiarazione di non obbligatorietà	☐ <i>Redazione relazione tecnica e produzione due copie cartacee firmate.</i>
☐	Copie su supporto informatico	☐ <i>Copia su cd in formato informatico (PDF) delle relazioni o dichiarazioni</i>
☐	Individuazione e Comunicazione Certificatore energetico	☐ <i>Deve essere comunicato al comune prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 giorni dal rilascio del titolo abilitativo</i>
5 MEC	ELABORAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	
☐	Rilievo, visita cantiere	☐ <i>Verifica spazi, altezze, forometrie, ecc.</i>
☐	Rilievo, acquisizione stratigrafie o progetto in accordo con progettista parte edile	☐ <i>Isolamenti, correzione ponti termici</i>
☐	Colloqui di coordinamento con progettista architettonico e altri professionisti incaricati: strutturista, impiantista elettrico, consulente energetico, tecnico competente in acustica, esperto prevenzione incendi, coordinatore sicurezza	☐ <i>Analisi e valutazione sulle scelte impiantistiche e su eventuali interferenze con altri impianti e/o prestazioni dell'edificio</i>
☐	Colloqui con certificatore per eventuali richieste impiantistiche	☐ <i>Condivisione di scelte per tipologie impiantistiche al fine di raggiungere classi energetiche richieste</i>
☐	Impianto di riscaldamento e/o raffrescamento	☐ <i>Progetti esecutivi con almeno:</i> ☐ <i>- piante</i> ☐ <i>- planimetrie</i> ☐ <i>- schema funzionale</i> ☐ <i>- particolari e dettagli installativi</i> ☐ <i>- schema termoregolazioni</i> ☐ <i>- tabella con potenze elettriche assorbite e tipologia alimentazioni</i> ☐ <i>- logica di funzionamento/gestione impianti</i> ☐ <i>- relazione tecnica illustrativa e di calcolo</i> ☐ <i>- capitolato tecnico e d'appalto</i> ☐ <i>- computo metrico estimativo</i>



IMPIANTI MECCANICI		NOTE / ESEMPI
		☐ - stima dei lavori ☐ - richiesta d'offerta ☐ - ☐ -
■	Impianto di climatizzazione invernale e/o estiva	<i>Progetti esecutivi con almeno:</i> ☐ - piante ☐ - planimetrie ☐ - schema funzionale ☐ - particolari e dettagli installativi ☐ - schema termoregolazioni ☐ - tabella con potenze elettriche assorbite e tipologia alimentazioni ☐ - logica di funzionamento/gestione impianti ☐ - relazione tecnica illustrativa e di calcolo ☐ - capitolato tecnico e d'appalto ☐ - computo metrico estimativo ☐ - stima dei lavori ☐ - richiesta d'offerta ☐ - ☐ -
■	Impianto di ventilazione / ricambi aria / aria primaria	<i>Progetti esecutivi con almeno:</i> ☐ - piante ☐ - planimetrie ☐ - schema funzionale ☐ - particolari e dettagli installativi ☐ - schema termoregolazioni ☐ - tabella con potenze elettriche assorbite e tipologia alimentazioni ☐ - logica di funzionamento/gestione impianti ☐ - relazione tecnica illustrativa e di calcolo ☐ - capitolato tecnico e d'appalto ☐ - computo metrico estimativo ☐ - stima dei lavori ☐ - richiesta d'offerta ☐ - ☐ -
■	Impianto distribuzione gas combustibile (metano, GPL, ...) - particolari nicchie contatori con specifiche ente erogatore - cabine di riduzione - serbatoi di stoccaggio combustibile	<i>Progetti esecutivi con almeno:</i> ☐ - piante ☐ - planimetrie ☐ - schema funzionale ☐ - particolari e dettagli installativi ☐ - relazione tecnica illustrativa e di calcolo ☐ - capitolato tecnico e d'appalto ☐ - computo metrico estimativo ☐ - stima dei lavori ☐ - richiesta d'offerta ☐ - ☐ -



IMPIANTI MECCANICI	NOTE / ESEMPI
☐ Impianto idrico sanitario - dimensionamento e schema impianto di pressurizzazione idrica - dimensionamento e schema impianto di trattamento acqua - dimensionamento e schema impianto di irrigazione automatico	☐ <i>Progetti esecutivi con almeno:</i> - piante - planimetrie - schema funzionale - particolari e dettagli installativi - schema termoregolazioni - tabella con potenze elettriche assorbite e tipologia alimentazioni - logica di funzionamento/gestione impianti - relazione tecnica illustrativa e di calcolo - capitolato tecnico e d'appalto - computo metrico estimativo - stima dei lavori - richiesta d'offerta - -
☐ Impianti idrici antincendio (naspi, idranti, sprinkler) - dimensionamento e particolari locale di pompaggio - dimensionamento e particolari vasca di riserva idrica	☐ <i>Progetti esecutivi con almeno:</i> - piante - planimetrie - schema funzionale - particolari e dettagli installativi - tabella con potenze elettriche assorbite e tipologia alimentazioni - logica di funzionamento/gestione impianti - relazione tecnica illustrativa e di calcolo - capitolato tecnico e d'appalto - computo metrico estimativo - stima dei lavori - richiesta d'offerta - -
☐ Impianto solare termico	☐ <i>Progetti esecutivi con almeno:</i> - piante - planimetrie - schema funzionale - particolari e dettagli installativi - schema termoregolazioni - tabella con potenze elettriche assorbite e tipologia alimentazioni - logica di funzionamento/gestione impianti - relazione tecnica illustrativa e di calcolo - capitolato tecnico e d'appalto - computo metrico estimativo - stima dei lavori - richiesta d'offerta - -



IMPIANTI MECCANICI	NOTE / ESEMPI
☐ Impianto aspirazione centralizzato	☐ <i>Progetti esecutivi con almeno:</i> ☐ - piante ☐ - planimetrie ☐ - schema funzionale ☐ - particolari e dettagli installativi ☐ - tabella con potenze elettriche assorbite e tipologia alimentazioni ☐ - relazione tecnica illustrativa ☐ - capitolato tecnico e d'appalto ☐ - computo metrico estimativo ☐ - stima dei lavori ☐ - richiesta d'offerta ☐ - ☐ -
☐ Impianto di evacuazione prodotti della combustione - canna fumaria collettiva ramificata - camino singolo	☐ <i>Progetti esecutivi con almeno:</i> ☐ - piante ☐ - planimetrie ☐ - schema funzionale ☐ - particolari e dettagli installativi ☐ - relazione tecnica di calcolo ☐ - capitolato tecnico e d'appalto ☐ - computo metrico estimativo ☐ - stima dei lavori ☐ - richiesta d'offerta ☐ - ☐ -
☐ Impianto distribuzione aria compressa - dimensionamento e schema locale compressori / accumuli	☐ <i>Progetti esecutivi con almeno:</i> ☐ - piante ☐ - planimetrie ☐ - schema funzionale ☐ - particolari e dettagli installativi ☐ - tabella con potenze elettriche assorbite e tipologia alimentazioni ☐ - relazione tecnica illustrativa e di calcolo ☐ - capitolato tecnico e d'appalto ☐ - computo metrico estimativo ☐ - stima dei lavori ☐ - richiesta d'offerta ☐ - ☐ -
☐ Impianto distribuzione olii	☐ <i>Progetti esecutivi con almeno:</i> ☐ - piante ☐ - planimetrie ☐ - schema funzionale ☐ - particolari e dettagli installativi ☐ - relazione tecnica illustrativa e di calcolo ☐ - capitolato tecnico e d'appalto ☐ - computo metrico estimativo



IMPIANTI MECCANICI		NOTE / ESEMPI
		☐ - stima dei lavori ☐ - richiesta d'offerta ☐ - ☐ -
☐	Impianto distribuzione gas tecnici e/o medicali	Progetti esecutivi con almeno: ☐ - piante ☐ - planimetrie ☐ - schema funzionale ☐ - particolari e dettagli installativi ☐ - logica di funzionamento/gestione impianti ☐ - relazione tecnica illustrativa e di calcolo ☐ - capitolato tecnico e d'appalto ☐ - computo metrico estimativo ☐ - stima dei lavori ☐ - richiesta d'offerta ☐ - ☐ -
☐	Impianto distribuzione acqua di processo	Progetti esecutivi con almeno: ☐ - piante ☐ - planimetrie ☐ - schema funzionale ☐ - particolari e dettagli installativi ☐ - tabella potenze elettriche ed alimentazioni ☐ - logica di funzionamento/gestione impianti ☐ - relazione tecnica illustrativa e di calcolo ☐ - capitolato tecnico e d'appalto ☐ - computo metrico per richieste d'offerta ☐ - computo metrico estimativo ☐ - ☐ -
☐	Impianto rete scarico acque meteoriche / nere - dimensionamento stazione di sollevamento - dimensionamento sifone firenze - dimensionamento vasca ihmof - dimensionamento subirrigazione - dimensionamento vasca volano - dimensionamento vasca prima pioggia	Progetti esecutivi con almeno: ☐ - piante ☐ - planimetrie ☐ - schema funzionale ☐ - particolari e dettagli installativi ☐ - tabella con potenze elettriche assorbite e tipologia alimentazioni ☐ - relazione tecnica illustrativa e di calcolo ☐ - capitolato tecnico e d'appalto ☐ - computo metrico estimativo ☐ - stima dei lavori ☐ - richiesta d'offerta ☐ - ☐ -



IMPIANTI MECCANICI	NOTE / ESEMPI
☐ Impianto rete scarichi speciali da trattare	☐ <i>Progetti esecutivi con almeno:</i> ☐ - piante ☐ - planimetrie ☐ - schema funzionale ☐ - particolari e dettagli installativi ☐ - logica di funzionamento/gestione impianti ☐ - relazione tecnica illustrativa e di calcolo ☐ - capitolato tecnico e d'appalto ☐ - computo metrico estimativo ☐ - stima dei lavori ☐ - richiesta d'offerta ☐ - ☐ -
☐ Pratica ISPESL	☐ - schema funzionale ☐ - schede e verifica dispositivi sicurezza ☐ - particolari e dettagli installativi ☐ - modelli ministeriali ☐ - tabella potenze elettriche ed alimentazioni ☐ - logica di funzionamento/gestione impianti ☐ - protocollo pratica
☐ Pratica VVF (prevenzione incendi) RICHIESTA DI PARERE CONFORMITÀ ANTINCENDIO	☐ - piante ☐ - estratti mappe, aerofotogrammetrie ☐ - planimetrie ☐ - prospetti e sezioni ☐ - schema funzionale ☐ - particolari e dettagli installativi ☐ - schede materiali e calcolo carico incendio ☐ - relazione tecnica secondo DM ☐ - valutazione dei rischi d'incendio ☐ - protocollo pratica
☐ Pratica VVF (prevenzione incendi) RICHIESTA CPI	☐ - sopralluogo per verifica rispondenza situazione finale con progetto approvato ☐ - eventuale redazione di elaborati grafici di aggiornamento con situazione finale ☐ - compilazione modulistica prevenzione incendi (richiesta rilascio CPI, DIA ai fini antincendio, ...) ☐ - raccolta documentazione: certificazioni (pareti, porte, prodotti, ...), dichiarazioni di conformità (impianti, prodotti, ...) ☐ - redazione di elaborati grafici riepilogativi con l'individuazione degli elementi citati nelle certificazioni ☐ - eventuale redazione di certificazioni di resistenza al fuoco (se non già fornite da altri professionisti) ☐ - protocollo pratica c/o Comando VVF



IMPIANTI MECCANICI	NOTE / ESEMPI
☐ Relazione tecnica art. 28 ex L.10/91 DLgs 192/05 e s.m.i.	☐ - piante ☐ - planimetrie ☐ - sezioni e prospetti ☐ - tabella potenze elettriche ed alimentazioni ☐ - logica di funzionamento/gestione impianti ☐ - verifiche termoigrometriche ☐ - particolari isolamenti e correzione ponti termici ☐ - calcoli secondo procedura D.lgs o DGR ☐ - calcolo analitico ponti termici ☐ - relazione di calcolo e verifiche ☐ - protocollo pratica
☐ Attestato certificazione energetica (ACE)	☐ - raccolta dati e schede tecniche ☐ - tabella potenze elettriche ed alimentazioni ☐ - logica di funzionamento/gestione impianti ☐ - sopralluoghi per verifiche rispondenza involucro ☐ - sopralluoghi per verifiche rispondenza impianti termici ☐ - documentazione fotografica ☐ - verifica rispondenza dati catastali con stato di fatto ☐ - calcoli secondo procedura D.lgs o DGR ☐ - calcoli trasmittanza elementi opachi e trasparenti ☐ - calcolo analitico ponti termici ☐ - implementazione dati nel SW specifico ☐ - valutazione tecnico economica di interventi migliorativi da proporre ☐ - inoltro pratica a catasto energetico ☐ - richiesta targa energetica
☐ Diagnosi Energetica / Valutazioni Energetiche	☐ - verifiche termoigrometriche ☐ - raccolta dati e schede tecniche ☐ - tabella potenze elettriche ed alimentazioni ☐ - logica di funzionamento/gestione impianti ☐ - sopralluoghi per involucro e impianti termici ☐ - documentazione fotografica ☐ - particolari isolamenti e correzione ponti termici ☐ - relazione tecnica ed economica con interventi migliorativi ☐ - verifiche di rispondenza ai limiti di legge ☐ - ispezioni con strumentazione non invasiva (termocamera, termoflussimetro, termoigrometri, ...) ☐ - indagini di tipo invasivo (perforazioni, sondaggi, brecce, ...)

IMPIANTI MECCANICI		NOTE / ESEMPI
6 MEC	PRESTAZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DEI LAVORI IMPIANTISTICI	
6.1	APPALTO OPERE DA IDRAULICO - Progetto esecutivo - Capitolato prestazionale e relazione illustrativa - Capitolato speciale d'appalto - Computo metrico - Cronoprogramma dei lavori - Bozza contratto d'appalto - Elenco prezzi unitari per categorie - Computo metrico estimativo dettagliato ed analitico	☐
		☐ <i>Vedi sopra</i>
		☐
		☐
		☐
		☐
		☐
		☐
		☐
		☐
6.2	ASSISTENZA ALL'APPALTO - Scelta ditte da interpellare: riunione con committente - Consegna documentazione alle imprese invitate a fare l'offerta ed illustrazione dei lavori da eseguirsi Redazione di tabella di confronto delle offerte ricevute - Esame delle offerte ricevute e verifica correttezza delle offerte, richiesta chiarimenti alle imprese, omogeneizzazione delle offerte in modo da renderle comparabili - Confronto offerte con computo metrico estimativo iniziale per la verifica di congruità - Riunione di presentazione al committente dei risultati e scelta dell'Impresa - Definizione contratto con impresa scelta (sconti, tempi, pagamenti,...) ed assistenza alla sottoscrizione	☐
		☐ <i>Mediamente verranno interpellate 3 ditte</i>
		☐
		☐
		☐ <i>Verifica errori di interpretazione, errori di calcolo, prezzi fuori ordine di grandezza, mancanza di prezzi, ...</i>
		☐
		☐
		☐
		☐
		☐
7 MEC	GESTIONE DELLA COSTRUZIONE E D.L.	
7.1	DIREZIONE LAVORI GENERALE VIGILANZA DEI LAVORI	☐ <i>Verifica della corrispondenza delle opere con il permesso di costruire e autorizzazioni, con il progetto esecutivo, con le specifiche del Capitolato, con la regola dell'arte, con le norme vigenti</i>
		☐
		☐
		☐



IMPIANTI MECCANICI		NOTE / ESEMPI
	Redazione eventuali sospensioni o proroghe	☐
	Redazione eventuali ordini di servizio via fax	☐
	Varianti in corso d'opera	☐ <i>Modifiche al progetto da parte architettonica che comportino un'importante modifica di distribuzione degli impianti es.: spostamento o nuova definizione volumetria locali; ampliamenti volume riscaldato, ecc.</i> ☐ <i>Riscaldamento</i> ☐ <i>Condizionamento</i> ☐ <i>Ricambi aria / aria primaria</i> ☐ <i>Gas metano / GPL</i> ☐ <i>Acqua / Idrico sanitario</i> ☐ <i>Esecutivo impianto idrico antincendio e/o sprinkler</i> ☐ <i>Solare termico / fotovoltaico</i> ☐ <i>aspirazione</i> ☐ <i>Distribuzione aria compressa</i> ☐ <i>Distribuzione olii</i> ☐ <i>Distribuzione gas tecnici</i> ☐ <i>Distribuzione acqua di processo</i> ☐ <i>Scarichi bianche / nere</i> ☐ <i>Scarichi da trattare</i> ☐ <i>Sistemi di sollevamento</i> ☐ <i>Pratica ISPEL</i> ☐ <i>Pratica VVF (prevenzione incendi) ESAME PROGETTO</i> ☐ <i>Pratica VVF (prevenzione incendi) RICHIESTA CPI</i> ☐ <i>Pratica ex L. 10/91 DLgs 192/05</i> ☐ <i>Pratica certificazione energetica</i>
8 MEC	COLLAUDI	
8.1	DA DEFINIRE	☐
	Redazione as-built	☐
	Relazione finale sulla consistenza dei lavori e verifica di rispondenza al progetto d'appalto	☐
	Raccolta e riordino documenti finali di collaudo elaborati dalle imprese	☐
	Esecuzione dei collaudi funzionali e prestazionali	☐



1.2.6. Mansionario impianti elettrici e speciali

IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI		NOTE / ESEMPI
1 ELE	DEFINIZIONE OBIETTIVI DELL'INTERVENTO	
☐	Colloquio con committente per capire l'obiettivo da raggiungere Rif. Impianto elettrico e speciali	☐ <i>Definizione MACRO impianti:</i> ☐ - impianto distribuzione luce e forza motrice ☐ - impianto illuminazione ☐ - impianto illuminazione di emergenza ☐ - impianto telefonico/rete dati ☐ - impianto videocitofonico/tvcc ☐ - impianto anti-intrusione ☐ - impianto rivelazione incendi ☐ - impianto antenna tv ☐ - diffusione sonora ☐ - fotovoltaico ☐ - building automation ☐ - ☐ -
2 ELE	INCONTRO/ANALISI CON/DEL PROGETTO EDILE	
☐	Approfondimento impianti specialistici	☐ <i>Richiesta di tutte le tavole, piante, sezioni, prospetti, planimetrie dell'edile</i>
		☐ <i>Acquisizione informazioni circa le utenze da servire (eventuale stesura dell'elenco dei carichi elettrici)</i> - acquisizione informazioni circa il progetto degli impianti meccanici - classificazione degli ambienti secondo la normativa CEI (ambienti medici, ambienti a rischio di esplosione, ecc.) - progetto Illuminotecnico
		☐ <i>Acquisizione informazioni aggiuntive circa l'intervento conseguente a vincoli, distanze, ecc.</i>
☐	Definizione dettagliata obiettivi e/o esigenze e/o richieste del committente	<i>Per ogni MACRO impianto proposta o raccolta richiesta delle tipologie impiantistiche:</i> ☐ - schemi tipologici alimentazione (MT, BT autoproduzione) ☐ - impianto distribuzione luce e forza motrice con... ☐ - impianto illuminazione - progetto illuminotecnico ☐ - impianto illuminazione di emergenza ☐ - impianto telefonico/rete dati ☐ - impianto videocitofonico/tvcc



IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI		NOTE / ESEMPI
		☐ - impianto anti-intrusione ☐ - impianto rivelazione incendi ☐ - impianto antenna tv ☐ - diffusione sonora ☐ - fotovoltaico ☐ - building automation ☐ - ☐ -
3 ELE	PROGETTO PRELIMINARE	
☐	Rilievo / controllo dell'esistente rispetto al progetto	☐ <i>Visita sul posto</i>
☐	Verifiche c/o enti vari delle modalità di allaccio e potenze impegnate/richieste	☐ <i>Contattare società distribuzione energia elettrica</i>
		☐ <i>Individuazione vincoli derivanti da enti: C.T., Vigili del Fuoco, serbatoi, gasdotti, zone di rispetto, ecc.</i>
☐	Confronto con committente o altri tecnici specialistici	☐ <i>Tavole preliminari e accettazione da parte progettista edile e impianti meccanici</i>
		☐ <i>Colloqui vari e messa a punto obiettivi /passaggi tecnici, forometrie, passaggi, vincoli da parte di altra impiantistica</i>
☐	Progetto preliminare	☐ <i>Schemi a blocchi preliminari con identificazione locali tecnici, passaggi condotti indicativi. Calcoli preliminari per identificazione potenze - Coordinamento con impiantista meccanico per calcoli preliminari di dimensionamento</i>
☐	Redazione computo estimativo preliminare	☐ <i>Elenco costi per macro voci per singola tipologia impiantistica</i>
☐	Redazione relazione tecnica preliminare	☐ <i>Descrizione preliminare impianti</i>
☐	Copia su supporto informatico progetto preliminare	☐ <i>Copia su cd in formato informatico (pdf) degli elaborati del progetto preliminare: elaborati grafici, relazioni, computi</i>
☐	Copia cartacea progetto preliminare	☐ <i>Copia cartacea progetto preliminare: elaborati grafici, relazioni, computi</i>
☐	Esposizione progetto a committente	☐ <i>Esposizione del progetto preliminare scelte progettuali e tipologie impiantistiche adottate</i>



	IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	NOTE / ESEMPI
4 ELE	PROGETTO FINALIZZATO ALL'OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE ALL'EDIFICAZIONE	
		<i>(per ottenere permesso di costruire/DIA/eventuali altre Autorizzazioni)</i>
☐	Progetto impianto D.M. 37/08 o dichiarazione di non obbligatorietà	☐ <i>Acquisizione documentazioni da progettista architettonico su tipologie costruttive adottate e redazioni e relazione tecnica e produzione due copie cartacee firmate</i>
☐	Verifica e Calcolo Protezione scariche atmosferiche secondo CEI 81-10	☐ <i>Redazioni e relazione tecnica e produzione due copie cartacee firmate</i>
☐	Copie su supporto informatico	☐ <i>Copia su cd in formato informatico (PDF) delle relazioni o dichiarazioni</i>
☐		☐
5 ELE	ELABORAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	
☐	Rilievo, visita cantiere	☐ <i>Verifica spazi, altezze, forometrie, ecc.</i>
☐		☐
☐	Colloqui con impiantista meccanico per eventuali richieste impiantistiche	☐ <i>Valutazione di scelte per tipologie impiantistiche al fine di ottenere le prestazioni richieste</i>
☐	Elettrici e Speciali: per ogni tipologia di intervento (eventualmente si possono raggruppare più tipologie di interventi nei singoli elaborati)	☐ <i>Progetti esecutivi con almeno:</i> ☐ <i>- planimetrie</i> ☐ <i>- sezioni coordinate</i> ☐ <i>- schemi unifilari Quadri elettrici con ausiliari</i> ☐ <i>- schemi a blocchi</i> ☐ <i>- particolari e dettagli installativi</i> ☐ <i>- tabella potenze elettriche ed alimentazioni</i> ☐ <i>- calcoli di dimensionamento linee e coordinamento protezioni</i> ☐ <i>- calcoli illuminotecnici se richiesto progetto illuminotecnico</i> ☐ <i>- relazione illustrativa intervento</i> ☐ <i>- capitolato tecnico e d'appalto</i> ☐ <i>- computo metrico per richieste d'offerta</i> ☐ <i>- computo metrico estimativo</i> ☐ <i>- elenco degli elaborati consegnati</i>
☐	Rapporti con Enti per definizione locali contatori, punti ingresso, cabine MT	☐ <i>Riunioni con progettisti e definizione delle assistenze civili per forometrie e manufatti</i> ☐



IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI		NOTE / ESEMPI
6 ELE	PRESTAZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DEI LAVORI IMPIANTISTICI	
6.1	APPALTO OPERE DA ELETTRICISTA	☐
☐	Progetto esecutivo	☐ <i>Vedi sopra</i>
☐	Capitolato prestazionale e relazione illustrativa	☐
☐	Capitolato speciale d'appalto	☐
☐	Computo metrico	☐
☐	Cronoprogramma dei lavori	☐
☐	Bozza contratto d'appalto	☐
☐	Elenco prezzi unitari per categorie	☐
☐	Computo metrico estimativo dettagliato e analitico	☐
6.2	ASSISTENZA ALL'APPALTO	☐
☐	Scelta ditte da interpellare: riunione con committente	☐ <i>Mediante verranno interpellate 3 ditte</i>
☐	Consegna documentazione alle imprese invitate a fare l'offerta e illustrazione dei lavori da eseguirsi	☐
☐	Redazione di tabella di confronto delle offerte ricevute	☐
☐	Esame delle offerte ricevute e verifica correttezza delle offerte, richiesta chiarimenti alle imprese, omogeneizzazione delle offerte in modo da renderle comparabili	☐ <i>Verifica errori di interpretazione, errori di calcolo, prezzi fuori ordine di grandezza, mancanza di prezzi, ...</i>
☐	Confronto offerte con computo metrico estimativo iniziale per la verifica di congruità	☐
☐	Riunione di presentazione al committente dei risultati e scelta dell'Impresa	☐
☐	Definizione contratto con impresa scelta (sconti, tempi, pagamenti,...), assistenza alla sottoscrizione	☐



	IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	NOTE / ESEMPI
7 ELE	GESTIONE DELLA COSTRUZIONE E D.L.	
7.1	DIREZIONE LAVORI GENERALE VIGILANZA DEI LAVORI	☐ <i>Verifica della corrispondenza delle opere con il permesso di costruire e autorizzazioni, con il progetto esecutivo, con le specifiche del Capitolato, con la regola dell'arte, con le norme vigenti</i>
	Illustrazione del progetto esecutivo e dei particolari costruttivi alle ditte appaltatrici	☐
	Acquisizione Costruttivi imprese e approvazione	☐
	Sopralluoghi a cadenza variabile a seconda delle fasi di lavoro	☐
	Eventuale redazione verbali	☐
	Redazione eventuali sospensioni o proroghe	☐
	Redazione eventuali ordini di servizio via fax	☐
8 ELE	COLLAUDI	
8.1	DA DEFINIRE	☐
	Redazione as-built	☐
	Relazione finale sulla consistenza dei lavori e verifica di rispondenza al progetto d'appalto	☐
	Raccolta e riordino documenti finali di collaudo elaborati dalle imprese	☐
	Esecuzione dei collaudi funzionali e prestazionali	☐ - <i>Compresa verifica dei parametri elettrici (resistenza di terra, intervento protezioni, loro effettivo coordinamento, ecc.).</i> <i>NB.: da definire inizialmente se tale compito spetta al progettista o all'installatore.</i> - <i>Impostazione scadenziario manutenzioni e controlli (con dettaglio scadenze e descrizione controlli da effettuare...)</i> <i>NB.: da definire inizialmente se tale compito spetta al progettista od all'installatore.</i> - <i>Per impianti speciali: verifica con enti preposti (preparazione documentazione, presentazione e verifica congiunta...)</i>



1.2.7. Mansionario acustica

ACUSTICA		NOTE / ESEMPI
1	PROGETTO FINALIZZATO ALL'OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE ALL'EDIFICAZIONE	
		<i>(per ottenere permesso di costruire/DIA/eventuali altre Autorizzazioni)</i>
1.1	ELABORATI GRAFICI	
■	Relazione tecnica sulla verifica del rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici - D.P.C.M. 05/12/1997	<i>Questa relazione tecnica non è obbligatoria ma molti comuni la richiedono</i>
	Analisi elaborati progettuali architettonici	
	Definizione degli ambienti e dei locali costituenti il progetto	
	Analisi elementi strutturali ed elementi di partizione: valutare il potere fonoisolante R_w delle varie tipologie di partizione	
	Calcolo dei vari parametri e verifica del rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici ai sensi del D.P.C.M. 05/12/1997	
	Stesura relazione tecnica di verifica teorica	
■	Relazione tecnica di valutazione previsionale di clima acustico - Legge Quadro n. 447/1995, art. 8 e D.G.R. 8 marzo 2002 n. 7/8313 (se il progetto ricade in Regione Lombardia, altrimenti verificare l'eventuale presenza di leggi regionali)	<i>Questa relazione è obbligatoria anche se molti comuni NON la richiedono ¹</i>
	Analisi elaborati progettuali architettonici	
	Analisi del P.R.G./P.G.T. e della Zonizzazione acustica comunale	
	Sopralluogo al fine di identificare la presenza di particolari sorgenti sonore o di eventuali ricettori sensibili	
	Concordare con l'A.R.P.A. i punti e le modalità dei rilievi fonometrici da effettuare	<i>Questo passaggio è contenuto nelle linee guida per l'applicazione della D.G.R. 8 marzo 2002 n. 7/8313.</i>

¹ In fase di inizio attività (scia, nulla osta inizio attività, diap), qualora si tratti di attività produttiva, va poi prevista la previsione di impatto acustico

ACUSTICA		NOTE / ESEMPI
■	Effettuare i rilievi fonometrici del clima acustico della zona allo "stato zero" (rilievi diurni e notturni)	
	Redigere la relazione tecnica secondo le modalità e i criteri indicati nell'allegato alla D.G.R. 8 marzo 2002 n. 7/8313 (se progetto ricade in Regione Lombardia altrimenti verificare di volta in volta la presenza di leggi regionali)	
2 PROGETTO ESECUTIVO		
■	Verifica del rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici - D.P.C.M. 05/12/1997	
	Verificare che gli elementi di partizione (solai, partizioni interne, copertura, serramenti, ecc.) previsti a livello di progetto esecutivo abbiano caratteristiche acustiche almeno pari a quanto indicato nella relazione di verifica teorica dei requisiti acustici passivi	
	Qualora vi fossero incongruenze segnalare al progettista ed eventualmente riverificare il rispetto dei requisiti imposti dal D.P.C.M. 05/12/1997	
3 GESTIONE DELLA COSTRUZIONE E D.L.		
■	Durante i lavori	
	Verificare la corretta posa in opera degli eventuali materiali fonoisolanti previsti (ponendo particolare attenzione ai "punti critici" quali materassini anticalpestio ed eventuali ponti acustici)	
	Verifica della corretta posa in opera dei serramenti (facendo particolare attenzione in presenza di tapparelle e cassonetti)	
4 RICHIESTA AGIBILITÀ		
■	Certificati di verifica in opera del rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici D.P.C.M. 05/12/1997	<i>Questa relazione tecnica (contenenti i risultati di prove strumentali effettuate in loco) non è obbligatoria ma molti comuni hanno cominciato a richiederla</i>



ACUSTICA		NOTE / ESEMPI
	Concordare con il comune o con l'ARPA la quantità di elementi da collaudare per poter verificare l'intera struttura	<i>La scelta degli elementi da collaudare sarebbe a discrezione del professionista, ma è sempre buona cosa concordare preventivamente il numero di misure con gli Enti coinvolti</i>
	Collaudo degli elementi in opera mediante apposita strumentazione (fonometri, macchina per il calpestio, sorgenti sonore omnidirezionale e direttiva)	
	Misura dei tempi di riverbero dei locali analizzati	
	Stesura di relazione tecnica e redazione certificati di collaudo ai sensi delle Norme UNI EN ISO 717	
■	Certificazione acustica dell'edificio UNI 11367	<i>Questa relazione tecnica attualmente non è obbligatoria ma, facendo capo ad un regolamento della Comunità Europea, verrà recepita e diventerà obbligatoria (ad. esempio in Calabria una Legge Regionale l'ha già resa obbligatoria</i>
	Concordare con il comune o con l'ARPA la quantità di elementi da collaudare per poter verificare l'intera struttura	<i>La scelta degli elementi da collaudare sarebbe a discrezione del professionista, ma è sempre buona cosa concordare preventivamente il numero di misure con gli Enti coinvolti</i>
	Collaudo degli elementi in opera mediante apposita strumentazione (fonometri, macchina per il calpestio, sorgenti sonore omnidirezionale e direttiva)	
	Misura dei tempi di riverbero dei locali analizzati	
	Stesura di relazione tecnica	
	Assegnazione classificazione all'edificio collaudato	



1.2.8. Mansionario prevenzione incendi

	PREVENZIONE INCENDI	NOTE / ESEMPI
1	DEFINIZIONE OBIETTIVI DELL'INTERVENTO	
☐	Colloquio con committente per capire l'obiettivo da raggiungere Rif. Progetto prevenzione incendi	☐ <i>Es.: tipologia edificio (nuova costruzione, ristrutturazione, ampliamento), attività da svolgere, tipologie strutturali e impiantistiche, presenza di impianti di sicurezza (rilevazione, spegnimento...)</i>
2	INCONTRO/ANALISI CON/DEL PROGETTO EDILE	
☐	Approfondimento impianti specialistici	☐ <i>Richiesta di tutte le tavole, piante, sezioni, prospetti, planimetrie dell'edile</i>
		☐ <i>Individuazione e accordi con figure tecniche professionali che partecipano alla progettazione e realizzazione del progetto e sulle competenze reciproche</i>
		☐ <i>Acquisizione informazioni aggiuntive circa l'intervento conseguente a vincoli, distanze ecc.</i>
☐	Definizione dettagliata delle prestazioni specialistiche necessarie	☐ <i>Verifica delle condizioni di assoggettabilità a specifiche verifiche e relative documentazioni - prevenzione incendi VVF (richiesta parere conformità antincendio, richiesta CPI, ...)</i>
3	PROGETTO PRELIMINARE	
☐	Rilievo / controllo dell'esistente rispetto al progetto	☐ <i>Visita sul posto, verifica della presenza di impianti di sicurezza</i>
☐	Confronto con committente o altri tecnici specialistici	☐ <i>Tavole preliminari e accettazione da parte progettista edile.</i> ☐ <i>Colloqui vari e messa a punto obiettivi</i>
☐	Progetto preliminare	☐ <i>Schemi con compartimentazioni, vie di uscita, vasca antincendio, impiantistica di sicurezza</i>
☐	Copia su supporto informatico progetto preliminare	☐ <i>Copia su cd in formato informatico (pdf) degli elaborati del progetto preliminare: elaborati grafici, relazioni, computi</i>
☐	Copia cartacea progetto preliminare	☐ <i>Copia cartacea progetto preliminare: elaborati grafici, relazioni, computi</i>



PREVENZIONE INCENDI		NOTE / ESEMPI
4	PROGETTO FINALIZZATO ALL'OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE ALL'EDIFICAZIONE	
		<i>(per ottenere parere di conformità antincendio)</i>
☐	Coordinamento con progettisti impianti e strutture per definizione di: - tipologie degli impianti di sicurezza (rilevazione, spegnimento...); - verifica della presenza di ulteriori attività normate relative a particolari elementi impiantistici (gruppi elettrogeni, caldaie, gruppi frigo, depositi, vani ascensore) - verifica dei requisiti di resistenza al fuoco in relazione alla tipologia di strutture esistenti o di progetto	☐
☐	Relazione tecnica	☐ <i>Per attività non regolate da specifiche disposizioni antincendio: individuazione dei pericoli di incendio; de-scrizione delle condizioni ambientali; valutazione qualitativa del rischio; compensazione del rischio incendio; gestione dell'emergenza</i>
		☐ <i>Per attività regolate da specifiche disposizioni antincendio: dimostrazione dell'osservanza delle specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi</i>
		☐ <i>Per ampliamenti o modifiche di attività esistenti: documentazione tecnica e grafica riferita alla parte oggetto dell'intervento ed alle relative correlazioni con l'esistente (scheda informativa e planimetria generale devono riguardare l'intero complesso)</i>
	Elaborati grafici: - planimetria generale in scala (da 1:2000 a 1:200); - piante in scala da 1:50 a 1:200, relative a ciascun piano; - sezioni ed eventuali prospetti degli edifici in scala adeguata; - tavole relative ad impianti e macchinari di particolare importanza ai fini della sicurezza antincendio	☐ <i>Ubicazione delle attività, accessibilità, distanze di sicurezza esterne, ecc.</i> ☐ <i>Con destinazione d'uso dei locali, indicazione uscite, attrezzature antincendio, impianti di sicurezza, ecc.</i>
	Domanda di esame progetto per ottenimento conformità antincendio	☐
	Domanda di deroga per una determinata attività, relativamente ad uno specifico articolo disposizione antincendio	☐ <i>Definizione delle misure compensative</i>



PREVENZIONE INCENDI		NOTE / ESEMPI
5	ELABORAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	
☐	Aggiornamento e dettaglio degli elaborati presentati per il parere di conformità antincendio	☐ - piante, prospetti e sezioni ☐ - particolari e dettagli installativi
☐	Verifica e collaborazione al progetto impianti di rilevazione e protezione antincendio	☐ - impianto idrico antincendio (nasci, idranti, sprinkler, vasca) ☐ - impianto di evacuazione prodotti della combustione ☐ - impianto di rilevazione incendi
☐	Verifica e collaborazione al progetto architettonico e strutturale, nella definizione dei materiali e delle loro caratteristiche rispetto al fuoco	☐ - reazione al fuoco dei materiali e dei rivestimenti
☐	Verifica progetto impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendi	☐ - impianti di produzione, trasporto, distribuzione e utilizzazione energia elettrica; ☐ - impianti di protezione contro le scariche atmosferiche ☐ - impianti di trasporto e utilizzazione gas allo stato liquido e aeriforme
☐	Verifica progetto strutturale	☐ - resistenza al fuoco degli elementi strutturali
6	GESTIONE DELLA COSTRUZIONE E D.L.	
6.1	ASSISTENZA ALLA DIREZIONE LAVORI GENERALE	☐ Verifica della corrispondenza delle opere con il progetto esecutivo, con le specifiche del Capitolato, con la regola dell'arte, con le norme vigenti per quanto riguarda la prevenzione incendi
	Consulenza nella messa in opera dei materiali e dei rivestimenti rilevanti ai fini della prevenzione incendi	
	Consulenza nella realizzazione delle compartimentazioni	
	Raccolta delle certificazioni relative ai materiali utilizzati ed agli impianti	☐
	Varianti in corso d'opera	Modifiche al progetto da parte architettonica che comportino un'importante modifica di distribuzione degli impianti - es.: spostamento o nuova definizione volumetria locali; ampliamenti volume riscaldato, ecc. ☐ Pratica VVF (prevenzione incendi) ESAME PROGETTO



PREVENZIONE INCENDI		NOTE / ESEMPI
7	COLLAUDI	
7.1	RICHIESTA CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI	☐ - Sopralluogo per verifica rispondenza situazione finale con progetto approvato ☐ - Eventuale redazione di elaborati grafici di aggiornamento con situazione finale ☐ - Compilazione modulistica prevenzione incendi (richiesta rilascio CPI, DIA ai fini antincendio, ...) ☐ - Raccolta documentazione: certificazioni (pareti, porte, prodotti, ...), dichiarazioni di conformità (impianti, prodotti, ...) ☐ - Redazione di elaborati grafici riepilogativi con l'individuazione degli elementi citati nelle certificazioni ☐ - Eventuale redazione di certificazioni di resistenza al fuoco (se non già fornite da altri professionisti) ☐ - Protocollo pratica c/o Comando VVF

1.2.9. Mansionario coordinamento sicurezza

COORDINAMENTO SICUREZZA		NOTE / ESEMPI
1	RESPONSABILE DEI LAVORI	
		☐ Si deve attenere ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.lgs 81/08
	Designa il Coordinatore dei Lavori per la progettazione	☐
	Prende in considerazione il Piano di Sicurezza e Coordinamento	☐
	Prende in considerazione il fascicolo tecnico dell'opera	☐
	Designa il Coordinatore dei Lavori per l'esecuzione	☐
	Trasmette la Notifica Preliminare	☐
	Comunica alle imprese esecutrici i nominativi del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione	☐ Anche per lavoratori autonomi



COORDINAMENTO SICUREZZA		NOTE / ESEMPI
Verifica l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa affidataria	☐	<i>Anche per lavoratori autonomi. La verifica deve avvenire fornendo la documentazione elencata nell'allegato XVII al D.lgs 81/08</i>
Richiede all'impresa la presentazione del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC)	☐	<i>Anche per lavoratori autonomi</i>
Chiede alle imprese dichiarazione dell'organico medio annuo e autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato	☐	<i>L'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato deve essere richiesta solo nei cantieri con entità presunta inferiore a 200 uomini x giorno ed in assenza di rischi particolari</i>
Trasmette all'amministrazione competente il nominativo delle imprese esecutrici unitamente alla documentazione di cui ai punti precedenti	☐	
2 COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE		
	☐	<i>Redazione Piano di Sicurezza e Coordinamento, cronoprogramma, fascicolo tecnico dell'opera, computo metrico estimativo costi della sicurezza</i>
Acquisizione rilievo area cantiere	☐	
Acquisizione informazioni di natura geologica, geotecnica ed idrologica	☐	
Acquisizione informazione sulle reti tecnologiche esistenti	☐	
Acquisizione informazioni sui sottoservizi	☐	
Indagine su vincoli vari	☐	
Progetto di particolari apprestamenti	☐	
Valutazione criticità progetto architettonico	☐	<i>Criticità dal punto di vista della sicurezza da evidenziare e risolvere in fase progettuale</i>
Redazione piano di sicurezza e coordinamento	☐	<i>Si veda Allegato XV D.lgs. 81/08</i>
Redazione fascicolo tecnico dell'opera	☐	
Redazione computo metrico estimativo costi della sicurezza	☐	
Predisporre bozza Notifica Preliminare	☐	<i>Può inviare la Notifica Preliminare al posto del Committente/Responsabile dei Lavori</i>



COORDINAMENTO SICUREZZA		NOTE / ESEMPI
3	COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	
Acquisizione ed esame del PSC	☐	
Ricezione ed esame POS delle ditte Appaltatrici e delle eventuali subappaltatrici	☐	<i>Emissione giudizio di idoneità</i>
Verifica esposizione Notifica Preliminare	☐	
Visite in cantiere per verificare l'applicazione delle disposizioni contenute nel PSC	☐	<i>Definire numero visite in cantiere; redige appositi verbali di visita</i>
Verifica la rispondenza dei nominativi dei personali delle imprese con quelli riportati nel POS e nel Libro matricola	☐	
Riunioni di coordinamento	☐	
Eventuali integrazioni o modifiche del PSC	☐	
Segnala al Committente o al Responsabile dei Lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto	☐	<i>Se riscontra inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95 e 96 e alle prescrizioni del piano di cui all'art. 100 del DLG 81/08</i>
Sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti	☐	
Aggiorna il cronoprogramma dei lavori	☐	
Eventuali integrazioni o modifiche del Fascicolo Tecnico	☐	
Parere sulla liquidazione dei costi della sicurezza		<i>Su richiesta del Direttore dei Lavori</i>

2.

COMMITTENTI PUBBLICI

2.1. DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE PER I LAVORI PUBBLICI

Il presente documento costituisce una linea guida e dovrà pertanto essere completato/integrato dai suoi utilizzatori, adeguandolo alla specificità dell'incarico ed alle effettive prestazioni professionali richieste ed aggiornandolo sia in caso di prestazioni aggiuntive richieste al Professionista sia ove intervengano successive modifiche normative.

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE (MODELLO PER LL.PP.)

recante patti e condizioni per le prestazioni relative alla redazione dei progetti preliminare, definitivo ed esecutivo, nonché alla direzione, misura e contabilità dei lavori, alla redazione del certificato di regolare esecuzione e al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, comprese tutte le prestazioni professionali speciali ed accessorie ai sensi del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i. e del Regolamento di attuazione D.P.R. n. 207/2010, nonché del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., relativamente ai lavori di:

(TITOLO DELL'OPERA)

.....
.....
.....

CUP.....

CIG.....

Premesso che

- si è manifestata la necessità di realizzare lavori di _____ per i quali è previsto il ricorso all'attività professionale di soggetti esterni all'organico dell'Ente, ai sensi dell'art. 90 comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.
- con Determinazioni Dirigenziali n. _____ del _____ e n. _____ del _____ è stata individuata ed espletata la procedura per l'affidamento del relativo incarico professionale

Il giorno _____ del mese _____ dell'anno _____, presso la sede dell'Amministrazione _____ (Ente) in _____, con la presente scrittura privata da far valere ad ogni effetto di legge,

1. Il Sig. _____ nella sua qualità di _____ (RUP, RdP, Dirigente di settore, ecc.) dell'Amministrazione _____ (Ente) (c.f. _____, P.IVA _____), domiciliato _____, in seguito denominato "Committente", Ente in nome e per conto del quale agisce ed interviene in forza di _____ (art. Regolamento, Disciplina dei contratti, Delega, ecc.)
2. e l'Ing. _____, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di _____ al n. _____ sez. _____, con studio professionale in _____, via _____, _____ (c.f. _____, P.IVA _____), in seguito denominato «Professionista», nella sua qualità di _____ (libero professionista ovvero Capogruppo del R.T.P costituito da _____, ecc.),



premessò inoltre che

- a) il Committente dichiara, sotto la propria responsabilità, che l'incarico oggetto del presente disciplinare non è stato in precedenza affidato a soggetti terzi ovvero che eventuali precedenti incarichi sono stati regolarmente risolti;
- b) il Professionista si dichiara interessato ad accettare il relativo incarico professionale di cui al presente Disciplinare alle condizioni di seguito riportate;
- c) il Professionista dichiara altresì di disporre delle risorse e delle capacità organizzative adeguate per l'esecuzione di tutte le attività professionali previste nel presente disciplinare;
- d) il Professionista dichiara di trovarsi in condizioni di compatibilità, non intrattenendo alcun rapporto di lavoro dipendente con Enti pubblici e comunque di lavoro subordinato che gli impedisca lo svolgimento di attività libero professionale,

**con la firma del presente disciplinare convengono
e stipulano quanto segue**

Art. 1 OGGETTO DELL'INCARICO

Il Committente affida al Professionista, che accetta, l'incarico relativo alla redazione di _____

(es. progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, nonché direzione, misura e contabilità dei lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, redazione del certificato di regolare esecuzione, comprese tutte le prestazioni professionali speciali ed accessorie, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., nonché del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i.), relativamente ai lavori indicati in titolo.

Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi alla vigente legislazione sui lavori pubblici e, in par-

ticolare, al Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei Contratti approvato con D.P.R. n. 207/2010, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal R.U.P. / RdP ai sensi dell'articolo 93, comma 2, del citato Decreto.

Art. 2 PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SERVIZI

Con riferimento alla tipologia dell'opera ed ai contenuti del documento preliminare alla progettazione redatto dal R.U.P. / R.d.P., le prestazioni da eseguirsi in attuazione del presente incarico consistono in:

1. PROGETTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
(come da D.P.R. 207/2010 e/o da disposizioni impartite dal R.U.P. / R.d.P)
 - ☐ 1.1. Rilievo
 - ☐ 1.2. Progettazione preliminare
 - ☐ 1.3. Progettazione definitiva
 - ☐ 1.4. Progettazione esecutiva
 - ☐ 1.5. Piano particellare d'esproprio
 - ☐ 1.6. Rapporti con Enti per pareri e/o autorizzazioni
 - ☐ 1.7. _____

2. DIREZIONE DEI LAVORI E ATTIVITÀ CONNESSE
(come da D.P.R. 207/2010 e/o da disposizioni impartite dal R.U.P. / R.d.P)
 - ☐ 2.1. Direzione dei lavori
 - ☐ 2.2. Misura e contabilità dei lavori
 - ☐ 2.3. Accertamento della regolare esecuzione



3. COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA

- ☐ 3.1. Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- ☐ 3.2. Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione
- ☐ 3.3. Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione

Il dettaglio delle prestazioni normali, oltre alle prestazioni speciali ed accessorie connesse (ai sensi dell'art. 252 comma 4 del D.P.R. 207/2010), è riportato nello schema allegato al presente disciplinare di incarico sotto la lettera «A»¹, che, sottoscritto dalle parti, costituisce parte integrante del disciplinare stesso.

Il Professionista svolgerà inoltre azione di coordinamento per le seguenti prestazioni e/o servizi, comprese nell'incarico

a) _____

b) _____

svolte dai sotto elencati collaboratori di fiducia esterni al proprio Organismo Professionale ma facenti parte del RTP (pur rimanendo la responsabilità complessiva del lavoro totalmente a carico del Professionista nei confronti del Committente)²

a1) _____

b1) _____

Si intendono escluse dal presente disciplinare di incarico le seguenti prestazioni:

- _____

- _____

¹ Si tratta dello stesso allegato «A» all'avviso pubblico di affidamento dell'incarico, eventualmente adeguato alle modifiche che fossero intervenute prima della sottoscrizione del presente disciplinare.

² Riportare i dati completi dei collaboratori (persone fisiche o ditte) con gli estremi fiscali (C.F., P.IVA)

- _____
- _____

quanto esplicitamente non precisato o descritto

Sono inoltre escluse dall'incarico, ed il Committente dovrà affidarle direttamente a terzi ovvero allo stesso Professionista (in tal caso saranno oggetto di apposito e successivo patto disciplinare o atto aggiuntivo al presente, con la determinazione dei relativi compensi, ai sensi dell'articolo 191 D.Lgs n. 267/2000 e in ogni caso dopo l'assunzione del relativo impegno di spesa), le seguenti prestazioni:

- _____
- _____

In tutte le prestazioni professionali indicate nel presente articolo il Professionista non può avvalersi del subappalto, se non nei casi previsti dall'art 91 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.

Art. 3 IMPEGNI DEL PROFESSIONISTA

Il Professionista riconosce la facoltà del Committente a manifestare il proprio orientamento sui punti fondamentali del progetto e si impegna a tenere conto di tali orientamenti, purché non incompatibili con le responsabilità professionali assunte e con le normative vigenti, nonché con i principi di tutela del bene pubblico e nel rispetto del documento preliminare alla progettazione.

Il Professionista si obbliga a introdurre nel progetto tutte le modifiche che siano ritenute necessarie dalle competenti autorità a cui il progetto sarà sottoposto per l'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti, fino alla definitiva conclusione della fase progettuale e alla validazione della stessa, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.



Qualora invece fossero richieste dal Committente modifiche agli elaborati progettuali già consegnati e validati o, in corso d'opera, perizie modificative o suppletive (Varianti) al progetto approvato, queste saranno redatte dal Professionista e saranno oggetto di atto integrativo al presente disciplinare, previa determinazione dei relativi compensi in accordo tra le parti.

Ove intervengano esigenze, normative e/o atti amministrativi successivi alla sottoscrizione dell'incarico, che comportino variazioni nell'impostazione progettuale, il Professionista sarà tenuto ad introdurre le necessarie modifiche e/o integrazioni al progetto, ma avrà diritto ad un compenso aggiuntivo, da convenire preliminarmente tra le parti, per le modifiche da apportare.

Sono a carico del Professionista gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP / RdP per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli Organi preposti, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dal Committente per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione, per un numero di riunioni non superiori a (eventuali maggiori riunioni, formulate con richiesta scritta, saranno compensate a vacazione con applicazione del compenso orario indicato al successivo art. 6).

Il Professionista è infine obbligato a comunicare tempestivamente per iscritto al RUP / RdP ogni evenienza che, per qualunque causa anche di forza maggiore, si dovesse verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendesse necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dello stesso.

Il Professionista è tenuto ad eseguire l'incarico affidatogli secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP / RdP, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente.



Art. 4 IMPEGNI DEL COMMITTENTE

Il Committente si impegna a trasmettere al Professionista, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità del progetto e relativi atti, con particolare riguardo allo stato di fatto, alle planimetrie catastali, agli estratti dei rilievi aerofotogrammetrici, agli estratti degli strumenti urbanistici e ai rilievi di qualunque genere in suo possesso, nonché il _____³.

Il Committente s'impegna inoltre a:

- richiedere il catasto ufficiale di tutti i sottoservizi esistenti o previsti nella zona interessata dal progetto (ENEL e/o Municipalizzate, TELECOM, gas, acquedotto, fognatura, telefoni di Stato, metanodotti, pubblica illuminazione, fibre ottiche, teleriscaldamento, ecc.) con la loro posizione planimetrica, le caratteristiche tecniche e la profondità di posa (ove possibile)
- convocare le necessarie riunioni di "Coordinamento dei sottoservizi"
- richiedere i preventivi ufficiali relativi agli spostamenti o potenziamenti dei sottoservizi di cui al punto precedente, per la parte eseguita direttamente dagli Enti gestori e/o proprietari, da inserire tra le somme a disposizione del quadro economico della progettazione definitiva/esecutiva
- ottenere i necessari permessi per l'accesso alle proprietà private e/o pubbliche interessate dalle opere da progettare / realizzare

Il Committente s'impegna ancora a inoltrare le necessarie richieste per l'ottenimento di pareri o nulla osta sul progetto da parte di eventuali Organismi preposti e/o a vario titolo interessati.

³ Completare con la parola «documento preliminare alla progettazione», qualora l'incarico comprenda tutti i livelli di progettazione, completare con il livello progettuale immediatamente precedente a quello oggetto dell'incarico negli altri casi.



Il Committente si impegna altresì a garantire al Professionista, contemporaneamente al conferimento dell'incarico, il libero accesso alle aree e / o ai fabbricati interessati al progetto, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo, il quale potrà liberamente avvalersi di collaboratori per i sopralluoghi.

La mancata consegna della documentazione sopra richiamata e/o il ritardato espletamento delle attività poste a carico del Committente determineranno un differimento dei tempi contrattuali di cui al successivo art. 5.

Art. 5 TEMPI CONTRATTUALI E MODALITÀ DI CONSEGNA

Il Professionista, per l'espletamento delle prestazioni di cui all'art. 2, s'impegna a rispettare le seguenti scadenze (giorni solari consecutivi):

- **rilievo, progetto preliminare e prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, piano particellare preliminare**
giorni _____ dalla data di formale comunicazione da parte del Committente dell'avvenuta esecutività del provvedimento di conferimento d'incarico ovvero dalla data di trasmissione di tutta la documentazione di cui al primo comma dell'art. 4 del presente disciplinare qualora successiva
- **progetto definitivo e piano particellare d'esproprio**
giorni _____ dalla data di formale comunicazione da parte del Committente dell'avvenuta approvazione del progetto preliminare da parte di tutti gli Organi competenti
- **progetto esecutivo e piano di sicurezza e coordinamento**
giorni _____ dalla data di formale comunicazione da parte del Committente dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo da parte di tutti gli Organi competenti
- **misura, contabilità lavori e coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva**
emissione tempestiva dei documenti dei singoli S.A.L. e del Conto finale, entro i termini specificati nel C.S.A. e dalla vigente legislazione

- certificato di regolare esecuzione

emissione entro tre mesi dalla ultimazione dei lavori.

Le scadenze temporali sopra indicate non tengono conto di eventuali ritardi relativi a prestazioni non di competenza del Professionista (ricepimento del catasto e dei preventivi per la sistemazione dei sottoservizi interferenti, acquisizione di pareri ufficiali di Organi preposti, Conferenze di servizi, attività professionali fornite dal Committente attraverso tecnici direttamente incaricati, verifiche e validazioni progettuali di cui agli artt. dal 44 al 59 del D.P.R. n. 207/2010 o altro) e ad esso non imputabili.

Nel caso in cui si verificassero tali ritardi e gli stessi non consentissero il completamento dell'incarico in modo adeguato, i tempi contrattuali saranno oggetto di proroghe formalizzate per iscritto a seguito di concordamento con il RUP / RdP.

In relazione a particolari difficoltà che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso.

Per particolari necessità amministrative eventualmente manifestatesi in corso di svolgimento dell'incarico, il Committente può richiedere al Professionista la predisposizione di un progetto definitivo/esecutivo in unica fase, con conseguente concordamento di una modifica della tempistica contrattuale.

Gli elaborati progettuali saranno forniti in n° __ (____) copie cartacee firmate in originale, oltre ad una copia elettronica in formato PDF o similare (stampabile ma non modificabile); su specifica richiesta del RUP / RdP potrà essere fornito, a giudizio del Professionista, copia di qualche file in formato modificabile particolarmente necessario al Committente per la propria gestione tecnico-amministrativa.

Eventuali ulteriori copie, anche in formato PDF, previa la corresponsione delle relative spese di riproduzione, dovranno essere fornite a semplice richiesta del RUP / RdP per conto del Committente o di Enti terzi (concorrenti alle gare, controinteressati, autorità giudiziaria, organi di vigilanza, altre amministrazioni di tutela ecc.).



Art. 6 DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

L'onorario ed il rimborso delle spese per l'esecuzione delle prestazioni del Professionista indicate in via sintetica all'art. 2 e dettagliate nell'allegato A, determinati tenendo conto (come previsto dall' art. 9 D.L. n.1/2012 come convertito dalla Legge n.27/2012) delle prestazioni tecniche da svolgere, del grado di complessità dell'opera da progettare/realizzare e nel rispetto della dignità della professione in relazione all'art. 2233 del Codice Civile, nonché tenendo conto di un importo presunto dell'opera dichiarato dalla Committente di € _____ (diconsi Euro _____/____) oltre I.V.A., ammontano in via presuntiva a complessivi netti € _____ (diconsi Euro _____/____) distinti per le fasi principali come indicato al successivo art. 7.

A tali importi vanno aggiunti, e sono a carico del Committente, gli oneri accessori di legge in vigore al momento della fatturazione, attualmente costituiti dal contributo INARCASSA pari al 4% e dall'IVA pari al 21%, nonché eventuali oneri fiscali sopravvenuti successivamente alla sottoscrizione dell'incarico e dovuti ai sensi di legge all'atto della fatturazione delle prestazioni.

I compensi come sopra determinati sono comprensivi delle spese imponibili necessarie all'espletamento dell'incarico. Le eventuali anticipazioni per conto del Committente, esenti I.V.A. ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 633/72 e s.m.i. quali bolli e diritti vari, saranno rimborsate a parte, su base documentale di quanto sostenuto.

Non è richiesta la taratura del compenso professionale da parte dell'Ordine Professionale competente: ove una delle parti ritenesse comunque di dovervi ricorrere, assumerà a proprio carico l'onere economico della relativa tassazione.

Al variare dell'opera nella sua forma, consistenza (anche economica) e complessità, dovrà essere rideterminato l'importo del compenso con l'aggiornamento scritto del presente disciplinare.

Per le prestazioni a vacazione verrà corrisposto al Professionista incaricato l'importo di €/h 75,00_, all'aiuto laureato €/h 50,00_, all'aiuto di concetto €/h 35,00_ (+ contrib. previd. + I.V.A.).

Ove la Committente, successivamente alla data dell'incarico, dovesse richiedere di procedere per lotti alla fase di progettazione e/o nella fase di appalto e/o di realizzazione dell'opera, stante il maggior impegno ed i maggiori oneri in capo al Professionista rispetto al presente disciplinare, si procederà ad una revisione dei compensi spettanti al Professionista stesso, che andranno ridefiniti in base al nuovo programma lavori.

Il presente incarico dovrà inoltre essere ridefinito, per quanto riguarda il compenso e le tempistiche previste, anche qualora, per cause non imputabili al Professionista, si verifichi un notevole ritardo nella progettazione e/o nell'esecuzione dei lavori.

Art. 7 MODALITÀ DI PAGAMENTO

I compensi professionali e gli oneri ad essi relativi saranno corrisposti con le seguenti modalità:

- progettazione preliminare: € _____, a saldo delle spese e degli onorari relativi alla fase progettuale, al rilievo, alla stesura delle prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, alla consegna dei rispettivi elaborati;
- progettazione definitiva: € _____, a saldo delle spese e degli onorari relativi alla fase progettuale, alla consegna dei rispettivi elaborati;
- progettazione esecutiva: € _____, a saldo delle spese e degli onorari relativi alla fase progettuale e alla redazione del piano di sicurezza e coordinamento, alla consegna dei rispettivi elaborati;
- acconti e saldo delle spese e degli onorari per D.L., misura, contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, proporzionalmente all'emissione dei singoli S.A.L.;
- saldo di tutte le competenze all'emissione del Certificato di collaudo (o equivalente).



Le liquidazioni avverranno entro 30 gg. dalle scadenze indicate, su presentazione delle note pro-forma; le relative fatture saranno emesse all'esecuzione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 26/10/1972 n. 633.

Qualora il lavoro fosse finanziato con ricorso a mutuo della Cassa Depositi e Prestiti o di altro Ente finanziatore, ai sensi dell'art. 13, comma 3.2, del D.L. n. 55/1983, convertito nella L. n. 131/1983, il calcolo dei termini per il pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso il Committente.

Qualora il pagamento, anche parziale, dell'incarico professionale non sia effettuato entro i termini di cui all'art. 5 del presente contratto, spettano al Professionista, a decorrere dalla scadenza di detti termini, gli interessi di mora nella misura stabilita dall'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002, pari al tasso BCE in vigore nel semestre in cui è maturato il credito maggiorato di 7 punti percentuali.

Art. 8 PENALI

Qualora il Professionista non ottemperasse al termine per l'espletamento dell'incarico e/o alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare, il Committente ne darà immediato avviso allo stesso con regolare nota scritta, affinché il Professionista si possa uniformare alle prescrizioni del presente disciplinare.

Fatto salvo quanto previsto dai commi precedenti, qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito dall'art. 5, maggiorato delle eventuali proroghe concesse, e ciò avvenisse per cause imputabili al Professionista incaricato, verrà applicata una penale del _____ %⁴ per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per la fase, fino ad un massimo del 10%, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti al Professionista (ai sensi dell'art. 257, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010). Le suddette percentuali saranno calcolate sull'onorario relativo alla singola fase oggetto del ritardo.

⁴ Completare con la percentuale della penale (dallo 0,50 all'1 per mille), nella misura stabilita nel documento preliminare alla progettazione, ex articolo 257, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010.

Art. 9 REVOCA DELL'INCARICO

È facoltà del Committente revocare l'incarico quando il Professionista sia colpevole di ritardi pregiudizievoli per il buon esito dell'opera, contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare o ad istruzioni legittimamente impartite dal RUP/ RdP, ovvero quando la penale di cui all'articolo 8 abbia raggiunto il 10% dell'importo dei corrispettivi sui quali è stata calcolata; in tale ultimo caso compete al Professionista il compenso per la sola prestazione parziale fornita, decurtato della penale maturata e senza la maggiorazione di cui al comma seguente.

Qualora il Committente di sua iniziativa, senza che sussistano cause imputabili all'operato del Professionista, proceda alla revoca dell'incarico, al Professionista stesso spettano i compensi per il lavoro svolto e predisposto sino alla data di comunicazione della revoca, con la maggiorazione del 25% sui compensi maturati, fermo restando il diritto del Professionista al risarcimento di eventuali danni.

La rescissione di cui ai commi 1 e 2 avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione (art. 8 – primo comma), purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art. 10 ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI

(Caso 1: Progettazione, Piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione e attività di supporto al RUP)

Ai sensi dell'art. 90, comma 7, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006, alla firma del presente disciplinare il Professionista dovrà dimostrare la propria regolarità contributiva presso INARCASSA mediante certificazione rilasciata dall'Ente, oltre al DURC in caso di dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 111, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e dell'articolo 269 del D.P.R. n. 207/2010, alla firma del presente contratto il Professionista dovrà



altresì produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori da progettare ai sensi dei commi seguenti.

La polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi, dovrà essere presentata prima dell'approvazione del progetto esecutivo stesso e avrà efficacia dalla data d'inizio dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La polizza deve prevedere una garanzia per un massimale non inferiore al _____⁵ dell'importo di progetto.

La mancata presentazione della dichiarazione di cui sopra, determina la decadenza dell'incarico e autorizza la sostituzione dell'affidatario.

In caso di errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo, il Committente può richiedere al Professionista di progettare nuovamente i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

(Caso 2: di DL, contabilità, collaudo e coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva)

Ai sensi dell'art. 90, comma 7, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006 alla firma del presente contratto il Professionista dovrà dimostrare la propria regolarità contributiva presso INARCASSA mediante certificazione rilasciata dall'Ente, oltre al DURC in caso di dipendenti.

⁵ L'importo deve essere: pari al 10% dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 1 milione di euro, per lavori di importo inferiore a 5 milioni di euro, IVA esclusa, e per un massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 2 milioni e 500 mila euro, per lavori di importo superiore a 5 milioni di euro, IVA esclusa.

Il Professionista dovrà essere munito di garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo del disciplinare. *(In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento).*

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Committente.

Tale garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Il Professionista è assicurato mediante polizza di responsabilità civile professionale n. _____ rilasciata in data _____ da _____ Agenzia di _____ con massimale di € _____

Art. 11 INTERPRETAZIONI DEL CONTRATTO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

In caso di disaccordo sui compensi spettanti al Professionista per controversie o contestazioni che potessero sorgere relativamente allo svolgimento dell'incarico, se non risolte in via bonaria nel termine di ____ giorni, la parcella relativa ai compensi stessi verrà sottoposta al parere di congruità dell'Ordine professionale competente per iscrizione del Professionista.

Ogni successivo ulteriore tentativo sarà demandato al Tribunale territorialmente competente.



**Art. 12 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA IN CASO DI MANCATO
ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI
TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Qualora il Professionista non assolverà agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

**Art. 13 VERIFICHE RELATIVE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI
TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento al Professionista e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il conto dedicato dell'Ing. _____ è identificato con codice IBAN _____ della Banca _____, filiale di _____ (_____) intestato a _____.
La persona che sarà delegata ad operare sul conto corrente è l'ing. _____ nato a _____ il _____, residente a _____ in via _____, C.F.: _____

Art. 14 PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo compenso al Professionista, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dal Professionista possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite al Professionista medesimo.

Il Professionista si riserva di tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria dignità professionale e, laddove ne ricorrano i presupposti, i propri diritti d'autore ai sensi della legge 633/41.

Il Committente potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per il Professionista in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati del Professionista stesso.

La proprietà intellettuale è riservata al Professionista a norma di Legge ed il Committente autorizza sin d'ora la pubblicazione del progetto e di quanto realizzato, fatta eccezione per i dati ritenuti sensibili ed espressamente indicati dal Committente.

Art. 15 CLAUSOLE FINALI

Il presente disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per il Professionista, lo sarà invece per il Committente solo dopo l'intervenuta esecutività dell'atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti.

Con la sottoscrizione del presente atto il Professionista ed il Committente, ai sensi del codice della privacy di cui al D.Lgs 196/2003, si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

Le eventuali spese derivanti dal presente atto sono a carico del Committente.

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Organi competenti: ogni qual volta è indicato il Committente questi agisce attraverso i propri organi amministrativi interni competenti ai sensi di legge.

Separabilità delle disposizioni: qualora fosse eccepita l'invalidità o la non ese-



guibilità di una qualsiasi clausola del presente disciplinare, il vizio rilevato non comporterà l'invalidità delle restanti clausole che continueranno ad esplicare piena efficacia.

Foro competente: per ogni controversia derivante dell'esecuzione del presente disciplinare, è concordata la competenza esclusiva del foro di _____

Elezione domicilio: il Professionista elegge domicilio, a tutti gli effetti di legge, presso _____ ed ogni lettera, invito, diffida, intimazione o notificazione fatta al domicilio eletto si intenderà fatta al Professionista stesso.

Il presente disciplinare sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 26/04/86, e le eventuali spese conseguenti alla registrazione dello stesso saranno a carico della parte richiedente.

Qualora nell'ambito dell'attività disciplinata dal presente incarico si presenti la necessità di trasmissione di dati e/o elaborati in formato digitale (file), il Professionista non si assume alcuna responsabilità nei confronti di un'eventuale trasmissione di virus informatici, la cui individuazione e neutralizzazione è completamente a cura della parte ricevente.

Letto, confermato e sottoscritto.

_____, lì _____

Il Professionista:

Per il Committente (Il RUP / RdP): _____

2.2. CHECK LIST

2.2.1 Progetto preliminare opere edili

PROGETTO PRELIMINARE - OPERE EDILI	
ENTE:	
PROGETTO:	C.U.P. :
	C.I.G. :
PROGETTISTI:	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA (art. 17 e 18 d.p.r. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Verifica dei dati di base del documento preliminare redatto dal R.D.P.			
Verifica delle correlazioni condizionanti con altri interventi del programma della stazione appaltante			
Illustrazione possibili alternative progettuali analizzate sotto il profilo funzionale, tecnico, ambientale			
Individuazione, attraverso dati e considerazioni, della scelta ritenuta migliore tra quelle possibili			
Descrizione dettagliata della soluzione selezionata			
Accertare la fattibilità in ordine alle indagini tecniche da svolgere, ai vincoli, alla disponibilità / acquisizione delle aree, alle interferenze di reti di servizi			
Indicazione dei tempi massimi delle fasi di progettazione, approvazione, affidamento, esecuzione, collaudo			
Verifica accessibilità, utilizzo e manutenzione delle opere			
Indicazione dei criteri e degli elementi giustificativi utilizzati nel calcolo della spesa			
Proposta eventuale suddivisione in lotti funzionali e fruibili			
Sintesi delle possibili fonti di finanziamento			
Quadro economico del programma dell'intervento			



RELAZIONE TECNICA (art. 17 e 19 D.P.R. 207/2010)			
ANALIZZA GLI ASPETTI PRELIMINARI RELATIVI A:	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
GEOLOGIA, GEOTECNICA, SISMICA			
Dati, fonti, caratterizzazioni			
URBANISTICA E VINCOLI			
Indicazioni e tipologie			
ARCHEOLOGIA			
Dati, fonti, caratterizzazioni			
INTERFERENZE RETI DI SERVIZI			
Primo censimento, soluzioni, costi			
PIANO DI GESTIONE DEGLI SCAVI			
Ipotesi di soluzioni			
ARCHITETTURA			
Funzionalità intervento			
STRUTTURE			
Prime indicazioni			
IMPIANTI E SICUREZZA			
Dati, fonti, caratterizzazioni			
IDROGEOLOGIA E IDRAULICA			
Prime indicazioni			
ACUSTICA			
Indicazioni generali			
TRAFFICO			
Dati e fonti			
ACQUISIZIONE DELLE AREE			
Quantificazione preliminare degli importi			
BONIFICA BELLICA			
Dati, fonti, ipotesi di soluzioni			



STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE (art. 17 e 20 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Verificare le prescrizioni di eventuali piani paesistici, territoriali e urbanistici in relazione all'acquisizione dei pareri necessari			
Studio dei possibili effetti dell'intervento sull'ambiente			
Dimostrazione che la scelta minimizzi l'impatto ambientale rispetto alle altre possibili soluzioni			
Indicazione delle misure di compenso ambientale e quantificazione dei costi			
Indicazione delle norme di tutela ambientale da applicare all'intervento			

ELABORATI GRAFICI (art. 17 e 21 D.P.R. 207/2010)

SALVA DIVERSA TIPOLOGIA E/O SCALA DEFINITA DAL RDP (AI SENSI DELL'ART. 93 COMMA 2 DEL D.LGS. 163/2006)	SCALA	PREVISTO		NOTE
		SI	NO	
Stralcio degli strumenti di pianificazione territoriale e di tutela ambientale e paesistica				
Stralcio degli strumenti urbanistici vigenti				
Planimetria stato di fatto completa: curve di livello, manufatti, alberature, ecc.	1/200 1/500 1/1000			
Carte e sezioni delle indagini e studi in relazione alla geologia, e alla geotecnica	1/10000 1/1000 1/500			
Carta archeologica				
Planimetria delle interferenze				
Planimetrie catastali				
Corografia con la localizzazione di cave e depositi				
Piante di progetto schematiche				
Sezioni e prospetti di progetto schematici				
Assonometrie esplicative				
Schemi strutture				
Schemi impianti meccanici				
Schemi impianti elettrici				
Planimetria per piano sicurezza				



PRIME INDICAZIONI SUL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (art. 17 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Localizzazione del cantiere e descrizione del contesto			
Descrizione sintetica dell'opera			
Relazione sintetica con l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi			
Scelte organizzative riferite all'area di cantiere e alle lavorazioni			
Stima sommaria dei costi della sicurezza			

CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA (art. 17 e 22 D.P.R. 207/2010)

IL CALCOLO SOMMARIO È EFFETTUATO SULLA BASE DI:	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Costi parametrizzati determinati dall'osservatorio			
Costi parametrizzati desunti da interventi simili realizzati			
Costi parametrizzati coerenti con la qualità e la complessità dell'opera			
Computo metrico estimativo di massima			

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE (art. 17 e 23 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Descrizione delle caratteristiche funzionali e prestazionali richieste, nel rispetto delle risorse finanziarie			
Specifiche delle opere generali e di quelle specializzate con i relativi importi			
Individuazione dei criteri di suddivisione per poter applicare la metodologia dell'offerta economicamente più vantaggiosa			

PIANO PARTICELLARE PRELIMINARE (art. 17 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Individuazione sommaria delle aree da acquisire o da asservire			
Individuazione dell'elenco delle ditte per l'avvio delle procedure espropriative (notifiche)			

QUADRO ECONOMICO (art. 16 e 22 D.P.R. 207/2010)

		PREVISTO		NOTE
		SI	NO	
A	LAVORI A MISURA, A CORPO, IN ECONOMIA			
	Importo lavori (suddiviso in lavori soggetti a ribasso e oneri non soggetti a ribasso)			
	Totale importo lavori			
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto			
	Iva sulle opere			
	Rilievi, accertamenti ed indagini			
	Sistemazioni servizi interferenti ed allacciamenti (preventivi ufficiali)			
	Acquisizioni aree, occupazioni temporanee, indennità			
	Accantonamento per inflazione e variazione dei prezzi (art 133 D.lgs. 163/2006)			
	Accantonamento per accordi bonari (art. 12 D.P.R. 207/2010) ove non previsto nel programma di interventi dell'ente			
	Spese tecniche di progettazione, D.L., coordinamento alla sicurezza			
	Attività del R.U.P. (art. 92 d.lgs. 163/2006)			
	Spese per eventuali commissioni giudicatrici			
	Spese per pubblicità			
	Collaudi tecnico-amministrativo e specialistici, prove in sito e di laboratorio			
	Contributo autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (deliberazione 03.11.2010)			
	Imprevisti			
	Iva sulle somme a disposizione, imposte e contributi di legge			
	Totale somme a disposizione			
C	TOTALE PROGRAMMA			



ULTERIORI ADEMPIMENTI

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Autorizzazioni / approvazioni di legge necessarie			
Progetto da sottoporre alla "conferenza di servizi"			

FIRME

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	_____
PROGETTISTI	_____



2.2.2 Progetto definitivo opere edili

PROGETTO DEFINITIVO - OPERE EDILI	
ENTE:	
PROGETTO:	C.U.P. :
	C.I.G. :
PROGETTISTI:	

RELAZIONE GENERALE (art. 24 e 25 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Rispondenza al progetto preliminare e a eventuali indicazioni o prescrizioni contenute nelle autorizzazioni/approvazioni precedenti			
Verifica esistenza correlazioni condizionanti con altri interventi del programma della stazione appaltante			
Criteri seguiti nella stesura del definitivo e le eventuali variazioni rispetto al preliminare			
Aspetti geologici e geotecnici, topografici, idrologici e strutturali,			
Necessità di indagini, rilievi e studi integrativi rispetto a quelli sviluppati nel progetto preliminare			
Verifica vincoli paesaggistico / ambientali			
Verifica conformità agli strumenti urbanistici			
Verifica aspetti storici, artistici e archeologici			
Verifica leggi a cui il progetto deve conformarsi			
Indicazione soluzioni per il superamento delle barriere architettoniche			
Verifica sicurezza dell'opera in relazione sia alle utenze principali che alle utenze deboli			
Analisi delle interferenze con le reti aeree e sotterranee di servizi - risoluzione progettuale			
Verifica dell'occupazione e dell'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera			
Verifica della presenza sul territorio di cave e discariche			
Indicazione tempi della progettazione esecutiva e della realizzazione dell'opera			
.....			
.....			



RELAZIONI SPECIALISTICHE (art. 24, 26, 27 e 29 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
GEOLOGICA			
Riferimenti normativi e fonti (rispetto della normativa cogente)			
Indagini, caratterizzazioni, modelli			
IDROLOGICA E IDRAULICA			
Riferimenti normativi e fonti (rispetto della normativa cogente)			
Calcoli preliminari e verifiche			
Domanda di allaccio alle pubbliche reti			
SICUREZZA ANTINCENDIO			
Riferimenti normativi (rispetto della normativa cogente)			
Calcoli e verifiche			
Relazione ed elaborati grafici			
Parere preventivo VVF			
STRUTTURALE			
Riferimenti normativi (rispetto della normativa cogente)			
Calcoli preliminari e verifiche			
GEOTECNICA			
Riferimenti normativi e fonti (rispetto della normativa cogente)			
Calcoli preliminari e verifiche			
ARCHEOLOGICA			
Indagini (rispetto della normativa cogente)			
Contatti con enti			
ARCHITETTONICA			
Analisi soluzioni e tipologie (rispetto della normativa cogente)			
Analisi funzionali			
ACUSTICA			
Riferimenti normativi e fonti (rispetto della normativa cogente)			
Rilievi, verifiche, mitigazioni			
IMPIANTISTICA			
Riferimenti normativi (rispetto della normativa cogente)			
Calcoli preliminari e verifiche			



segue RELAZIONI SPECIALISTICHE (art. 24, 26, 27 e 29 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
SICUREZZA IN ESERCIZIO			
Sistema Caratteristiche			
PIANO DI GESTIONE DEGLI SCAVI			
Riferimenti normativi e fonti (rispetto della normativa cogente)			
Verifiche, tipologia, utilizzo			
INTERFERENZE RETI SERVIZI			
Censimento e enti			
Rilievo e risoluzione (dati ufficiali)			
IMPATTO / FATTIBILITÀ AMBIENTALE			
Riferimenti normativi e fonti (rispetto della normativa cogente)			
Rilievi, verifiche, mitigazioni			
BONIFICA BELLICA			
Riferimenti normativi (rispetto della normativa cogente)			
Dati, fonti, ipotesi di soluzioni			

ELABORATI GRAFICI (art. 24 e 28 D.P.R. 207/2010)

SALVA DIVERSA TIPOLOGIA E/O SCALA DEFINITA DAL RDP (AI SENSI DELL'ART. 93 COMMA 2 DEL D.LGS. 163/2006)	SCALA	PREVISTO		NOTE
		SI	NO	
Stralcio dello strumento urbanistico	1/2000 1/1000			
Planimetria rilievo stato di fatto	1/200 1/100			
Rilievo edifici e/o manufatti esistenti	1/100 1/200			
Planimetria demolizioni	1/200 1/100			
Rilievo fotografico				
Planimetria generale progetto	1/500 1/200			
Planimetria generale - sovrapposizione	1/1000			
Piante	1/100			
Sezioni	1/100			
Prospetti	1/100			
Particolare costruttivo	1/25			



segue ELABORATI GRAFICI (art. 24 e 28 D.P.R. 207/2010)

SALVA DIVERSA TIPOLOGIA E/O SCALA DEFINITA DAL RDP (AI SENSI DELL'ART. 93 COMMA 2 DEL D.LGS. 163/2006)	SCALA	PREVISTO		NOTE
		SI	NO	
Tavola sovrapposizioni	1/100			
Foto-inserimento rendering modelli				
Schemi strutturali, fondazioni e opere geotecniche	1/100			
Schema impianti meccanici	1/100 1/200			
Schema impianto idrico sanitario antincendio	1/100 1/200			
Schema impianto elettrico e quadri	1/100			
Schema fognatura	1/200			
Planimetria reti impiantistiche	1/200 1/100			

DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE (art. 24 e 30 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Indicazione delle caratteristiche descrittive di tutti gli elementi previsti in progetto (specifiche tecniche)			
Indicazione delle caratteristiche prestazionali di tutti gli elementi previsti in progetto (specifiche tecniche)			

PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO (art. 24 e 31 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Utilizzo mappe catastali aggiornate, per individuazione anche delle zone di rispetto o soggette a vincoli			
Individuazione delle aree da acquisire o da asservire sia per le opere che per le interferenze			
Elenco ditte espropriande completo di tutti i dati catastali e della quantificazione delle superfici interessate			
Indicazione delle singole indennità in riferimento alle normative vigenti			



ELENCO PREZZI UNITARI - ANALISI PREZZI (art. 24 e 32 D.P.R. 207/2010)

I PREZZI SONO OTTENUTI SULLA BASE DI:	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Prezziario adottato dalla stazione appaltante			
Prezzi derivanti da listini ufficiali vigenti indicati dalla stazione appaltante			
Prezzi giustificati da apposita analisi			
Prezzi aggiornati (art 133 comma 8 D.lgs. 163/2006)			

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO (art. 24 e 32 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Indicazione delle quantità e dei totali			
Somme in economia per opere non quantificabili a misura da inserire nel quadro economico			
Suddivisione delle voci secondo le categorie di appartenenza in relazione a quelle scorporabili, subappaltabili, con obbligo di qualificazione			

QUADRO ECONOMICO (art. 16, 24 e 32 D.P.R. 207/2010)

		PREVISTO		NOTE
		SI	NO	
A	LAVORI A MISURA, A CORPO, IN ECONOMIA			
	Importo lavori (suddiviso in lavori soggetti a ribasso e oneri non soggetti a ribasso)			
	Totale importo lavori			
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto			
	Iva sulle opere			
	Rilievi, accertamenti ed indagini			
	Sistemazioni servizi interferenti ed allacciamenti (preventivi ufficiali)			
	Acquisizioni aree, occupazioni temporanee, indennità			
	Accantonamento per inflazione e variazione dei prezzi (art 133 D.lgs. 163/2006)			
	Accantonamento per accordi bonari (art. 12 D.P.R. 207/2010) ove non previsto nel programma di interventi dell'ente			



segue QUADRO ECONOMICO (art. 16, 24 e 32 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Spese tecniche di progettazione, D.L., coordinamento alla sicurezza			
Attività del R.U.P. (art. 92 D.lgs. 163/2006)			
Spese per eventuali commissioni giudicatrici			
Spese per pubblicità			
Collaudi tecnico-amministrativo e specialistici, prove in sito e di laboratorio			
Contributo autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (deliberazione 03.11.2010)			
Imprevisti			
Iva sulle somme a disposizione, imposte e contributi di legge			
Totale somme a disposizione			
C TOTALE PROGRAMMA			

ULTERIORI ADEMPIMENTI

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Autorizzazioni / approvazioni di legge necessarie			
Progetto da sottoporre alla "conferenza di servizi"			

FIRME

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	_____
PROGETTISTI	_____

2.2.3 Progetto esecutivo opere edili

PROGETTO ESECUTIVO - OPERE EDILI	
ENTE:	
PROGETTO:	C.U.P. :
	C.I.G. :
PROGETTISTI:	

RELAZIONE GENERALE (art. 33 e 34 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Rispondenza al progetto definitivo e a eventuali indicazioni o prescrizioni contenute nelle autorizzazioni/approvazioni precedenti			
Verifica se esistono correlazioni condizionanti con altri interventi del programma della stazione appaltante			
Descrizione dei criteri seguiti nella stesura dell'esecutivo e le eventuali variazioni rispetto al definitivo			
Giustificazione di eventuali indagini, rilievi e studi integrativi rispetto a quelli sviluppati nel progetto definitivo			
Conformità agli strumenti urbanistici			
Leggi a cui il progetto deve conformarsi			
Verifica della conformità al piano particellare del progetto definitivo			

RELAZIONI SPECIALISTICHE (art. 33, 35 e 37 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
GEOLOGICA			
Riferimenti normativi e fonti (rispetto della normativa cogente)			
Indagini, caratterizzazioni, modelli			
IDROLOGICA E IDRAULICA			
Riferimenti normativi e fonti (rispetto della normativa cogente)			
Calcoli e verifiche			
STRUTTURALE			
Relazione di calcolo (rispetto della normativa cogente)			
Relazione illustrativa materiali			



segue RELAZIONI SPECIALISTICHE (art. 33, 35 e 37 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
GEOTECNICA			
Riferimenti normativi e fonti (rispetto della normativa cogente)			
Relazione di calcolo e verifiche			
ARCHEOLOGICA			
Indagini (rispetto della normativa cogente)			
Contatti con enti			
ARCHITETTONICA			
Analisi soluzioni e tipologie (rispetto della normativa cogente)			
Analisi funzionali			
ACUSTICA			
Riferimenti normativi e fonti (rispetto della normativa cogente)			
Rilievi, verifiche, mitigazioni			
IMPIANTI MECCANICI			
Riferimenti normativi (rispetto della normativa cogente)			
Relazione di calcolo			
IMPIANTI ELETTRICI			
Riferimenti normativi (rispetto della normativa cogente)			
Relazione di calcolo			
SICUREZZA IN ESERCIZIO			
Sistema Caratteristiche (rispetto della normativa cogente)			
PIANO DI GESTIONE DEGLI SCAVI			
Riferimenti normativi e fonti (rispetto della normativa cogente)			
Verifiche, tipologia, utilizzo			
INTERFERENZE RETI SERVIZI			
Censimento e enti			
Rilievo e risoluzione (dati ufficiali)			
IMPATTO/FATTIBILITÀ AMBIENTALE			
Riferimenti normativi e fonti (rispetto della normativa cogente)			
Rilievi, verifiche, mitigazioni			
BONIFICA BELLICA			
Riferimenti normativi (rispetto della normativa cogente)			
Dati, fonti, ipotesi di soluzioni			



segue RELAZIONI SPECIALISTICHE (art. 33, 35 e 37 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
ALLEGATO B DGR 8745 EX ART. 28 LEGGE 10/91			
Riferimenti normativi (rispetto della normativa cogente)			
Relazione di calcolo			
PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE			
Riferimenti normativi (rispetto della normativa cogente)			
Relazione di verifica e calcolo			
LUOGHI CON PERICOLO DI ESPLOSIONE			
Riferimenti normativi (rispetto della normativa cogente)			
Relazione di analisi e classificazione			

ELABORATI GRAFICI (art. 33 e 36 D.P.R. 207/2010)

SALVA DIVERSA TIPOLOGIA E/O SCALA DEFINITA DAL RDP (AI SENSI DELL'ART. 93 COMMA 2 DEL D.LGS. 163/2006)	SCALA	PREVISTO		NOTE
		SI	NO	
DAL PROGETTO DEFINITIVO ADEGUATI ALLA FASE ESECUTIVA				
Tavole stato di fatto	1/500 1/100			
Planimetria eventuali demolizioni	1/100 1/200			
Planimetria generale	1/100 1/200			
Sovrapposizioni	1/100			
Piante funzionali	1/100			
Prospetti	1/100			
Sezioni	1/100			
Particolari architettonici	1/20			
ARCHITETTONICI				
Piante di tutti i piani	1/50			
Pianta copertura	1/50			
Prospetti	1/50			
Sezioni significative	1/50			



segue ELABORATI GRAFICI (art. 33 e 36 D.P.R. 207/2010)

SALVA DIVERSA TIPOLOGIA E/O SCALA DEFINITA DAL RDP (AI SENSI DELL'ART. 93 COMMA 2 DEL D.LGS. 163/2006)	SCALA	PREVISTO		NOTE
		SI	NO	
Abaco murature e divisori interni	1/20 1/10			
Particolare esecutivo facciate	1/20			
Particolare esecutivo scale	1/20			
Particolare esecutivo copertura	1/20 1/5			
Particolare esecutivo opere in legno	1/10 1/5			
Particolare esecutivo opere in ferro	1/10 1/5			
Particolare esecutivo				
Abaco opere in marmo	1/10			
Abaco serramenti e vetri	1/50 1/20			
Abaco porte	1/50			
Schemi pavimentazioni	1/50 1/25			
Schemi controsoffitti	1/50			
Planimetria generale progetto	1/200 1/100			
Schema fognatura	1/100			
Planimetria esterni	1/100			
Pianta canalizzazioni esterne e reti impiantistiche	1/100			
Cancellate e cancelli	1/10			
Manufatti vari				
Rilievo fotografico				
Foto-inserimento rendering modelli				
STRUTTURE E GEOTECNICA				
Planimetria opere speciali geotecniche e tracciamento				
Sezioni e particolari esecutivi opere speciali geotecniche				
Tracciamento opere strutturali	1/50			
Pianta fondazioni e armature	1/50			



segue ELABORATI GRAFICI (art. 33 e 36 D.P.R. 207/2010)

SALVA DIVERSA TIPOLOGIA E/O SCALA DEFINITA DAL RDP (AI SENSI DELL'ART. 93 COMMA 2 DEL D.LGS. 163/2006)	SCALA	PREVISTO		NOTE
		SI	NO	
Pilastrì	1/20			
Piante speculari solai e armature	1/50			
Vano ascensore	1/25			
Scale	1/25			
Strutture in legno	1/20 1/5			
Strutture metalliche	1/20 1/5			
Tavole strutture in c.a. prefabbricate	1/50 1/20			
IMPIANTI MECCANICI				
Impianti riscaldamento - condizionamento - ventilazione				
Particolari costruttivi centrale termica	1/50 1/20			
Schemi funzionali impianti riscaldamento - condizionamento - ventilazione				
Riscaldamento: piante	1/100 1/50			
Condizionamento: piante	1/100 1/50			
Ventilazione: piante	1/100 1/50			
Sistemi di regolazione e supervisione				
Schema funzionale impianto idrico-sanitario/antincendio				
Impianto idrico-sanitario piante	1/100			
Impianto idrico-sanitario e antincendio: particolari	1/50 1/20			
Rete antincendio: piante	1/100 1/50			
Idrico sanitario e antincendio: rete esterna	1/200 1/100			
Impianto gas medicali e/o tecnici: piante	1/100 1/50			
Impianto gas medicali e/o tecnici: schemi				
IMPIANTI ELETTRICI				
Schema a blocchi				
Forza motrice – illuminazione normale e sicurezza: piante	1/100 1/50			



segue ELABORATI GRAFICI (art. 33 e 36 D.P.R. 207/2010)

SALVA DIVERSA TIPOLOGIA E/O SCALA DEFINITA DAL RDP (AI SENSI DELL'ART. 93 COMMA 2 DEL D.LGS. 163/2006)	SCALA	PREVISTO		NOTE
		SI	NO	
Particolari corpi illuminanti				
Particolari costruttivi e di installazione				
Schemi quadri elettrici				
Planimetria generale impianto elettrico	1/200 1/100			
Scariche atmosferiche e rete di terra: piante	1/100			
Impianto anti-intrusione: piante	1/100 1/50			
Impianto anti-intrusione: schemi				
Impianto allarme e rilevazione: piante	1/100 1/50			
Impianto allarme e rilevazione: schemi				
Impianto chiamata infermiere: piante	1/100 1/50			
Impianto chiamata infermiere: schemi				
Impianto diffusione sonora: piante	1/100 1/50			
Impianto diffusione sonora: schemi				
Impianto controllo diffusione accessi tvcc: piante	1/100 1/50			
Impianto controllo diffusione accessi tvcc: schemi				
Impianto cablaggio strutturato: piante	1/100 1/50			
Impianto cablaggio strutturato: schemi				
ARREDI				
Lista manufatti di serie e schemi	1/50			
Mobili su misura:				
Tav.	1/50 1/10			
Abaco tende	1/50			

PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA (art. 33 e 38 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Manuale d'uso			
Manuale di manutenzione			
Programma delle manutenzioni			
Verifica della coerenza tra prescrizioni progettuali e contenuti del piano			

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (art. 33 e 39 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Piano di sicurezza e coordinamento: relazione tecnica, analisi fasi lavorative - lavorazioni - attività con individuazione di lavorazioni interferenti, valutazione dei rischi, schede di esecuzione			
Layout di cantiere - elaborati grafici			
Programma lavori - valutazione interferenze spazio-temporali			
Stima analitica dei costi della sicurezza			
Fascicolo per la prevenzione dai rischi futuri			

QUADRO INCIDENZA % MANO D'OPERA (art. 33 e 39 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	



CRONOPROGRAMMA (art. 33 e 40 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Lavorazioni in sequenza logica			
Lavorazioni in relazione ai tempi			
Lavorazioni in relazione ai costi			

ELENCO PREZZI UNITARI - ANALISI PREZZI (art. 33 e 41 D.P.R. 207/2010)

I PREZZI SONO OTTENUTI SULLA BASE DI:	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Prezziario adottato dalla stazione appaltante			
Prezzi derivanti da listini ufficiali vigenti indicati dalla stazione appaltante			
Prezzi giustificati da apposita analisi			
Prezzi aggiornati (art. 133 comma 8 D.lgs. 163/2006)			

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO (art. 33 e 42 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Indicazione delle quantità e dei totali			
Somme in economia per opere non quantificabili a misura da inserire nel quadro economico			
Suddivisione delle voci secondo le categorie di appartenenza in relazione a quelle scorporabili, subappaltabili, con obbligo di qualificazione			



SCHEMA CONTRATTO (art. 33 e 43 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Clausole indicate dal regolamento			
Coerenza tra prescrizioni progettuali e clausole di contratto			
Indicazione delle voci secondo le categorie di appartenenza in forma tabellare (con indicazione di quelle scorporabili, subappaltabili, con obbligo di qualificazione)			
Indicazione dei gruppi di categorie omogenee e la rispettiva disaggregazione delle loro componenti principali			
Indicazione dell'obbligo di presentazione del cronoprogramma esecutivo dettagliato da parte dell'esecutore, altrimenti non applicabile			
Espresso richiamo al DM 145/2000 e al D.lgs 163/2006			

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO (art. 33 e 43 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Prima parte: definizione dei lavori			
Seconda parte: prescrizioni tecniche			

PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO (art. 33 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Verifica mappe catastali aggiornate, sulle quali individuare anche le zone di rispetto o soggette a vincoli			
Conferma/modifica delle aree da acquisire o da asservire sia per le opere che per le interferenze, indicate nel progetto definitivo			
Elenco ditte espropriande completo di tutti i dati catastali e delle quantificazione delle superfici interessate e conferma/modifica di quelle indicate nel progetto definitivo			
Indicazione delle singole indennità in riferimento alle normative vigenti			



QUADRO ECONOMICO (art. 16, 33 e 42 D.P.R. 207/2010)

		PREVISTO		NOTE
		SI	NO	
A	LAVORI A MISURA, A CORPO, IN ECONOMIA			
	Importo lavori (suddiviso in lavori soggetti a ribasso e oneri non soggetti a ribasso)			
	Totale importo lavori			
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto			
	Iva sulle opere			
	Rilievi, accertamenti ed indagini			
	Sistemazioni servizi interferenti ed allacciamenti (preventivi ufficiali)			
	Acquisizioni aree, occupazioni temporanee, indennità			
	Accantonamento per inflazione e variazione dei prezzi (art 133 D.lgs. 163/2006)			
	Accantonamento per accordi bonari (art. 12 D.P.R. 207/2010) ove non previsto dall'ente			
	Spese tecniche di progettazione, D.L., coordinamento alla sicurezza			
	Attività del R.U.P. (art. 92 D.lgs. 163/2006)			
	Spese per eventuali commissioni giudicatrici			
	Spese per pubblicità			
	Collaudi tecnico-amministrativo e specialistici, prove in sito e di laboratorio			
	Contributo autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (deliberazione 03.11.2010)			
	Imprevisti			
	Iva sulle somme a disposizione, imposte e contributi di legge			
	Totale somme a disposizione			
C	TOTALE PROGRAMMA			



ULTERIORI ADEMPIMENTI

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	

FIRME

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	_____
PROGETTISTI	_____



2.2.4 *Direzione e contabilità dei lavori, prestazioni di cui al D.Lvo 81/2008 Opere Edili*

DIREZIONE E CONTABILITÀ DEI LAVORI, PRESTAZIONI DI CUI AL D.LVO 81/2008 OPERE EDILI	
ENTE:	
PROGETTO:	C.U.P. :
	C.I.G. :
PROGETTISTI:	

DIREZIONE DEI LAVORI (art. 147, 148, 149 e 150 D.P.R. 207 / 2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
UFFICIO DIREZIONE DEI LAVORI			
Direttore dei lavori			
Direttori operativi			
Ispettori di cantiere			
Riunioni di coordinamento			
Tenuta contabile			
Esecuzione per Lotti			
GESTIONE DELLA COSTRUZIONE E D.L.			
Verbale stato di fatto dell'area di cantiere e proprietà limitrofe (in contraddittorio)			
Verbal di inizio, sospensione, ripresa e ultimazione dei lavori			
Illustrazione del progetto esecutivo e dei particolari costruttivi alle ditte appaltatrici			
Verifica tracciamenti			
Verifica di avvenuto deposito della denuncia L. 1086/71			
Sopralluoghi a cadenza variabile a seconda delle fasi di lavoro (a discrezione della D.L.)			
Visite periodiche (richieste dalla Committenza)			
Assistenza giornaliera (richiesta dalla Committenza)			
Compilazione giornale di cantiere e redazione verbali			



segue DIREZIONE DEI LAVORI (art. 147, 148, 149 e 150 D.P.R. 207 / 2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Redazione eventuali ordini di servizio			
Definizione e concordamento nuovi prezzi			
Varianti in corso d'opera con atto di sottomissione			
Prove funzionali impianti			
Deposito relazione a struttura ultimata L. 1086/71			
Acquisizione certificazioni di conformità impianti			
Liquidazione dei lavori			
Rilascio C.R.E. (ove non previsto collaudo T.A.)			
Allacci ai sottoservizi (reti tecnologiche)			
Planimetrie con individuaz. punto di consegna, opere da realizzare			
Relazione tecnica			
Domanda di allaccio			
Coordinamento con tecnici Enti Gestori			
CONTABILITÀ DEI LAVORI			
Approvazione bollettini opere in economia			
Misurazione dei lavori in contraddittorio con le imprese esecutrici			
Redazione SAL e relativi certificati di pagamento			
Quadro economico a consuntivo			
Confronto importi di appalto - contratto-consuntivo e relativi quadri di raffronto			



COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (art. 151 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Verifica rispondenza dei luoghi alle previsioni di PSC			
Verifica deposito Notifica Preliminare e sua affissione in cantiere; eventuali aggiornamenti in relazione ad opere sub appaltate in corso d'opera			
Riunioni di coordinamento operatori coinvolti nella costruzione			
Verifica attuazione del coordinamento tra ditta appaltatrice e sub appaltatori			
Sopralluoghi a cadenza variabile a seconda delle fasi di lavoro (a discrezione del C.S.E.)			
Visite periodiche (richieste dalla Committenza)			
Assistenza giornaliera (richiesta dalla Committenza)			
Compilazione e redazione verbali			
Redazione eventuali ordini di servizio per la sicurezza			
Aggiornamento cronoprogramma			
Aggiornamento PSC			

FIRME
 RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO

PROGETTISTI



2.2.5 Progetto preliminare opere stradali

PROGETTO PRELIMINARE - OPERE STRADALI	
ENTE:	
PROGETTO:	C.U.P. :
	C.I.G. :
PROGETTISTI:	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA (art. 17 e 18 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Verifica dei dati di base del documento preliminare redatto dal R.D.P.			
Verifica delle correlazioni condizionanti con altri interventi del programma della stazione appaltante			
Illustrazione possibili alternative progettuali analizzate sotto il profilo funzionale, tecnico, ambientale			
Individuazione, attraverso dati e considerazioni, della scelta ritenuta migliore tra quelle possibili			
Descrizione dettagliata della soluzione selezionata			
Accertare la fattibilità in ordine alle indagini tecniche da svolgere, ai vincoli, alla disponibilità / acquisizione delle aree, alle interferenze di reti di servizi			
Indicazione dei tempi massimi delle fasi di progettazione, approvazione, affidamento, esecuzione, collaudo			
Verifica accessibilità, utilizzo e manutenzione delle opere			
Indicazione dei criteri e degli elementi giustificativi utilizzati nel calcolo della spesa			
Proposta eventuale suddivisione in lotti funzionali e fruibili			
Sintesi delle possibili fonti di finanziamento			
Quadro economico del programma dell'intervento			



RELAZIONE TECNICA (art. 17 e 19 D.P.R. 207/2010)

ANALIZZA GLI ASPETTI PRELIMINARI RELATIVI A:	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
TRAFFICO			
Dati e fonti			
AMBIENTE E ARCHEOLOGIA			
Inserimento urbanistico e vincoli			
TRACCIATO E SEZIONI TIPO			
Indicazioni e tipologie			
PIANO DI GESTIONE DEGLI SCAVI			
Ipotesi di soluzioni			
ACUSTICA			
Indicazioni generali			
GEOLOGIA, GEOTECNICA, SISMICA			
Dati, fonti, caratterizzazioni			
IDROGEOLOGIA E IDRAULICA			
Dati, fonti, caratterizzazioni			
STRUTTURE E OPERE D'ARTE			
Considerazioni e soluzioni			
INTERFERENZE RETI DI SERVIZI			
Primo censimento, soluzioni, costi			
ACQUISIZIONE DELLE AREE			
Quantificazione preliminare degli importi			
BONIFICA BELLICA			
Dati, fonti, ipotesi di soluzioni			

STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE (art. 17 e 20 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Verificare le prescrizioni di eventuali piani paesistici, territoriali e urbanistici in relazione all'acquisizione dei pareri necessari			
Studio dei possibili effetti dell'intervento sull'ambiente			
Dimostrazione che la scelta minimizzi l'impatto ambientale rispetto alle altre possibili soluzioni			
Indicazione delle misure di compenso ambientale e quantificazione dei costi			
Indicazione delle norme di tutela ambientale da applicare all'intervento			



ELABORATI GRAFICI (art. 17 e 21 D.P.R. 207/2010)

SALVA DIVERSA TIPOLOGIA E/O SCALA DEFINITA DAL RDP (AI SENSI DELL'ART. 93 COMMA 2 DEL D.LGS. 163/2006)	SCALA	PREVISTO		NOTE
		SI	NO	
Corografia generale	1/100000 1/25000			
Corografia c.t.r.	1/10000			
Stralcio degli strumenti di pianificazione territoriale e di tutela ambientale e paesistica				
Stralcio degli strumenti urbanistici vigenti				
Planimetria a curve di livello con i tracciati stradali esaminati	1/10000			
Planimetria su fotopiano con i tracciati stradali esaminati	1/10000			
Profili longitudinali dei tracciati stradali esaminati	1/1000 1/10000			
Carte e sezioni delle indagini e studi in relazione alla geologia, e alla geotecnica	1/10000 1/1000 1/500			
Planimetria delle interferenze	1/10000			
Corografia con la localizzazione di cave e depositi	1/25000			
Planimetria del tracciato stradale selezionato, con le caratteristiche geometriche	1/5000 1/2000			
Planimetria su fotopiano del tracciato stradale selezionato	1/5000			
Profili longitudinali con indicazione delle opere d'arte	1/500 1/5000			
Sezioni tipo	1/200			
Sezioni trasversali significative ai fini della quantificazione sommaria dei costi	1/200			
Schemi dei manufatti principali	1/200 1/100			
Schemi tipologici dei manufatti minori	1/200 1/100			
Schemi degli elementi impiantistici	1/200 1/100			

PRIME INDICAZIONI SUL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (art. 17 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Localizzazione del cantiere e descrizione del contesto			
Descrizione sintetica dell'opera			
Relazione sintetica con l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi			
Scelte organizzative riferite all'area di cantiere e alle lavorazioni			
Stima sommaria dei costi della sicurezza			



CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA (art. 17 e 22 D.P.R. 207/2010)

IL CALCOLO SOMMARIO È EFFETTUATO SULLA BASE DI:	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Costi parametrizzati determinati dall'osservatorio			
Costi parametrizzati desunti da interventi simili realizzati			
Costi parametrizzati coerenti con la qualità e la complessità dell'opera			
Computo metrico estimativo di massima			

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE (art. 17 e 23 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Descrizione delle caratteristiche funzionali e prestazionali richieste, nel rispetto delle risorse finanziarie			
Specifica delle opere generali e di quelle specializzate con i relativi importi			
Individuazione dei criteri di suddivisione per poter applicare la metodologia dell'offerta economicamente più vantaggiosa			

PIANO PARTICELLARE PRELIMINARE (art. 17 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Individuazione sommaria delle aree da acquisire o da asservire			
Individuazione dell'elenco delle ditte per l'avvio delle procedure espropriative (notifiche)			



QUADRO ECONOMICO (art. 16 e 22 D.P.R. 207/2010)

		PREVISTO		NOTE
		SI	NO	
A	LAVORI A MISURA, A CORPO, IN ECONOMIA			
	Importo lavori (suddiviso in lavori soggetti a ribasso e oneri non soggetti a ribasso)			
	Totale importo lavori			
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto			
	Iva sulle opere			
	Rilievi, accertamenti ed indagini			
	Sistemazioni servizi interferenti ed allacciamenti (preventivi ufficiali)			
	Acquisizioni aree, occupazioni temporanee, indennità			
	Accantonamento per inflazione e variazione dei prezzi (art 133 D.lgs. 163/2006)			
	Accantonamento per accordi bonari (art. 12 D.P.R. 207/2010) ove non previsto nel programma di interventi dell'ente			
	Spese tecniche di progettazione, d.l., coordinamento alla sicurezza			
	Attività del R.U.P. (art. 92 D.lgs. 163/2006)			
	Spese per eventuali commissioni giudicatrici			
	Spese per pubblicità			
	Collaudi tecnico-amministrativo e specialistici, prove in sito e di laboratorio			
	Contributo autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (deliberazione 21.12.2011)			
	Imprevisti			
	Iva sulle somme a disposizione, imposte e contributi di legge			
	Totale somme a disposizione			
C	TOTALE PROGRAMMA			



ULTERIORI ADEMPIMENTI

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Autorizzazioni / approvazioni di legge necessarie			
Progetto da sottoporre alla "conferenza di servizi"			

FIRME

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	_____
PROGETTISTI	_____



2.2.6 Progetto definitivo opere stradali

PROGETTO DEFINITIVO - OPERE STRADALI	
ENTE:	
PROGETTO:	C.U.P. :
	C.I.G. :
PROGETTISTI:	

RELAZIONE GENERALE (art. 24 e 25 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Rispondenza al progetto preliminare e a eventuali indicazioni o prescrizioni contenute nelle autorizzazioni/approvazioni precedenti			
Verifica esistenza correlazioni condizionanti con altri interventi del programma della stazione appaltante			
Criteri seguiti nella stesura del definitivo e le eventuali variazioni rispetto al preliminare			
Aspetti geologici e geotecnici, topografici, idrologici e strutturali,			
Necessità di indagini, rilievi e studi integrativi rispetto a quelli sviluppati nel progetto preliminare			
Verifica della conformità agli strumenti urbanistici			
Verifica della congruità rispetto agli elementi territoriali e ambientali			
Verifica degli elementi geometrici e cinematici del tracciato (planimetrici ed altimetrici)			
Sicurezza dell'opera in relazione sia alle utenze principali che alle utenze deboli			
Interferenze con le reti aeree e sotterranee di servizi e ne propone la risoluzione progettuale			
Verifica dell'occupazione e dell'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera			
Verifica della presenza sul territorio di cave e discariche			
Indicazione dei tempi della progettazione esecutiva e della realizzazione dell'opera			
.....			
.....			



RELAZIONI SPECIALISTICHE (art. 24, 26, 27 e 29 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
TRAFFICO			
Riferimenti normativi e fonti (rispetto della normativa cogente)			
Rilievi, simulazioni e verifiche			
IMPATTO / FATTIBILITÀ AMBIENTALE			
Riferimenti normativi e fonti (rispetto della normativa cogente)			
Rilievi, verifiche, mitigazioni			
PIANO DI GESTIONE DEGLI SCAVI			
Riferimenti normativi e fonti (rispetto della normativa cogente)			
Verifiche, tipologia, utilizzo			
ACUSTICA			
Riferimenti normativi e fonti (rispetto della normativa cogente)			
Rilievi, verifiche, mitigazioni			
GEOLOGICA			
Riferimenti normativi e fonti (rispetto della normativa cogente)			
Indagini, caratterizzazioni, modelli			
GEOTECNICA			
Riferimenti normativi e fonti (rispetto della normativa cogente)			
Calcoli preliminari e verifiche			
IDROLOGICA E IDRAULICA			
Riferimenti normativi e fonti (rispetto della normativa cogente)			
Calcoli preliminari e verifiche			
STRUTTURALE			
Riferimenti normativi e rispetto (rispetto della normativa cogente)			
Calcoli preliminari e verifiche			



segue RELAZIONI SPECIALISTICHE (art. 24, 26, 27 e 29 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
ILLUMINOTECNICA / IMPIANTISTICA			
Riferimenti normativi (rispetto della normativa cogente)			
Calcoli preliminari e verifiche			
BONIFICA BELLICA			
Riferimenti normativi (rispetto della normativa cogente)			
Dati, fonti, ipotesi di soluzioni			
INTERFERENZE RETI SERVIZI			
Censimento e enti			
Rilievo e risoluzione (dati ufficiali)			

ELABORATI GRAFICI (art. 24 e 28 D.P.R. 207/2010)

SALVA DIVERSA TIPOLOGIA E/O SCALA DEFINITA DAL RDP (AI SENSI DELL'ART. 93 COMMA 2 DEL D.LGS. 163/2006)	SCALA	PREVISTO		NOTE
		SI	NO	
Stralcio dello strumento urbanistico	1/5000 1/2000			
Corografia c.t.r.	1/10000			
Aerofotogrammetrico	1/5000 1/2000			
Planimetria rilievo stato di fatto e individuazione punti di vista fotografici	1/1000			
Planimetria generale - progetto	1/1000			
Planimetria generale - sovrapposizione	1/1000			
Planimetria generale - assi stradali e sezioni	1/1000			
Planimetria intersezioni - progetto	1/500			
Planimetria intersezioni - sovrapposizione	1/500			
Profili longitudinali	1/200 1/2000			
Sezioni tipo e particolari massicciata	1/100 1/50			
Sezioni trasversali	1/200			
Planimetria segnaletica orizzontale e verticale	1/1000 1/500			



ELABORATI GRAFICI (art. 24 e 28 D.P.R. 207/2010)

SALVA DIVERSA TIPOLOGIA E/O SCALA DEFINITA DAL RDP (AI SENSI DELL'ART. 93 COMMA 2 DEL D.LGS. 163/2006)	SCALA	PREVISTO		NOTE
		SI	NO	
Barriere di ritenuta e acustiche - individuazioni planimetriche e tipologiche	1/1000 1/500			
Opere idrauliche - individuazioni planimetriche e tipologiche	1/1000			
Strutture manufatti importanti	1/100			
Strutture manufatti minori	1/50			
Reti tecnologiche interferenti - individuazioni planimetriche e tipologiche - risoluzioni	1/1000 1/500			
Pubblica illuminazione - individuazioni planimetriche e tipologiche	1/1000 1/500			
Opere di mitigazione ambientale - individuazioni planimetriche e tipologiche	1/1000 1/500			
Planimetria individuazione siti di cava e deposito	1/5000			
Planimetria fasi di cantierizzazione, deviazioni di traffico, viabilità di cantiere	1/1000 1/500			

DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE (art. 24 e 30 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Indicazione delle caratteristiche descrittive di tutti gli elementi previsti in progetto (specifiche tecniche)			
Indicazione delle caratteristiche pretestazionali di tutti gli elementi previsti in progetto (specifiche tecniche)			

PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO (art. 24 e 31 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Utilizzo mappe catastali aggiornate, per individuazione anche delle zone di rispetto o soggette a vincoli			
Individuazione delle aree da acquisire o da asservire sia per le opere che per le interferenze			
Elenco ditte espropriande completo di tutti i dati catastali e della quantificazione delle superfici interessate			
Indicazione delle singole indennità in riferimento alle normative vigenti			



ELENCO PREZZI UNITARI - ANALISI PREZZI (art. 24 e 32 D.P.R. 207/2010)

I PREZZI SONO OTTENUTI SULLA BASE DI:	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Prezziario adottato dalla stazione appaltante			
Prezzi derivanti da listini ufficiali vigenti indicati dalla stazione appaltante			
Prezzi giustificati da apposita analisi			
Prezzi aggiornati (art 133 comma 8 D.lgs. 163/2006)			

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO (art. 24 e 32 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Libretto movimenti terra			
Bilancio dei volumi			
Verifica a campione delle quantità e dei totali			
Previsione somme in economia per opere non quantificabili a misura da inserire nel quadro economico			
Suddivisione delle voci secondo le categorie di appartenenza in relazione a quelle scorporabili, subappaltabili, con obbligo di qualificazione			

QUADRO ECONOMICO (art. 16, 24 e 32 D.P.R. 207/2010)

		PREVISTO		NOTE
		SI	NO	
A	LAVORI A MISURA, A CORPO, IN ECONOMIA			
	Importo lavori (suddiviso in lavori soggetti a ribasso e oneri non soggetti a ribasso)			
	Totale importo lavori			
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto			
	Iva sulle opere			
	Rilievi, accertamenti ed indagini			
	Sistemazioni servizi interferenti ed allacciamenti (preventivi ufficiali)			
	Acquisizioni aree, occupazioni temporanee, indennità			
	Accantonamento per inflazione e variazione dei prezzi (art 133 D.lgs. 163/2006)			



segue QUADRO ECONOMICO (art. 16, 24 e 32 D.P.R. 207/2010)

		PREVISTO		NOTE
		SI	NO	
	Accantonamento per accordi bonari (art. 12 D.P.R. 207/2010) ove non previsto nel programma di interventi dell'ente			
	Spese tecniche di progettazione, d.l., coordinamento alla sicurezza			
	Attività del R.U.P. (art. 92 D.lgs. 163/2006)			
	Spese per eventuali commissioni giudicatrici			
	Spese per pubblicità			
	Collaudi tecnico-amministrativo e specialistici, prove in sito e di laboratorio			
	Contributo autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (deliberazione 21.12.2011)			
	Imprevisti			
	Iva sulle somme a disposizione, imposte e contributi di legge			
	Totale somme a disposizione			
C	TOTALE PROGRAMMA			

ULTERIORI ADEMPIMENTI

		PREVISTO		NOTE
		SI	NO	
	Autorizzazioni / approvazioni di legge necessarie			
	Progetto da sottoporre alla "conferenza di servizi"			

FIRME

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	_____
PROGETTISTI	_____

2.2.7 Progetto esecutivo opere stradali

PROGETTO ESECUTIVO - OPERE STRADALI	
ENTE:	
PROGETTO:	C.U.P. :
	C.I.G. :
PROGETTISTI:	

RELAZIONE GENERALE (art. 33 e 34 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Rispondenza al progetto definitivo e a eventuali indicazioni o prescrizioni contenute nelle autorizzazioni/approvazioni precedenti			
Verifica se esistono correlazioni condizionanti con altri interventi del programma della stazione appaltante			
Descrizione dei criteri seguiti nella stesura dell'esecutivo e le eventuali variazioni rispetto al definitivo			
Analizza gli aspetti geologici e geotecnici, topografici, idrologici e strutturali,			
Giustificazione di eventuali indagini, rilievi e studi integrativi rispetto a quelli sviluppati nel progetto definitivo			
Conformità agli strumenti urbanistici			
Congruietà rispetto agli elementi territoriali e ambientali			
Leggi a cui il progetto deve conformarsi			
Elementi geometrici e cinematici del tracciato (planimetrici ed altimetrici)			
Riferisce sulla sicurezza dell'opera in relazione sia alle utenze principali che alle utenze deboli			
Analizza le interferenze con le reti aeree e sotterranee di servizi e ne verifica la risoluzione progettuale rispetto al progetto definitivo			
Conformità al piano particellare del progetto definitivo			
Verifica della presenza sul territorio di cave e discariche			
Criteri di manutenzione dell'opera			
.....			
.....			



RELAZIONI SPECIALISTICHE (art. 33, 35 e 37 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
TRAFFICO			
Riferimenti normativi e fonti (rispetto della normativa cogente)			
Rilievi, simulazioni e verifiche			
IMPATTO / FATTIBILITÀ AMBIENTALE			
Riferimenti normativi e fonti (rispetto della normativa cogente)			
Rilievi, verifiche, mitigazioni			
PIANO DI GESTIONE DEGLI SCAVI			
Riferimenti normativi e fonti (rispetto della normativa cogente)			
Verifiche, tipologia, utilizzo			
ACUSTICA			
Riferimenti normativi e fonti (rispetto della normativa cogente)			
Rilievi, verifiche, mitigazioni			
GEOLOGICA			
Riferimenti normativi e fonti (rispetto della normativa cogente)			
Indagini, caratterizzazioni, modelli			
GEOTECNICA			
Riferimenti normativi e fonti			
Calcoli preliminari e verifiche			
Rispetto della normativa cogente			
IDROLOGICA E IDRAULICA			
Riferimenti normativi e fonti (rispetto della normativa cogente)			
Calcoli preliminari e verifiche			
STRUTTURALE			
Riferimenti normativi (rispetto della normativa cogente)			
Calcoli e verifiche			

segue RELAZIONI SPECIALISTICHE (art. 33, 35 e 37 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
ILLUMINOTECNICA / IMPIANTISTICA			
Riferimenti normativi (rispetto della normativa cogente)			
Calcoli preliminari e verifiche			
BONIFICA BELLICA			
Riferimenti normativi (rispetto della normativa cogente)			
Dati, fonti, ipotesi di soluzioni			
INTERFERENZE RETI SERVIZI			
Censimento e enti			
Rilievo e risoluzione (dati ufficiali)			

ELABORATI GRAFICI (art. 33 e 36 d.p.r. 207/2010)

SALVA DIVERSA TIPOLOGIA E/O SCALA DEFINITA DAL RDP (AI SENSI DELL'ART. 93 COMMA 2 DEL D.LGS. 163/2006)	SCALA	PREVISTO		NOTE
		SI	NO	
Stralcio dello strumento urbanistico	1/5000 1/2000			
Corografia c.t.r.	1/10000			
Aerofotogrammetrico	1/5000 1/2000			
Planimetria rilievo stato di fatto e individuazione punti di vista fotografici	1/1000			
Planimetria generale - progetto	1/1000			
Planimetria generale - sovrapposizione	1/1000			
Planimetria generale - assi stradali e sezioni	1/1000			
Planimetria intersezioni - progetto	1/500			
Planimetria intersezioni - sovrapposizione	1/500			
Profili longitudinali	1/100 1/1000			
Diagramma delle velocità	1/1000			



segue ELABORATI GRAFICI (art. 33 e 36 d.p.r. 207/2010)

SALVA DIVERSA TIPOLOGIA E/O SCALA DEFINITA DAL RDP (AI SENSI DELL'ART. 93 COMMA 2 DEL D.LGS. 163/2006)	SCALA	PREVISTO		NOTE
		SI	NO	
Sezioni tipo e particolari massiciata	1/50 1/20			
Sezioni trasversali	1/200			
Planimetria tracciamento - generale	1/1000			
Planimetria tracciamento - intersezioni	1/500			
Planimetria verifica visuali libere nelle intersezioni	1/500			
Planimetria segnaletica orizzontale e verticale	1/1000 1/500			
Barriere di ritenuta - individuazioni planimetriche e tipologiche	1/1000 1/50			
Barriere acustiche - individuazioni planimetriche e tipologiche	1/1000 1/100 1/50			
Opere idrauliche - individuazioni planimetriche e tipologiche	1/1000 1/100 1/50			
Pendenze piattaforme e smaltimento acque meteoriche - individuazioni planimetriche e tipologiche	1/1000 1/500			
Strutture manufatti importanti	1/100 1/50 1/20			
Manufatti minori	1/100 1/50 1/20			
Particolari costruttivi	1/50 1/20			
Reti tecnologiche interferenti - individuazioni planimetriche e tipologiche - risoluzioni	1/1000 1/500			
Pubblica illuminazione - individuazioni planimetriche e tipologiche	1/1000 1/500			
Opere di mitigazione ambientale - individuazioni planimetriche e tipologiche	1/1000 1/500			
Planimetria individuazione siti di cava e deposito	1/5000			
Planimetria fasi di cantierizzazione, deviazioni di traffico, viabilità di cantiere	1/1000 1/500			
Ogni elemento riportato nei grafici progettuali è chiaramente identificabile, geometricamente quotato e coerente con le relazioni di calcolo e le descrizioni prestazionali/capitolari				



PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA (art. 33 e 38 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Manuale d'uso			
Manuale di manutenzione			
Programma delle manutenzioni			
Verifica della coerenza tra prescrizioni progettuali e contenuti del piano			

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (art. 33 e 39 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Piano di sicurezza e coordinamento: relazione tecnica, analisi fasi lavorative - lavorazioni - attività con individuazione di lavorazioni interferenti, valutazione dei rischi, schede di esecuzione			
Layout di cantiere - elaborati grafici			
Programma lavori - valutazione interferenze spazio-temporali			
Stima analitica dei costi della sicurezza			
Fascicolo per la prevenzione dai rischi futuri			
Programma lavori - valutazione interferenze spazio-temporali			

QUADRO INCIDENZA % MANO D'OPERA (art. 33 e 39 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	

CRONOPROGRAMMA (art. 33 e 40 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Lavorazioni in sequenza logica			
Lavorazioni in relazione ai tempi			
Lavorazioni in relazione ai costi			



ELENCO PREZZI UNITARI - ANALISI PREZZI (art. 33 e 41 D.P.R. 207/2010)

I PREZZI SONO OTTENUTI SULLA BASE DI:	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Prezziario adottato dalla stazione appaltante			
Prezzi derivanti da listini ufficiali vigenti indicati dalla stazione appaltante			
Prezzi giustificati da apposita analisi			
Prezzi aggiornati (art 133 comma 8 D.lgs. 163/2006)			

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO (art. 33 e 42 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Libretto movimenti terra			
Bilancio dei volumi			
Somme in economia per opere non quantificabili a misura da inserire nel quadro economico			
Suddivisione delle voci secondo le categorie di appartenenza in relazione a quelle scorporabili, subappaltabili, con obbligo di qualificazione			

SCHEMA CONTRATTO (art. 33 e 43 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Clausole indicate dal regolamento			
Coerenza tra prescrizioni coerenza tra prescrizioni progettuali e clausole di contratto			
Indicazione delle voci secondo le categorie di appartenenza in forma tabellare (con indicazione di quelle scorporabili, subappaltabili, con obbligo di qualificazione)			
Indicazione dei gruppi di categorie omogenee e la rispettiva disaggregazione delle loro componenti principali			
Indicazione dell'obbligo di presentazione del cronoprogramma esecutivo dettagliato da parte dell'esecutore, altrimenti non applicabile			
Espresso richiamo al DM 145/2000 ed al D.lgs 163/2006			

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO (art. 33 e 43 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Prima parte: definizione dei lavori			
Seconda parte: prescrizioni tecniche			

PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO (art. 33 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Verifica mappe catastali aggiornate, sulle quali individuare anche le zone di rispetto o soggette a vincoli			
Conferma/modifica delle aree da acquisire o da asservire sia per le opere che per le interferenze, indicate nel progetto definitivo			
Elenco ditte espropriande completo di tutti i dati catastali e della quantificazione delle superfici interessate e conferma/modifica di quelle indicate nel progetto definitivo			
Indicazione delle singole indennità in riferimento alle normative vigenti			

QUADRO ECONOMICO (art. 16, 33 e 42 D.P.R. 207/2010)

		PREVISTO		NOTE
		SI	NO	
A	LAVORI A MISURA, A CORPO, IN ECONOMIA			
	Importo lavori (suddiviso in lavori soggetti a ribasso e oneri non soggetti a ribasso)			
	Totale importo lavori			
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto			
	Iva sulle opere			
	Rilievi, accertamenti ed indagini			



segue QUADRO ECONOMICO (art. 16, 33 e 42 D.P.R. 207/2010)

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	
Sistemazioni servizi interferenti ed allacciamenti (preventivi ufficiali)			
Acquisizioni aree, occupazioni temporanee, indennità			
Accantonamento per inflazione e variazione dei prezzi (art 133 D.lgs. 163/2006)			
Accantonamento per accordi bonari (art. 12 D.P.R. 207/2010) ove non previsto nel programma di interventi dell'ente			
Spese tecniche di progettazione, d.l., coordinamento alla sicurezza			
Attività del R.U.P. (art. 92 D.lgs. 163/2006)			
Spese per eventuali commissioni giudicatrici			
Spese per pubblicità			
Collaudi tecnico-amministrativo e specialistici, prove in sito e di laboratorio			
Contributo autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (deliberazione 21.12.2011)			
Imprevisti			
Iva sulle somme a disposizione, imposte e contributi di legge			
Totale somme a disposizione			
C TOTALE PROGRAMMA			

ULTERIORI ADEMPIMENTI

	PREVISTO		NOTE
	SI	NO	

FIRME
 RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO

PROGETTISTI

Finito di stampare nel mese di agosto 2012
Stampa: Arti Grafiche Boccia, Via Tiberio Claudio Felice, 7 - Salerno